

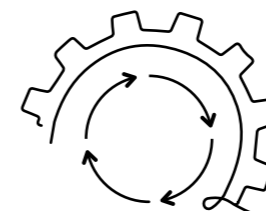
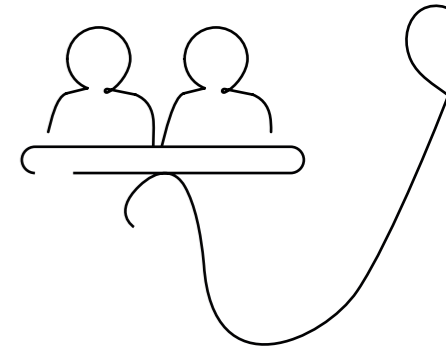
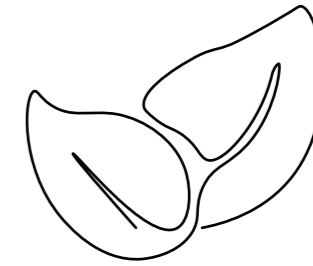


MARCOLIN

# INDICE

Sostenibilità: la traiettoria di un punto	5
Lettera agli stakeholder	6
Nota Metodologica	8
UN Global Compact - Communication on Progress	12
<b>1. LA LINEA GUIDA</b>	<b>14</b>
1.1 Chi siamo	16
1.2 I nostri valori	22
1.3 Integrazione sostenibile nel business: la nostra governance	26
1.4 Governance della sostenibilità	32
1.5 Codice Etico e Antitrust	33
1.6 Gli stakeholder di Marcolin	36
1.7 Analisi di Materialità	38
1.8 Tassonomia Europea	42

<b>2. AMBIENTE: LA LINEA PRODUTTIVA</b>	<b>44</b>
2.1 La tradizione si unisce all'innovazione	46
2.2 Qualità e sicurezza: il nostro impegno per l'eccellenza	50
2.3 La mappatura della nostra impronta sull'intera catena del valore	55
2.4 Emissioni e Sostenibilità: impegno e azioni per ridurre il nostro impatto ambientale	61
2.5 Dati e Innovazione: verso materiali a minore impatto ambientale	69
2.6 Gestione di altri impatti ambientali	74
<b>3. PERSONE: LA LINEA APERTA</b>	<b>78</b>
3.1 Il Capitale Umano in Marcolin: diversità è ricchezza	82
3.2 Sviluppo e Formazione	89
3.3 Diversità e Inclusione	95
3.4 Benessere dei dipendenti	99
3.5 Salute e sicurezza delle nostre Persone	102
<b>4. FILIERA: LA LINEA CONDIVISA</b>	<b>108</b>
4.1 Condividere la sostenibilità con la catena di fornitura	110
4.2 Impegno per una filiera etica e responsabile	113
4.3 L'evoluzione della nostra catena logistica: Efficienza, Innovazione e Sostenibilità	118
4.4 Tracciabilità: Innovazione e Conformità nella Filiera Produttiva	121



<b>INDICE DEI CONTENUTI GRI</b>	<b>122</b>
<b>APPENDICE</b>	<b>128</b>
Relazione della società indipendente	168

## Sostenibilità: la traiettoria di un punto

Marcolin si muove lungo una linea d'azione che porta verso un futuro sostenibile.

Questa linea non è statica ma dinamica e fluida.

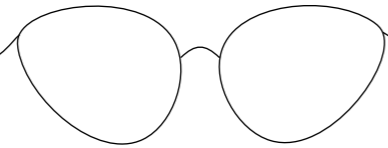
Noi di Marcolin partiamo da un punto fondamentale: la cultura di responsabilità. Da qui guidiamo i nostri pensieri e i nostri sforzi in una direzione definita, per soddisfare le necessità della società senza compromettere il nostro pianeta e il percorso delle generazioni future.

Noi di Marcolin crediamo nel potere delle persone e nel costante miglioramento dei nostri processi produttivi, e lavoriamo insieme per garantire l'adozione di pratiche sostenibili in tutte le fasi della produzione e della distribuzione.

Tutto si intreccia per segnare un percorso comune verso un autentico sviluppo.

Questo percorso riflette il nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile, integrato nella strategia di Gruppo e nei processi decisionali, con l'obiettivo di generare valore nel lungo termine per tutti gli stakeholder, gestendo responsabilmente impatti, rischi e opportunità lungo l'intera catena del valore.

# Lettera agli stakeholder



Gentili Stakeholder,

il 2025 ha rappresentato per Marcolin un anno di risultati importanti e di avvio di una nuova fase di sviluppo.

In un contesto globale ancora complesso e instabile, il Gruppo ha continuato a distinguersi per solidità industriale, qualità, innovazione e capacità di interpretare con coerenza l'evoluzione del mercato. Su queste basi, a fine 2025, si è completato l'ingresso di Marcolin in VSP Vision: un passaggio che consideriamo, da un lato, un riconoscimento concreto del valore costruito dall'Azienda nel tempo e, dall'altro, l'inizio di una nuova fase di crescita, fondata su una più forte presenza internazionale, nuove sinergie e una più ampia capacità di generare valore sostenibile.

In questo scenario, la sostenibilità continua a rappresentare per Marcolin una direttrice strategica di lungo periodo. Un impegno che si traduce nella volontà di integrare in modo sempre più organico responsabilità ambientale, attenzione alle persone e alla società, il tutto sostenuto da un solido modello di governance e da un rigoroso presidio normativo.

Sul fronte ambientale, nel 2025 abbiamo investito ulteriormente nell'ottimizzazione dei sistemi di raccolta e gestione dei dati, rafforzando gli strumenti di misurazione e analisi. Questo ci ha permesso di consolidare il monitoraggio della Carbon Footprint di Gruppo e di proseguire nello sviluppo di un approccio sempre più strutturato basato sul Life Cycle Assessment, che consente di analizzare gli impatti ambientali di prodotti e processi lungo l'intero ciclo di vita e di supportare decisioni più consapevoli in materia di prodotto e sourcing. Abbiamo inoltre continuato a investire nell'efficientamento energetico dei processi produttivi e nella qualità, sicurezza e conformità dei prodotti, che restano pilastri essenziali della nostra identità industriale.

Per Marcolin, sostenibilità significa anche e soprattutto attenzione alle persone. Siamo guidati da una convinzione precisa: la crescita dell'azienda passa dalla capacità di valorizzare competenze, differenze, merito e partecipazione.

Sul piano sociale, nel 2025 abbiamo proseguito con determinazione nel rafforzare un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, attento al benessere delle persone e fondato su valori di equità e responsabilità. In questo percorso si inseriscono il rinnovo della certificazione per la parità di genere, il lancio di una campagna di comunicazione interna per favorire l'engagement, il potenziamento dei percorsi formativi attraverso le nostre Academy e l'avvio di iniziative dedicate al wellbeing a livello internazionale.

Allo stesso tempo, abbiamo continuato a promuovere un impatto positivo anche al di fuori del perimetro aziendale, sostenendo iniziative di rilevanza sociale legate al benessere, all'inclusione e alla parità di genere: dal supporto ad AIRC e alla Fondazione Bellisario, fino alla collaborazione con il New York Institute of Technology, che ha coinvolto gli studenti nello sviluppo di concept di eyewear inclusivi e sostenibili pensati per persone affette da neurodiversità.

In parallelo, abbiamo avviato un nuovo progetto di rafforzamento del presidio sulla filiera, volto a evolvere l'attuale modello di audit verso un approccio sempre più risk-based, coerente con l'evoluzione del quadro normativo in materia di due diligence e finalizzato ad accrescere progressivamente visibilità, capacità di monitoraggio e possibilità di intervento lungo la catena di fornitura.

Il Bilancio di Sostenibilità che presentiamo raccoglie questo impegno e ne restituisce in modo trasparente risultati, priorità e direzioni future. È il frutto di un lavoro corale, che coinvolge molte funzioni e molte persone del Gruppo, e rappresenta per noi non solo un esercizio di rendicontazione, ma un atto concreto di responsabilità verso tutti i nostri stakeholder.

**Nicola Zotta**

# Nota Metodologica

Il presente documento è il secondo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Marcolin (di seguito anche "Marcolin", "la Società", "l'Azienda" o "il Gruppo"). Marcolin S.p.A. ha sede legale e operativa principale a Longarone (Belluno), Italia.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto nel rispetto dei principi di rendicontazione previsti del GRI 1: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, verificabilità, contesto di sostenibilità e tempestività. Il documento è stato sottoposto a revisione limitata da PwC, come rescritto nella relativa relazione di revisione indipendente (è possibile approfondire nell'ultima sezione del Bilancio "Relazione della società di revisione indipendente"), ente esterno che non intrattiene con il Gruppo Marcolin altri rapporti commerciali tali da comprometterne l'indipendenza, oltre all'incarico di assurance.

Relaziona il documento in merito alle tematiche ritenute rilevanti, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto sociale e ambientale prodotto dalla stessa e rappresenta lo strumento attraverso il quale Marcolin comunica a tutti i suoi stakeholder i risultati del proprio percorso di sostenibilità, su base annuale.

Esso fornisce una rappresentazione dei risultati del Gruppo in linea con i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite, al quale Marcolin ha aderito nel corso del 2024 e, in particolar modo, verso cinque Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che

la Società ritiene prioritari per il suo business: Goal 5: Parità di genere; Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica; Goal 12: Consumo e produzione responsabili; Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico; Goal 17: Partnership per gli obiettivi.

Il Gruppo identifica i propri temi materiali in linea con il GRI Standard 2021 per l'identificazione degli impatti. Nel capitolo "1.7 Analisi di Materialità" del presente documento, è riportato in modo dettagliato il processo di identificazione dell'Impact Materiality e i temi materiali identificati.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai "Sustainability Reporting Standards" definiti dal "Global Reporting Initiative (GRI)", secondo l'opzione *with reference*.

Gli indicatori divulgati sono presenti nella sezione "Indice dei contenuti GRI", che consente di evidenziare la copertura degli indicatori GRI riportati nel presente documento.

Il Gruppo, inoltre, nel 2025 ha continuato un percorso di preparazione ai requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive, iniziato nel 2024. A tal proposito, sono stati avviati tavoli di lavoro con diverse funzioni del Gruppo, al fine di intraprendere un'analisi strutturata dei nuovi elementi di rendicontazione, che verranno monitorati anche nel corso dei prossimi anni, al fine di rispondere tempestivamente ai requisiti normativi a cui il Gruppo sarà obbligato tra qualche anno.

La Direzione Group Communication & ESG del Gruppo ha coordinato la rendicontazione annuale del presente Bilancio per il periodo di rendicontazione compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, coinvolgendo trasversalmente l'intera struttura organizzativa delle società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione.

Per il processo di raccolta dati, il Gruppo ha adottato una specifica piattaforma digitale, di cui si avvale sia la funzione ESG, responsabile della stesura del Bilancio di Sostenibilità, sia i referenti delle diverse Region incluse nel perimetro di rendicontazione. Per ogni legal entity sono state individuate una o più figure chiamate a fornire i dati richiesti dallo standard a seconda delle relative aree di riferimento. La veridicità dei dati forniti è garantita da numerosi livelli di monitoraggio a livello HQ e Region. A livello di Gruppo, la Direzione Legal è responsabile dell'approvazione di tutti i KPI a livello di Governance, la Direzione HR è responsabile dell'approvazione di tutti i KPI sociali e la Direzione ESG di tutti i KPI ambientali.

Con l'obiettivo di fornire dati e informazioni rappresentativi degli impatti ambientali e sociali più rilevanti del Gruppo, Marcolin si sta impegnando progressivamente ad allineare il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità a quello del Bilancio Consolidato del Gruppo (periodo di rendicontazione dal 01.01.2025 al 31.12.2025).

Le informazioni includono le società controllate e tengono conto delle operazioni di acquisizione avvenute nel periodo, tra cui l'acquisizione di ic! berlin GmbH avvenuta nel 2023, e, dove possibili, sono inseriti i comparativi relativi all'anno 2024.

Per quanto riguarda i dati relativi ai rifiuti e alle persone (in particolare i GRI 2-7, 2-8, 306-4, 306-5, 401, 404, 405-1), l'introduzione di modifiche metodologiche e di perimetro, unitamente al miglioramento dei processi di raccolta dati, non ha consentito il ricalcolo retrospettivo di alcuni indicatori del 2025 sull'esercizio 2024. Di conseguenza, i dati 2024 sono presentati senza adeguamenti.

Il perimetro del Bilancio include tutte le società del Gruppo, ad esclusione della Joint Venture negli Emirati Arabi per la rendicontazione dei dati ambientali relativi ai consumi energetici (GRI 302), all'acqua (GRI 303), ai rifiuti (GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5) e alle emissioni (GRI 305).

I dati relativi alle emissioni (GRI 305) sono stati ricalcolati anche per l'anno 2024 ai fini della loro rappresentazione nel presente Bilancio. In particolare, per garantire la comparabilità con i dati relativi al 2025, sono stati riportati valori aggiornati, più approfonditi e corretti rispetto a quelli pubblicati nel bilancio dell'anno precedente, grazie a un miglioramento dell'accuratezza della metodologia e dei processi di calcolo adottati, utilizzando un approccio di tipo operativo.

I dati e le informazioni sociali includono le seguenti entità: Marcolin S.p.A., Marcolin USA Eyewear Corp., Marcolin UK HK Branch, Marcolin Asia HK Ltd., Marcolin Eyewear (Shanghai) Co. Ltd., Marcolin Technical Services Co. Ltd., Marcolin Singapore Pte Ltd., Marcolin PTY Limited, Viva Eyewear Hong Kong Ltd. (in liquidazione), Marcolin do Brasil Ltda, Marcolin Iberica SA, Marcolin Portugal Lda., Marcolin Benelux Sprl, Marcolin UK Ltd., Viva Eyewear UK Ltd. (in liquidazione), Marcolin Deutschland GmbH, Marcolin Switzerland, Marcolin-RUS LLC, Marcolin Nordic AB, Marcolin France Sas, Marcolin México S.A.P.I. de C.V., Marcolin Middle East FZCO e ic! berlin GmbH, società di diritto tedesco acquisita in data 7 novembre 2023 (la quale controlla al 100% una filiale negli Stati Uniti e una in Giappone).

Il Consiglio di Amministrazione di Marcolin ha approvato, tramite presentazione e lettura del documento, il Bilancio di Sostenibilità in data 26 marzo 2026, inclusi l'analisi di materialità, i temi materiali individuati e il processo di raccolta, validazione e approvazione delle informazioni.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 prevede come periodo di pubblicazione il mese di giugno 2026.

Il documento è disponibile anche sul sito internet:

<https://www.marcolin.com/it/gruppo/sostenibilita/>



# UN Global Compact – Communication on Progress

Dal 2024 abbiamo aderito in modo volontario allo United Nations Global Compact, l’iniziativa strategica lanciata dalle Nazioni Unite per promuovere un’economia globale sostenibile e inclusiva.

Il Global Compact delle Nazioni Unite rappresenta la più grande iniziativa volontaria a livello internazionale in tema di responsabilità d’impresa. Le aziende che vi aderiscono si impegnano a integrare la sostenibilità nelle proprie strategie e attività, conformandosi a principi condivisi a livello globale. L’obiettivo è favorire un modello di sviluppo economico sostenibile, fondato sul rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, sulla tutela dell’ambiente e sulla prevenzione della corruzione.

Le imprese e le organizzazioni aderenti sono chiamate a sostenere e applicare, nella propria area di influenza, un insieme di principi universali riguardanti diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione:

## Principi UNGC

DIRITTI UMANI	Principio 1: Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell’ambito delle rispettive sfere di influenza
	Principio 2: Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani
	Principio 3: Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva
LAVORO	Principio 4: Eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio
	Principio 5: Eliminare il lavoro minorile
	Principio 6: Eliminare ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione
AMBIENTE	Principio 7: Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali
	Principio 8: Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale
LOTTA ALLA CORRUZIONE	Principio 9: Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l’ambiente
	Principio 10: Impegnarsi a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l’estorsione e le tangenti

Questo passo rappresenta un ulteriore rafforzamento della nostra visione di sostenibilità, orientata a un impatto positivo e misurabile, in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs). Non si tratta di un atto formale, ma di una responsabilità concreta che guida le nostre decisioni quotidiane.

In questo percorso, partecipiamo attivamente ai tavoli di lavoro promossi dal Global Compact, in particolare a quello dedicato al Sustainable Procurement, un ambito chiave per la nostra realtà produttiva e distributiva internazionale. Il confronto con altre imprese ci permette di condividere esperienze e rafforzare il nostro approccio ESG.

A conferma della volontà di proseguire con determinazione, Marcolin ha completato l’iscrizione al programma UN Global Compact Climate Ambition Accelerator 2025, iniziativa che supporta le aziende nella definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni, misurabili e basati sulla scienza, in particolare sui temi connessi al cambiamento climatico. Tutto questo prende vita attraverso strumenti di formazione, benchmarking e collaborazione multilaterale.



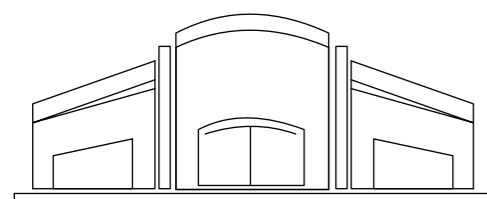
## CAPITOLO 1

# LA LINEA GUIDA

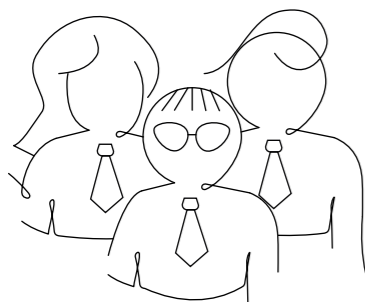
MARCOLIN: VISIONE,  
ECCELLENZA, SOSTENIBILITÀ



# 1.1 Chi siamo

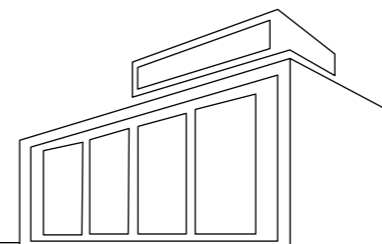
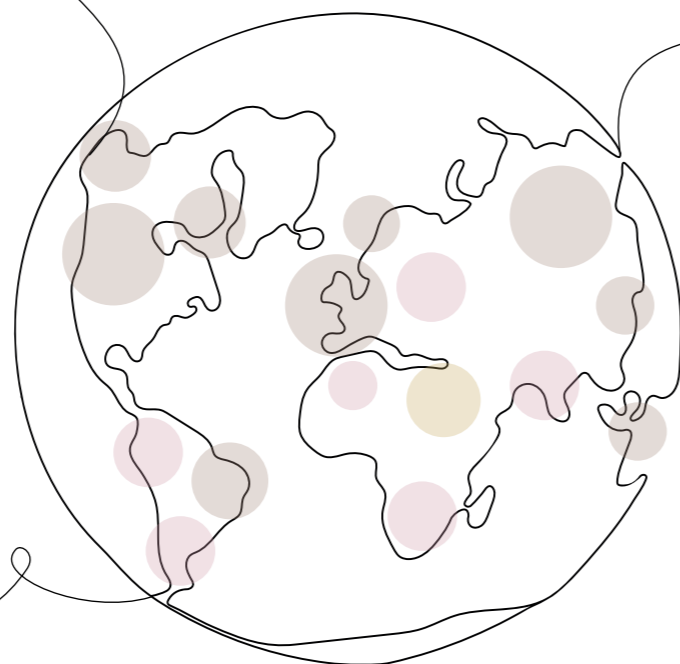


**11**  
Showroom  
diretti



**1.679**  
Dipendenti  
in tutto il mondo

- 15 Filiali
- Oltre 150 Partner distributori in più di 125 Paesi
- 1 Joint Venture



**4**  
Centri logistici  
Italia, Stati Uniti,  
Sao Paulo, Shanghai

A Longarone e nella vicina Fortogna sono inoltre situati i due stabilimenti produttivi storici, luoghi privilegiati di una produzione di qualità e cuore dell'eccellenza, ormai riconosciuta nel mondo, per il savoir-faire italiano.

Fin dal 1968 la Marcolin agisce sui mercati internazionali, dapprima in Francia e Stati Uniti e successivamente tramite le filiali in Svizzera e in Germania.

Nel 2012 l'Azienda, quotata in borsa dal 1999, completa il delisting del brand a seguito dell'acquisizione della quota di maggioranza da parte di PAI Partners, primario operatore di private equity a livello europeo.

Il 5 Settembre 2025 PAI Partners e gli altri azionisti di minoranza siglano un accordo definitivo per la vendita del Gruppo Marcolin a **VSP Optical Group Inc.** L'acquisizione di Marcolin rappresenta un investimento significativo nel settore da parte di VSP, che potrà così offrire ancora più valore ai suoi stakeholder. L'operazione si è conclusa il **22 dicembre 2025**.

La qualità della tradizione e una visione lungimirante del rapporto tra il mondo dell'occhialeria e quello della moda hanno definito il nostro modo di lavorare, contribuendo a rendere Marcolin una delle aziende leader a livello globale nel settore dell'eyewear.

Oggi disponiamo di un portafoglio ampio e variegato, che comprende marchi di proprietà (WEB EYEWEAR, ic! berlin) e brand in licenza: TOM FORD, Guess, Guess Jeans, adidas Sport, adidas Originals, Christian Louboutin, Max Mara, Max & Co., Zegna, GCDS, MCM, Pucci, BMW, K-Way®, Kenneth Cole, Abercrombie & Fitch, Hollister, rag & bone, Timberland, GANT, Harley-Davidson, Marciano, Abercrombie & Fitch Co., Hollister e Skechers.

Oggi distribuiamo i nostri prodotti in più di 125 paesi e disponiamo di una rete internazionale costituita da 15 filiali in tutto il mondo, Europa (Benelux, DACH, Francia, Italia, Paesi nordici, Spagna, Regno Unito), Russia, America (Stati Uniti, Brasile, Messico), Asia (Hong Kong, Shanghai, Singapore, Cina) e Australia (Sidney), accanto a una importante joint venture in UAE.

Nel corso delle proprie attività, Marcolin opera lungo una catena del valore articolata che comprende, a monte (upstream) fornitori di materie prime, componenti e servizi industriali specializzati. Le fasi core includono progettazione, sviluppo prodotto, produzione e controllo qualità, svolte direttamente dal gruppo o presso stabilimenti controllati. A valle (downstream), Marcolin opera attraverso una rete distributiva globale che comprende filiali commerciali, distributori e partner commerciali, servendo clienti, retailer specializzati, operatori dell'ottica e consumatori finali. Rispetto all'anno precedente, non si sono registrate modifiche sostanziali nella struttura della catena del valore.

**Siamo una Società leader a livello mondiale nel settore dell'occhialeria**, nati e radicati nel cuore del Veneto, la nostra identità si fonda sull'armonia tra tradizione e innovazione, che vengono sapientemente coniugate, attraverso la costante ricerca dell'eccellenza.

Fondata nel **1961** da Giovanni Coffen Marcolin con il nome di "Fabbrica Artigiana", Marcolin è l'espressione virtuosa del modello di sviluppo industriale che ha caratterizzato alcune zone del

Centro-Nord Italia a partire dagli anni Settanta del secolo scorso. Altamente specializzata e capace di competere sui mercati internazionali grazie alla qualità e alla flessibilità della produzione, l'Azienda vive fin dai primi anni una forte espansione, pur rimanendo fedele a un *Made in Italy* profondamente legato al territorio.

Nel 1967 si sposta da una piccola località nel Bellunese a Longarone, dove ancora oggi si trova l'headquarter.

## MARCOLIN

Nell'anno appena trascorso la nostra strategia di brand ha visto una razionalizzazione del portfolio, garantendo una copertura completa di tutti i segmenti di mercato, con un focus particolare sulla fascia alta. Insieme ai rinnovi di licenza con Adidas, Max Mara, Gant e Guess, abbiamo perfezionato accordi in esclusiva con Rag & Bone, protagonista della scena fashion americana, conosciuto per la sua autentica e sobria estetica newyorkese.

Il nostro approccio va oltre il classico rapporto licenziante-licenziatario: noi consideriamo le nostre licenze come partner strategici con i quali costruire progetti a lungo termine basati sulla creazione di valore.

Nel 2025 abbiamo continuato il processo di integrazione commerciale di ic! Berlin, il nostro secondo marchio proprietario, che si è affiancato a WEB EYEWEAR a partire da novembre 2023.

Abbiamo, inoltre, intensificato l'internazionalizzazione, stabilendo strategie di presidio in importanti hub internazionali. In questo contesto, dopo il rinnovo delle sedi di Milano, Shanghai, Parigi, New York e Londra, nel 2025 è stata la volta di Barcellona, mercato chiave per il nostro continuo sviluppo.



## MARCOLIN

WEB  
EYEWEAR

ic! berlin

TOM FORD  
EYEWEAR

GUESS



ZEGNA

MaxMara

MAX&Co.

GCDS



PUCCI



KENNETH COLE

Abercrombie  
& Fitch

HOLLISTER

rag & bone  
NEW YORK

Timberland

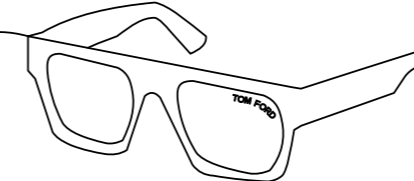
GANT  
EYEWEAR

HARLEY-DAVIDSON  
EYEWEAR

MARCIANO  
by  
GUESS

SKECHERS  
eyewear

LE TAPPE FONDAMENTALI DELLA NOSTRA STORIA



2025

PAI Partners e gli altri azionisti di minoranza hanno firmato la cessione del Gruppo Marcolin a VSP Optical Group Inc. La ristrutturazione della sede centrale di Barcellona rappresenta un'altra tappa fondamentale nello sviluppo del Gruppo.

2024

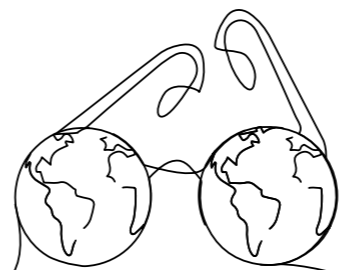
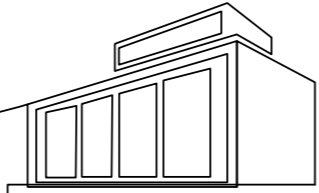
Nel 2024 Marcolin ha lavorato all'integrazione commerciale di ic!Berlin, secondo marchio di proprietà in aggiunta a WEB EYEWEAR. Marcolin ha inoltre intensificato l'internazionalizzazione con il rinnovo delle sedi di New York e Londra, mercati chiave nella strategia di sviluppo continuo portata avanti dal Gruppo.

2023

È un anno storico per Marcolin, che firma un accordo di licenza perpetua per TOM FORD Eyewear e raggiunge risultati finanziari in continua crescita. È anche l'anno in cui il Gruppo finalizza l'acquisizione del brand ic! berlin e della filiale in Messico, precedentemente operante tramite joint venture.

2022

L'anno del rilancio del principale house brand internazionale di Marcolin, WEB EYEWEAR. Una nuova identità e una partnership di respiro internazionale con Alfa Romeo F1 Team ORLEN.



2013

Marcolin completa l'acquisizione di Viva International Group, secondo player nel settore eyewear nel mercato US.

2014

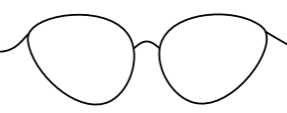
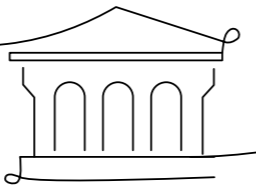
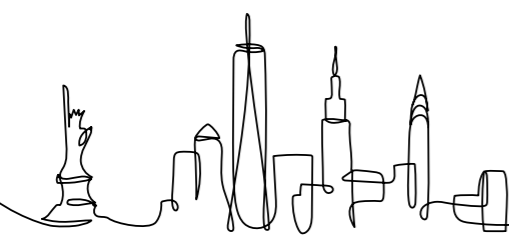
Marcolin raddoppia la propria produzione in Italia con l'acquisizione di un nuovo stabilimento a Longarone (Fortogna), nel cuore del distretto dell'occhialeria.

2020

Marcolin si avvia verso una nuova fase di sviluppo con l'obiettivo di consolidare la propria leadership globale nel settore eyewear.

2021

È l'inizio di un percorso ESG che coinvolge l'azienda a 360°; vengono fatti importanti investimenti nelle aree logistics & automation, al fine di sfruttare la tecnologia a favore del benessere dei dipendenti e della velocità di esecuzione. È l'anno in cui Marcolin celebra il suo 60esimo anniversario.



2012

PAI Partners, primario operatore di private equity a livello europeo, completa l'acquisizione della partecipazione di maggioranza di Marcolin S.p.A., portando successivamente a termine il delisting da Piazza Affari.

1999

Marcolin continua la propria crescita e si quota alla Borsa Italiana.

1984

Marcolin cresce significativamente nel numero di dipendenti e raggiunge una produzione di un milione di montature annue.

1961

Giovanni Marcolin fonda in Veneto, nel distretto dell'occhialeria, la "Fabbrica Artigiana", specializzata nella realizzazione di aste per occhiali in laminato d'oro.

## 1.2 I nostri valori

Da oltre 60 anni progettiamo, produciamo e distribuiamo occhiali per un vasto bacino di brand, che riunisce i più importanti leader del settore. Attraverso il nostro network e i nostri partner internazionali diamo continuità a una **storia vincente e in continua evoluzione**, nella quale ogni singolo collaboratore gioca quotidianamente un ruolo chiave.

**Creatività, capacità manifatturiera e innovazione sono i pilastri del nostro successo**, ciascuno di essi si fonda prima di tutto sul valore delle persone. **La forza delle nostre relazioni è la peculiarità dell'Azienda ed è grazie ad essa che abbiamo assunto una chiara e accreditata leadership nel settore.**

Al centro del successo ci sono le persone, i collaboratori di tutti i reparti che, condividendo con passione la vision e la mission del brand, vivono la loro professionalità come una vera e propria vocazione.

Grazie a ciò, riusciamo a costruire con i clienti un rapporto diretto, trasparente e responsabile. Li ascoltiamo, con l'obiettivo di migliorare costantemente prodotti e servizi e di trasformare la scelta di una semplice montatura in una vera e propria *experience*. Vogliamo essere un partner commerciale affidabile, che si è guadagnato la fiducia dei licenziati grazie all'ascolto attivo delle loro esigenze, diventando per loro un punto di riferimento.

### LA NOSTRA VISION:

Essere ed essere riconosciuti come il miglior partner nel settore dell'eyewear.

### LA NOSTRA MISSION:

Generare e portare valore al settore dell'occhialeria ascoltando i nostri clienti e semplificando loro la vita, migliorando costantemente la qualità dei nostri prodotti e dei nostri servizi, costruendo relazioni di business durature, forti e agili, agendo sempre nel rispetto della responsabilità sociale.

## I NOSTRI VALORI

### IDENTITÀ

La forte identità di Marcolin nasce dalla ricerca di un'eccellenza assoluta a livello di competenze e performance del Gruppo. Coinvolgere attivamente tutte le risorse e sviluppare un forte senso di appartenenza è il motore del nostro operato, per portare in primo piano una solida e coesa abitudine a raggiungere gli obiettivi e a condividere sempre i traguardi raggiunti, sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

### CONCRETEZZA

Definire i punti per prendere decisioni nel modo più efficace possibile è per noi fondamentale. Per questo lavoriamo stabilendo priorità, scadenze e modalità operative in sinergia con i clienti, tra i vari staff coinvolti e all'interno di ogni nostro reparto. Il raggiungimento degli obiettivi e la soddisfazione del consumatore sono imprescindibili per continuare a crescere.

### APERTURA AL CAMBIAMENTO

Per noi è importante valorizzare mentalità aperte al mondo esterno e ai bisogni altrui, nel totale rispetto delle peculiarità di ognuno. L'incessante cambiamento della società e dei suoi molteplici aspetti stimola la ricezione di input e la produzione di feedback sempre in fermento. Il team Marcolin supporta nuove idee e approcci per produrre asset e competenze in grado di differenziare e rinnovare costantemente l'azienda sul mercato.

### SEMPLICITÀ

Ogni attività, azione e processo apporta valore. Per questo motivo in Marcolin ci si confronta in maniera diretta, con un approccio pragmatico e orientato alla risoluzione. Da noi si opera collaborando, ascoltando e condividendo: la comunicazione diventa immediata, gli obiettivi chiari e il tempo e le risorse sono impiegati in maniera semplice e ottimale.

### RESPONSABILITÀ

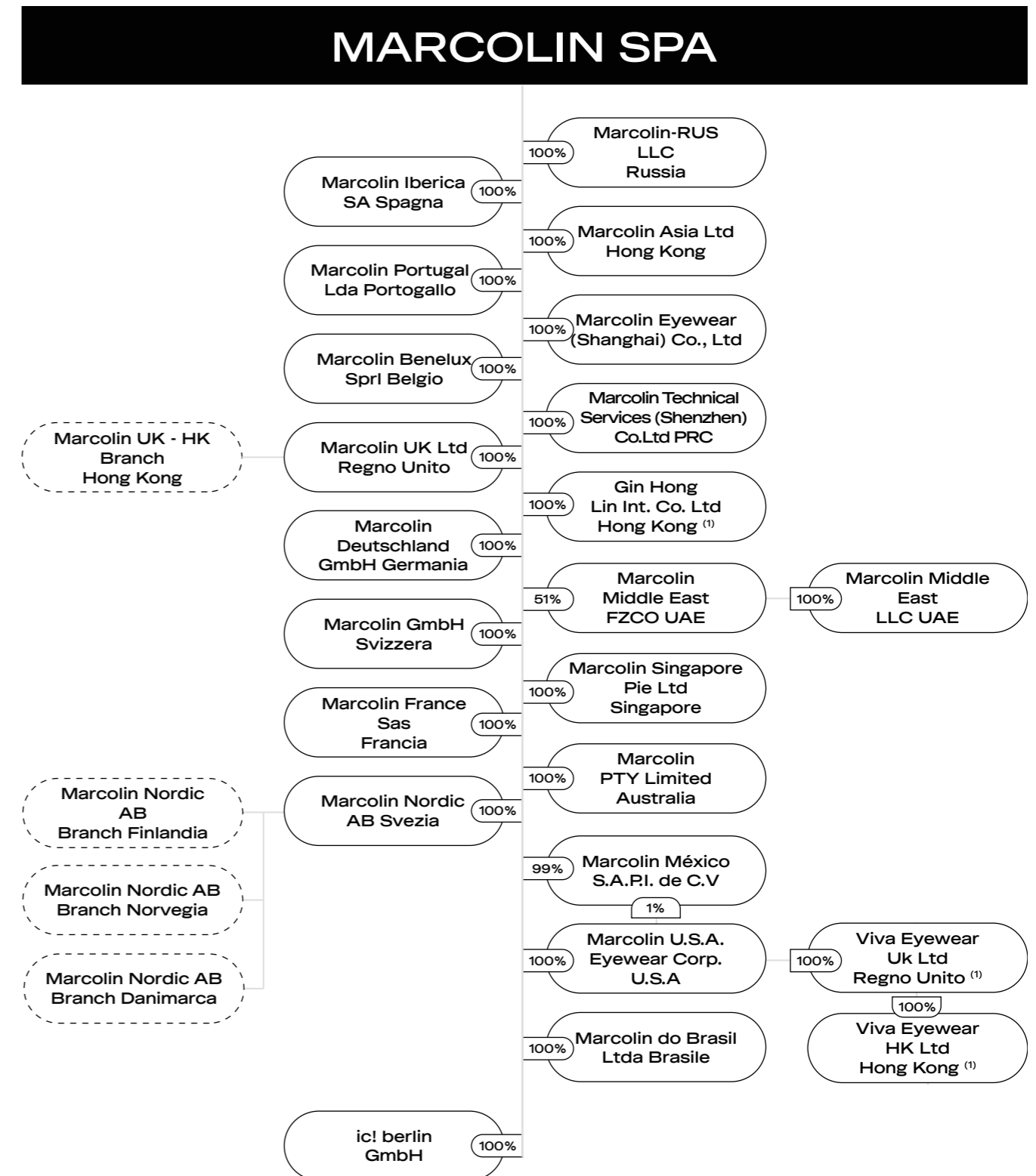
Sosteniamo e sviluppiamo la nostra Corporate Social Responsibility rifiutando ogni tipo di discriminazione, valorizzando le risorse e sostenendo il contesto locale e globale in cui operiamo attraverso l'implementazione di azioni che ne favoriscano il rispetto e lo sviluppo sostenibile. Essere responsabili è un valore che ci orienta a promuovere la crescita di ogni singolo collaboratore, rendendolo partecipe dei risultati raggiunti.

MARCOLIN

# 1.3 Integrazione sostenibile nel business: la nostra governance

La struttura di governance che caratterizza il Gruppo garantisce una gestione efficace ed efficiente grazie al controllo puntuale su ogni attività svolta a livello aziendale, con l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo Marcolin è costituito da Marcolin S.p.A. e dalle sue 24 società controllate, come illustrate di seguito:



(1) Società in liquidazione.

La struttura organizzativa del Gruppo è articolata secondo il sistema tradizionale e si caratterizza per la presenza di Consiglio di Amministrazione, Assemblea dei soci e Collegio Sindacale, mentre l'attività di controllo contabile è affidata alla Società di Revisione.

- **Assemblea dei Soci:** organo sociale che, attraverso le proprie deliberazioni, esprime la volontà dei soci. Attualmente Marcolin è una Società unipersonale: 3 Cime S.p.A.
- **Consiglio di Amministrazione:** responsabile della gestione strategica per il perseguimento dell'oggetto sociale e della vigilanza sull'attuazione delle linee guida.
- **Collegio Sindacale:** organo cui è preposto il compito di vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti applicabili e dello Statuto e di una funzione di controllo.

Marcolin S.p.A. è interamente detenuta da VSP Optical Group, Inc.; di conseguenza, la nomina e la selezione dei componenti del massimo organo di governo sono rimesse al socio unico, nel rispetto della normativa applicabile e delle disposizioni statutarie. I criteri e le modalità di nomina sono disciplinati dallo Statuto di Marcolin S.p.A. e dall'art. 1 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato da ultimo in data 28 luglio 2022.

Considerato l'assetto proprietario, anche la valutazione dei punti di vista degli stakeholder in relazione alla nomina del massimo organo di governo rientra nelle competenze del socio unico; per tali profili, pertanto, si fa riferimento alle politiche e alle prassi adottate da VSP Optical Group, Inc.

L'Organizzazione e il massimo organo di governo presidiano e mitigano i conflitti d'interesse mediante specifiche disposizioni contenute nel "Regolamento sul Funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Marcolin S.p.A." (cfr. art. 11), che prevedono obblighi di dichiarazione degli interessi, obblighi informativi e adeguata motivazione delle deliberazioni, al fine di garantire trasparenza e integrità.



Inoltre, a completamento della struttura di Corporate Governance, è stato nominato all'interno del Consiglio di Amministrazione un **Comitato Controllo e Rischi** con lo scopo di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR)** e l'approvazione delle relazioni periodiche finanziarie e, se predisposte, non finanziarie. Nell'ambito del **SCIGR**, è stato inoltre istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) quale organo collegiale con la mansione di sovrintendere al funzionamento e all'osservanza del modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001 (Modello 231) e di curarne l'aggiornamento. Oltre all'Organismo di Vigilanza, ricoprono importanti ruoli all'interno del SCIGR,

tra gli altri, la **Funzione Compliance** (che opera come Funzione di Controllo di II livello) nonché la Funzione di **Internal Audit** (che opera come Funzione di Controllo di III livello), l'**Amministratore Incaricato del SCIGR**, lo stesso **Comitato Controllo e Rischi**, il **Collegio Sindacale** e il **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**.

L'efficacia e la trasparenza delle decisioni è garantita anche da un sistema di gestione interno, basato

su Comitati. Il **Comitato Strategico** interno - formato da membri del leadership team - ha funzione consultiva nella **definizione delle strategie del Gruppo**, garantendo così uniformità e condivisione dei valori fondanti di Marcolin. Le competenze del Comitato Strategico operano sulla revisione del Piano Industriale e su tutte le decisioni strategiche, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative allo sviluppo della rete distributiva, ai piani di marketing, alle politiche relative agli investimenti e all'accesso a nuovi mercati.

## GOVERNANCE

Il sistema di governance del Gruppo Marcolin si fonda su un insieme strutturato di principi e strumenti che orientano in modo coerente i comportamenti dell'organizzazione. Il Codice Etico di Gruppo, insieme alle policy in materia di Anticorruzione, Antitrust, Privacy, Trade Compliance e al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, rappresenta il riferimento attraverso cui vengono definiti e condivisi gli impegni per una condotta responsabile, applicabili a dipendenti, management, organi sociali e a tutti gli stakeholder con cui il Gruppo intrattiene relazioni.

Tali impegni trovano concreta attuazione in un sistema integrato di principi, regole e comportamenti condivisi che guidano le attività quotidiane e orientano le relazioni lungo l'intera catena del valore. Il quadro normativo interno del Gruppo comprende, oltre al Codice Etico, il Codice di Condotta dei Fornitori, la Policy Anticorruzione, la Trade Compliance Policy, le Linee Guida Antitrust e le policy in materia di privacy. Particolare attenzione è riservata al rispetto dei diritti umani, che rappresentano un elemento centrale dell'approccio di Marcolin e si ispirano ai principali standard internazionali, tra cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, i Women's Empowerment Principles e gli standard fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Le policy di maggiore rilevanza sono approvate a livello di Gruppo e diffuse secondo principi di trasparenza e accessibilità. I documenti di interesse per gli stakeholder sono pubblicati sul sito istituzionale, mentre dipendenti e management possono consultare in qualsiasi momento policy, linee guida e procedure attraverso la intranet aziendale, con una particolare attenzione alla loro condivisione nei percorsi di onboarding e attraverso le comunicazioni interne. Gli stessi principi vengono estesi anche al di fuori dell'organizzazione: clienti e fornitori sono chiamati a rispettare gli impegni del Gruppo mediante specifiche clausole contrattuali. In particolare, ai fornitori è richiesto di sottoscrivere il Codice di Condotta e di sottoporsi a audit dedicati, a conferma dell'impegno di Marcolin a promuovere una cultura della responsabilità e dell'integrità lungo tutta la catena del valore.

## 1.4 Governance della Sostenibilità

Nel 2023 abbiamo istituito la funzione Group Communication & ESG e all'interno un team ESG dedicato, con la responsabilità di gestire, pianificare e sviluppare le iniziative di sostenibilità del Gruppo. Attraverso questa struttura promuoviamo l'integrazione dei principi ESG nelle strategie e nei processi aziendali, favorendo il coinvolgimento delle diverse funzioni organizzative.

Coordiniamo inoltre il processo di rendicontazione delle performance di sostenibilità, che coinvolge l'intera organizzazione e tutte le società controllate del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un monitoraggio strutturato e una rappresentazione trasparente delle nostre attività.

Il Group Communication & ESG Director, responsabile della funzione, aggiorna regolarmente l'Amministratore Delegato e il Board sull'avanzamento delle iniziative nell'ambito degli Executive monthly meeting, assicurando un costante allineamento con le priorità strategiche del Gruppo.

Per supportare la definizione e l'implementazione della strategia ambientale e sociale, abbiamo costituito un team ESG cross-funzionale, con l'individuazione di referenti per la sostenibilità in tutti i reparti aziendali, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento interno, facilitare la raccolta e

la condivisione delle informazioni e favorire una diffusione sempre più capillare della cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione.

Questo assetto di governance supporta l'attuazione degli impegni di condotta responsabile del Gruppo, assicurandone l'integrazione nelle strategie aziendali, nei processi decisionali e nelle attività operative, nonché un monitoraggio continuo dei relativi avanzamenti.

La supervisione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è affidata agli organi di governance, che ne guidano l'integrazione nella strategia aziendale, mentre il management ne cura l'attuazione operativa e il presidio dei rischi e delle performance, in coerenza con i ruoli e le responsabilità definiti nel sistema di governance aziendale. Il sistema di controllo interno e i processi di reporting consentono un monitoraggio degli impatti rilevanti.

A partire dal 2026 intendiamo estendere questo modello anche a livello internazionale, coinvolgendo progressivamente tutte le regioni del Gruppo. L'obiettivo è rafforzare l'integrazione della strategia di sostenibilità anche a livello locale, promuovendo iniziative coerenti con quelle sviluppate presso l'Headquarter.

## 1.5 Codice Etico e Antitrust

Siamo determinati ad assicurare la massima correttezza nella conduzione del nostro business e abbiamo scelto di inserire nel **Codice Etico del Gruppo** l'insieme dei valori e dei principi che da sempre contraddistinguono la nostra attività nei rapporti con i soggetti interni ed esterni, adottati da Marcolin S.p.A. e da tutte le società controllate.

In tale contesto, in coordinamento con i principi enunciati nel Codice Etico di Gruppo e ispirandosi alle best practice in materia di Anticorruzione, abbiamo definito anche una **Politica di Gruppo in materia di Anticorruzione** che si pone l'obiettivo di:

- veicolare un messaggio di lealtà, correttezza e rispetto che si applica a tutto il Gruppo e rappresenta un punto di riferimento nella realtà sociale in cui opera;
- aumentare la consapevolezza dei rischi di corruzione con il fine di andare oltre la mera Compliance normativa, individuando misure di prevenzione come parte integrante della responsabilità sociale del Gruppo, a tutela della propria organizzazione e di tutti gli stakeholder;
- prevenire atti di corruzione, in qualsiasi forma o modo, e ridurre al minimo comportamenti che possano essere riconducibili a pratiche corruttive.

**Il Codice Etico e la Politica Anticorruzione sono stati condivisi con tutti i dipendenti** nel modo più appropriato, in conformità con le consuetudini locali. I documenti sono disponibili per il download sul sito ufficiale del Gruppo e sul sito intranet.

Sono inoltre previste apposite ore di formazione in materia. **Nel corso del 2025 non si sono verificati casi di corruzione, a testimonianza dell'efficacia dei sistemi di prevenzione in essere e della solida cultura aziendale.**

Inoltre, poiché la Società ha sede legale in Italia, il Personale è soggetto alla legge italiana e al Decreto Legislativo n. 231 del 2001, ai sensi del quale Marcolin S.p.A. ha adottato un Modello di organizzazione e gestione. Il Modello organizzativo comprende regole generali di comportamento e protocolli più specifici, tra cui le attività di controllo che devono essere rispettate nello svolgimento delle relative attività e che sono state definite per prevenire la commissione di reati, inclusi quelli di corruzione. I dipendenti di Marcolin S.p.A. partecipano regolarmente a sessioni di formazione sui contenuti del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001. Il processo di revisione del Modello 231 è iniziato nel 2021 e si è concluso nel corso del 2022, ed è ora aggiornato in relazione a tutti i reati di recente introduzione. **Nel corso del 2025 non si sono verificati in Azienda casi di reati ad impatto 231, a testimonianza dell'efficacia dei sistemi di prevenzione in essere e della solida cultura aziendale.**

Le norme antitrust svolgono un ruolo centrale nel disciplinare le attività delle imprese in tutti i settori della vita economica. Per questo motivo, il Gruppo promuove una sana cultura della concorrenza, sostenendo la formazione del personale e del management e mettendo a disposizione informazioni e risorse dettagliate in materia di Compliance, antitrust e diritto della concorrenza. A dimostrazione del nostro forte impegno in tal

senso, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 marzo 2021, ha approvato formalmente le prime **Antitrust Compliance Guidelines** ("Linee Guida Antitrust"), un insieme di regole di comportamento che devono essere scrupolosamente osservate da tutti i componenti degli organi sociali, dai dirigenti, dai dipendenti e dai collaboratori di Marcolin.

Estrema attenzione viene anche posta alla **sicurezza delle informazioni e dei dati personali**. A partire dal 2020 è stato avviato un processo di adeguamento alla normativa prevista in ambito privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR). I principi su cui si fonda l'attuale sistema di gestione per la privacy adottato dalla Società sono espressi nella **procedura privacy by design e by default** approvata nel novembre 2020 che disciplina, tra l'altro, i principali processi necessari ad assicurare le protezioni previste dalla normativa di riferimento.

La Società promuove lo sviluppo di una **cultura della privacy pervasiva** a livello di Gruppo, sottoponendo le filiali a una costante *guidance* da parte della capogruppo al fine di garantire il rispetto delle normative anche da parte delle società controllate. In tale ottica, oltre alla diffusione capillare delle informative privacy agli interessati e alle istruzioni al personale autorizzato a trattare dati personali, è stata condotta un'attività di verifica e di controllo sul trattamento dei dati e una attività di formazione per i dipendenti del gruppo.

Al fine di garantire che il business aziendale venga condotto nel **rispetto delle normative sul commercio internazionale**, nel 2023 la Società ha adottato una policy in materia di Trade Compliance per assicurare la piena osservanza delle leggi e delle disposizioni stabilite dalle autorità competenti in materia. La Trade Compliance policy prevede la tempestiva individuazione e attuazione degli adempimenti previsti nella **normativa applicabile** a livello nazionale, comunitario e internazionale in materia di **esportazione e importazione di beni e/o servizi** per la difesa, duali o commerciali, soggetti a requisiti regolamentari nonché agli obblighi relativi a embarghi, sanzioni o altre restrizioni al commercio

## WHISTLEBLOWING

Abbiamo adottato una procedura di Whistleblowing per garantire un **canale informativo sicuro e anonimo, aperto agli stakeholder sia interni sia esterni**, per la segnalazione di eventuali irregolarità e comportamenti inappropriati.

Il canale di Whistleblowing rappresenta uno strumento chiave per l'attuazione e il presidio degli impegni di condotta responsabile del Gruppo, consentendo di intercettare tempestivamente eventuali violazioni, chiarire dubbi interpretativi e rafforzare la fiducia degli stakeholder nei sistemi di governance aziendale.

Per le segnalazioni è possibile accedere alla piattaforma on-line **Integrity Line**, implementata nel 2023, e segnalare violazioni, effettive o sospette, o comportamenti scorretti che possono avere effetti negativi sul nostro Gruppo o sul benessere delle persone.

Il perimetro delle segnalazioni previsto tramite questo canale include, tra l'altro, violazioni di leggi e regolamenti, del Codice Etico, di policy e procedure aziendali, nonché comportamenti che possono generare impatti economici, ambientali, di sicurezza o reputazionali,

Tutte le segnalazioni sono gestite dal Comitato Integrity, composto da Group HR Director, Group Legal & Compliance Director, Group Internal Audit Manager e Presidente dell'Organismo di Vigilanza, nonché i soggetti a cui è richiesto, di volta in volta, e se ritenuto necessario, di supportare il Comitato nella gestione della segnalazione.

La piattaforma consente inoltre un dialogo bidirezionale con il Comitato Integrity, che può richiedere integrazioni o chiarimenti durante la fase di valutazione preliminare e supporta gli utenti nel porre domande qualora non siano certi di come comportarsi in specifiche situazioni.

Attraverso questa piattaforma è possibile segnalare eventuali casi di discriminazione, che vengono anche parallelamente gestiti dai dipartimenti Legal e HR qualora emergano da cause mosse all'azienda (è possibile approfondire in Appendice GRI 406-1).

## 1.6 Gli stakeholder di Marcolin

Gli stakeholder sono per definizione individui o gruppi di individui che hanno interessi che sono o potrebbero essere influenzati dalle nostre attività. L'obiettivo dell'identificazione e della **mappatura delle diverse categorie di stakeholder**, che hanno un'influenza sul Gruppo o che sono influenzati dalle nostre scelte di business e strategiche, ci aiuta a definire i temi che possono avere un impatto diretto o indiretto sugli stessi stakeholder. A tal fine, il Gruppo ha condotto **un'analisi della propria catena del valore** come fase preliminare, utile a individuare in modo strutturato gli stakeholder rilevanti e a supportare il successivo processo di analisi di materialità.

**D**

DIPENDENTI ↗

**A**

AZIONISTI, INVESTITORI  
E AGENZIE DI RATING ↗

ASSOCIAZIONI  
DI CATEGORIA ↗

**E**

ENTI PUBBLICI ↗

**L**

LICENZIATARI ↗

**F**

FORNITORI ↗

**U**

UNIVERSITÀ E CENTRI  
DI RICERCA ↗

**M**

MEDIA ↗

**C**

CONSUMATORI ↗

COMUNITÀ LOCALI ↗

CLIENTI-PARTNER  
COMMERCIALI ↗

## 1.7 Analisi di Materialità

I temi materiali rappresentano non solo uno strumento fondamentale per comprendere il punto di vista interno ed esterno al Gruppo, ma costituiscono una chiave di lettura indispensabile per Marcolin e per le sue attività nella definizione della strategia aziendale, creando un nesso imprescindibile tra gli obiettivi di business e quelli di sviluppo sostenibile.

Il Gruppo ha identificato i propri temi materiali in linea con i GRI Universal Standards 2021, in particolare in accordo con il “GRI 3: Temi materiali 2021”, che contiene le linee guida per l’identificazione degli impatti seguendo la prospettiva della Impact materiality (logica inside-out) e richiede di valutare la rilevanza degli impatti dell’impresa, attuali e potenziali, sulle persone o sull’ambiente, connessi alle operazioni aziendali. Nel corso dell’anno di rendicontazione, l’analisi di materialità condotta nell’anno precedente è stata oggetto di revisione al fine di allineare la nomenclatura dei temi materiali e degli impatti alla struttura e ai requisiti degli ESRS, in un’ottica di progressivo adeguamento della reportistica alla CSRD. Le valutazioni degli impatti e la metodologia di valutazione sono rimaste coerenti con quelle già applicate negli esercizi precedenti.

### 1. Comprensione del contesto interno ed esterno

Il processo introdotto ai fini dell’identificazione degli impatti rilevanti per Marcolin è iniziato, oltre che da un’analisi delle geografie che lo compongono, da una mappatura della catena del valore secondo le fasi Upstream, Core Process e Downstream.

L’analisi del contesto interno e di quello esterno su tutta la catena del valore tiene conto delle informazioni ottenute tramite interviste con le funzioni aziendali e tramite analisi della documen-

tazione interna; di alcune note fonti esterne (ESRS Sectorial Standard, MSCI ESG Industry Materiality Map, SASB Reporting Standards, ENCORE - Exploring Natural Capital Opportunities, Risks and Exposure - e UNEP Human Rights Guidance; di un’analisi di un panel di società del settore.

### 2. Identificazione degli impatti relativi alle questioni di sostenibilità

La valutazione e determinazione degli impatti rilevanti ha previsto, come richiesto dal framework GRI 2021, una prima long-list ove taluni impatti (sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani) sono stati classificati come positivi o negativi e attuali o potenziali; a completamento di questa attività è stato anche identificato in quale fase della catena del valore ricadessero (Upstream, Core Process, Downstream).

### 3. Assessment e determinazione degli impatti rilevanti

A seguito dell’identificazione della long-list di impatti, la valutazione di rilevanza è stata aggiornata facendo riferimento ai punteggi assegnati nell’esercizio precedente, al fine di garantire coerenza, continuità e comparabilità dei risultati nel tempo. L’approccio adottato si fonda sul lavoro di analisi già svolto, ritenuto ancora rappresentativo, mantenendo invariati i presupposti valutativi e l’impianto metodologico di riferimento.

Per ciascun impatto abbiamo definito l’orizzonte temporale di maggior rilevanza (breve termine entro 1 anno, medio termine tra 2 e 5 anni e lungo termine maggiore di 5 anni e la significatività sulla base della sua gravità (severity) e della probabilità di accadimento.

A ciascuno dei driver di valutazione della gravità è stato assegnato un punteggio da 1-5, la cui media ha determinato la votazione di sintesi della gravità degli impatti.

In base alla soglia di materialità, sono stati identificati 29 impatti associati a 10 temi materiali di Marcolin (per maggiori informazioni in merito a tale mappatura si prega di consultare l’Appendice del presente Bilancio). L’analisi di materialità 2025 rappresenta un aggiornamento rispetto all’elenco dei temi materiali individuati nel 2024, nel quale erano stati identificati 59 impatti associati a 12 temi materiali. Rispetto all’esercizio precedente, non sono emerse modifiche rilevanti ai temi materiali individuati. Gli stessi sono stati rinominati e, in alcuni casi, accorpati o distinti in sezioni diverse, al fine di migliorarne la chiarezza espositiva, senza introdurre variazioni sostanziali nei contenuti.

L’analisi di materialità 2025 è stata esaminata dal Comitato Controllo Rischi e Funzione Sostenibilità ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di Marcolin S.p.A. il 26 marzo 2025.

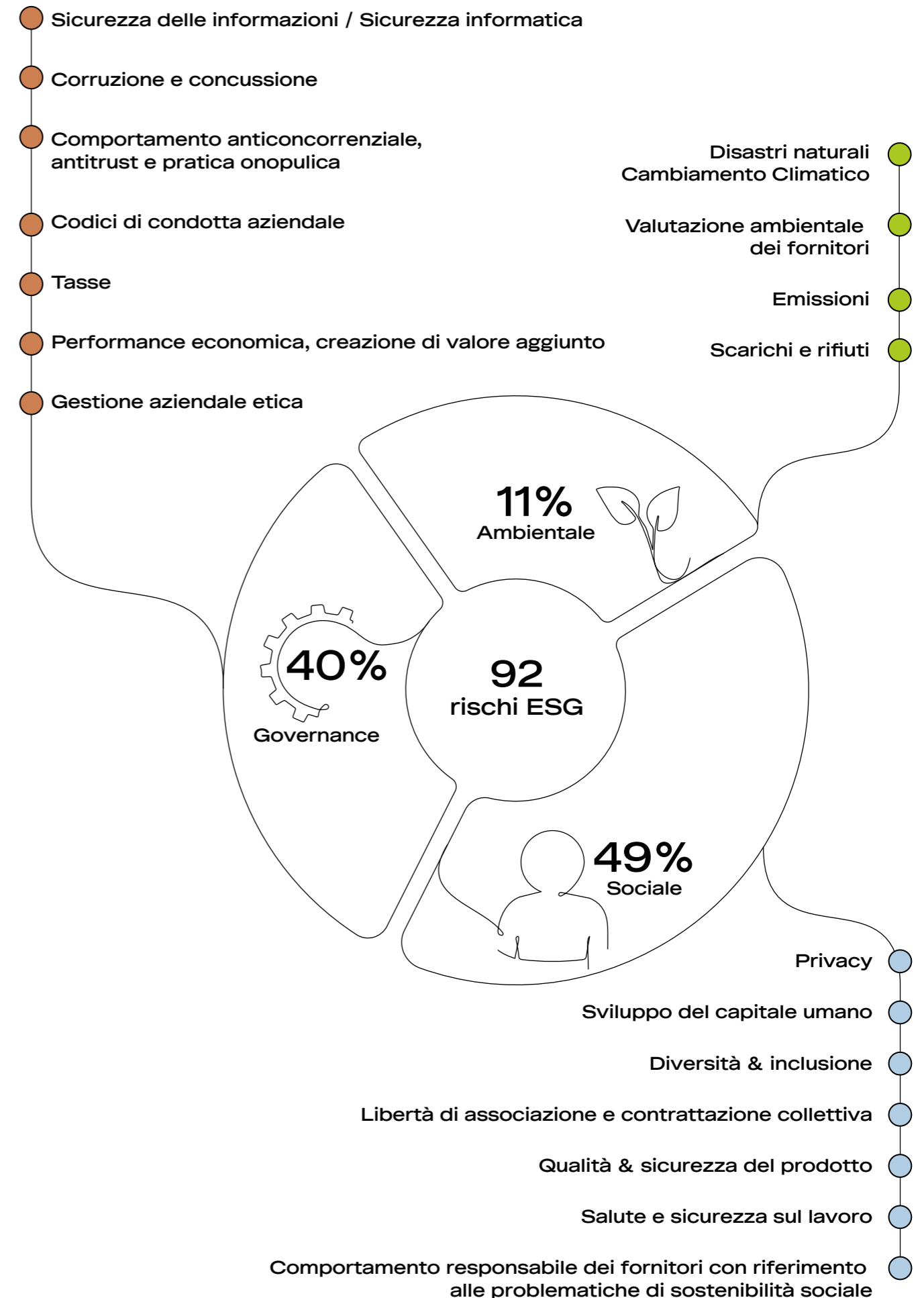
Area ESG	Temi Materiali
Environmental	Cambiamenti climatici ed Energia
	Inquinamento
	Biodiversità ed ecosistemi
	Gestione delle risorse idriche
	Economia circolare
Social	Forza Lavoro propria
	Lavoratori nella Catena del Valore
	Comunità interessate
	Consumatori e utilizzatori finali
Governance	Condotta delle imprese

**GESTIONE DEL RISCHIO**

Un'efficace gestione del rischio e della Compliance è parte integrante del nostro modello di business. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIQR) costituisce l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte ad assicurare una sana gestione dell'Azienda attraverso un processo adeguato di identificazione e gestione dei principali rischi. Con l'adozione dal 2021 del modello di Enterprise Risk Management (ERM), Marcolin promuove un processo strutturato e sistematico di risk assessment, monitoring e reporting, individuando i potenziali rischi dalla prospettiva del Gruppo, al fine di garantire una conduzione dell'impresa coerente con la mission e gli obiettivi strategici, operativi e di compliance. Tale attività è condotta su base annuale dalla funzione Group Internal Audit & Risk Office.

Al fine di assicurare un adeguato presidio dei principali rischi ESG, il processo ERM integra formalmente l'identificazione e la valutazione delle criticità legate alle tematiche di sostenibilità a partire dall'aggiornamento annuale del Risk Register, ovvero del catalogo completo dei potenziali rischi del Gruppo costruito per garantire che sia gli elementi precedentemente identificati sia eventuali nuovi fattori siano considerati nel processo.

Nel 2025 è stato effettuato un Risk Assessment a livello di Gruppo e sono stati identificati, tra i 215 rischi, quelli che possono avere implicazioni ambientali, sociali e di governance (i.e., Rischi ESG). Di seguito riportiamo i risultati dell'esercizio di valutazione del rischio:



## 1.8 Tassonomia Europea

La **Tassonomia europea** è un sistema di classificazione introdotto dall'Unione Europea con l'obiettivo di definire criteri chiari e condivisi per identificare le attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. Questo strumento ha lo scopo di aumentare la trasparenza del mercato, indirizzare i flussi finanziari verso investimenti sostenibili e supportare le imprese nel percorso di transizione verso un modello economico a basse emissioni e resiliente nel lungo periodo.

### PRIMO ESERCIZIO DI PREPARAZIONE

Nel corso del **2025**, Marcolin ha avviato un primo esercizio di analisi preliminare in preparazione all'applicazione della normativa europea sulla classificazione delle attività economiche sostenibili e ai futuri requisiti normativi.

L'attività ha consentito di avviare un processo strutturato di comprensione dei criteri di **eleggibilità** e **allineamento** previsti dalla normativa, rappresentando un primo passo nel percorso di adeguamento ai nuovi requisiti regolatori.

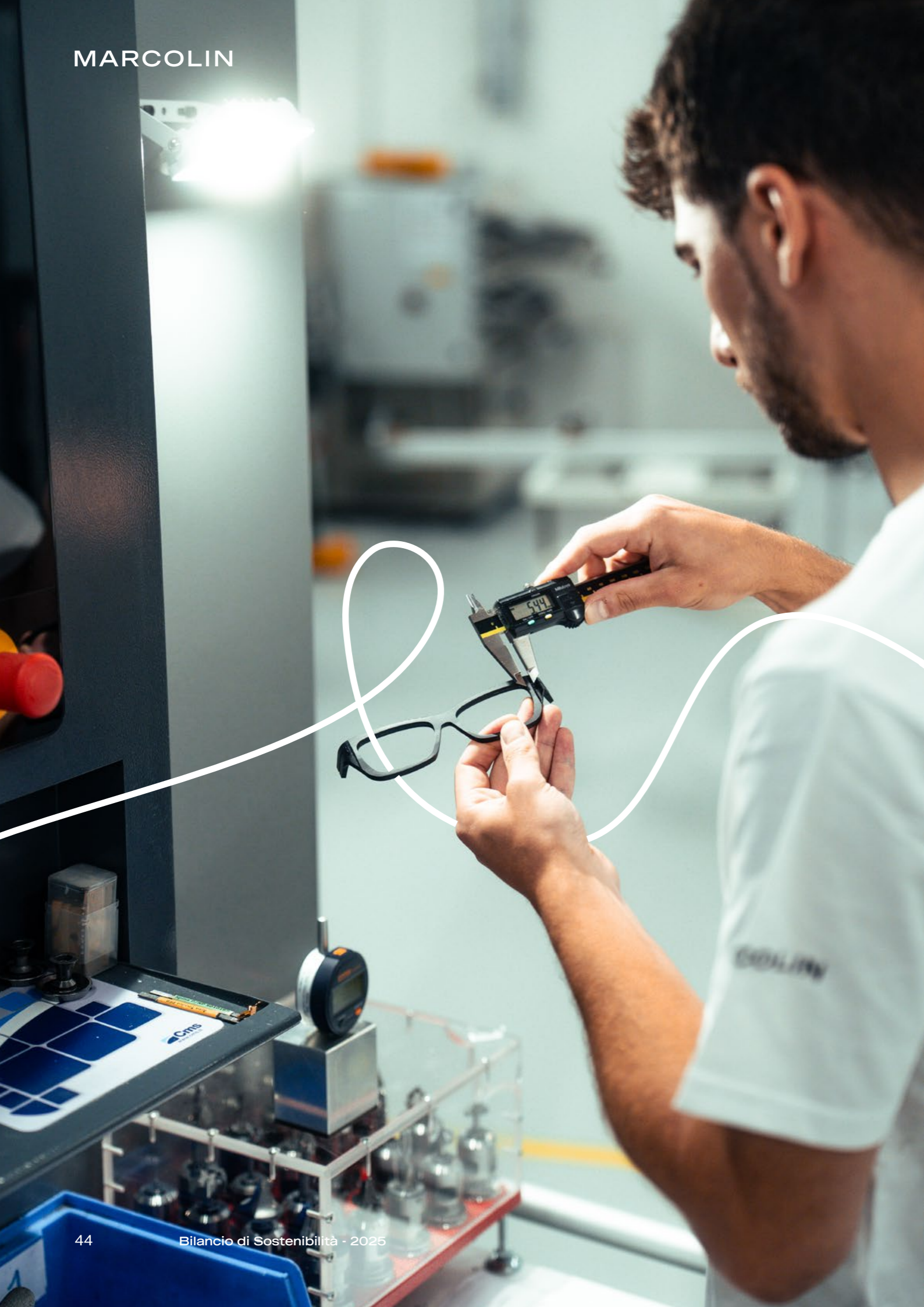
L'analisi condotta nel 2025 rappresenta una base di partenza per i futuri approfondimenti e contribuirà al progressivo rafforzamento dei processi interni e dei sistemi di raccolta dati, in vista delle prossime scadenze regolamentari.



## CAPITOLO 2

# AMBIENTE: LA LINEA PRODUTTIVA

IL NOSTRO PIANO DI IMPEGNO PER L'AMBIENTE,  
DAGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI AL PRODOTTO



## 2.1 La tradizione si unisce all'innovazione

Realizzare un occhiale per noi significa raccontare una storia fatta di molteplici capitoli, in cui entrano in gioco diversi protagonisti: i brand, i team creativi, i reparti di prototipia, ricerca e sviluppo e produzione. Si tratta di un processo caratterizzato da competenze differenti ma strettamente interconnesse, la cui collaborazione contribuisce a scrivere la storia di passione ed eccellenza che contraddistingue il Made in Marcolin.

Nella sua fase iniziale, il prodotto prende forma attraverso il processo di ideazione. In questo momento il team di designer lavora a stretto contatto con i brand in licenza per definire linee, dettagli e stile delle collezioni, selezionando materiali, colorazioni, profondità cromatiche e combinazioni capaci di interpretare i trend del momento, valorizzare le diverse identità dei marchi e anticipare le tendenze estetiche future.

Una volta realizzato il primo disegno del modello, tecnicamente chiamato "sketch", si entra nella fase di prototipia, un passaggio fondamentale per la creazione di un occhiale di qualità, simbolo di tradizione che si integra con l'innovazione. Per ogni nuovo prodotto il team di sviluppo realizza un prototipo fisico, unendo elevate competenze manifatturiere all'impiego delle tecnologie più avanzate, tra cui le stampanti 3D.

Successivamente si passa alla fase di ingegnerizzazione, durante la quale il reparto di ricerca e sviluppo si occupa dell'industrializzazione delle collezioni, analizzando attentamente costi e processi produttivi per garantire efficienza e qualità.

Segue quindi la fase di produzione: la realizzazione di un paio di occhiali richiede circa sessanta diverse fasi di lavorazione, affidate a professionisti specializzati.

L'azienda dispone inoltre di importanti dotazioni tecnologiche in ciascun reparto, tra cui macchine automatiche e semiautomatiche ad alta precisione e centri di lavoro dedicati alla fresatura di frontali, lenti e componenti.

Il processo si conclude con la fase di finissaggio, in cui la manualità si integra con la tecnologia per perfezionare ogni dettaglio del modello. Al termine dell'intero ciclo produttivo, tutte le componenti delle montature, sia per occhiali da vista sia da sole, dalle superfici alle lenti, vengono sottoposte a controlli accurati per garantire le caratteristiche fondamentali del prodotto, a partire dal comfort e dalla corretta calzatura.



## IL PROCESSO CREATIVO NELL' EYEWEAR DESIGN

La creazione di una collezione eyewear segue un percorso strutturato che integra ricerca estetica, competenze tecniche e collaborazione tra diverse funzioni aziendali.

Il processo inizia con la definizione dell'universo ispirazionale, costruito attraverso analisi dei trend, studio dei codici stilistici e raccolta di riferimenti provenienti dal mondo del design, dell'arte e della cultura visiva.

Sulla base di questi input, il team creativo sviluppa i primi concept tramite schizzi, moodboard e proposte formali.

Le idee vengono valutate in sessioni interfunzionali che analizzano coerenza estetica, fattibilità produttiva ed equilibrio complessivo della collezione.

I modelli selezionati passano quindi alla prototipia, fase in cui forme, volumi ed ergonomia vengono verificate fisicamente e ottimizzate grazie al confronto tra designer e team tecnico. L'editing finale consente di definire un assortimento armonico e bilanciato.

All'interno di questo percorso, lo sviluppo colore si evolve in parallelo allo sviluppo delle forme. Anche sul fronte cromatico viene condotta una ricerca approfondita: analisi delle tendenze, studio delle palette emergenti e valutazione delle finiture più rilevanti per la stagione.

Il processo prevede momenti di confronto con i fornitori, utili sia per mappare materiali e tecnologie disponibili sul mercato, sia per esplorare la possibilità di creare materiali personalizzati e soluzioni cromatiche dedicate ai diversi brand.

Ogni variante colore viene poi sottoposta a verifiche tecniche per garantire coerenza estetica, stabilità, resa qualitativa e compatibilità con le soluzioni costruttive coinvolte.

Una volta definiti modelli e varianti colore, la collezione viene finalizzata attraverso render, schede tecniche e materiali di presentazione, accompagnando il passaggio alle fasi successive di narrazione e commercializzazione.

## 2.2 Qualità e sicurezza: il nostro impegno per l'eccellenza

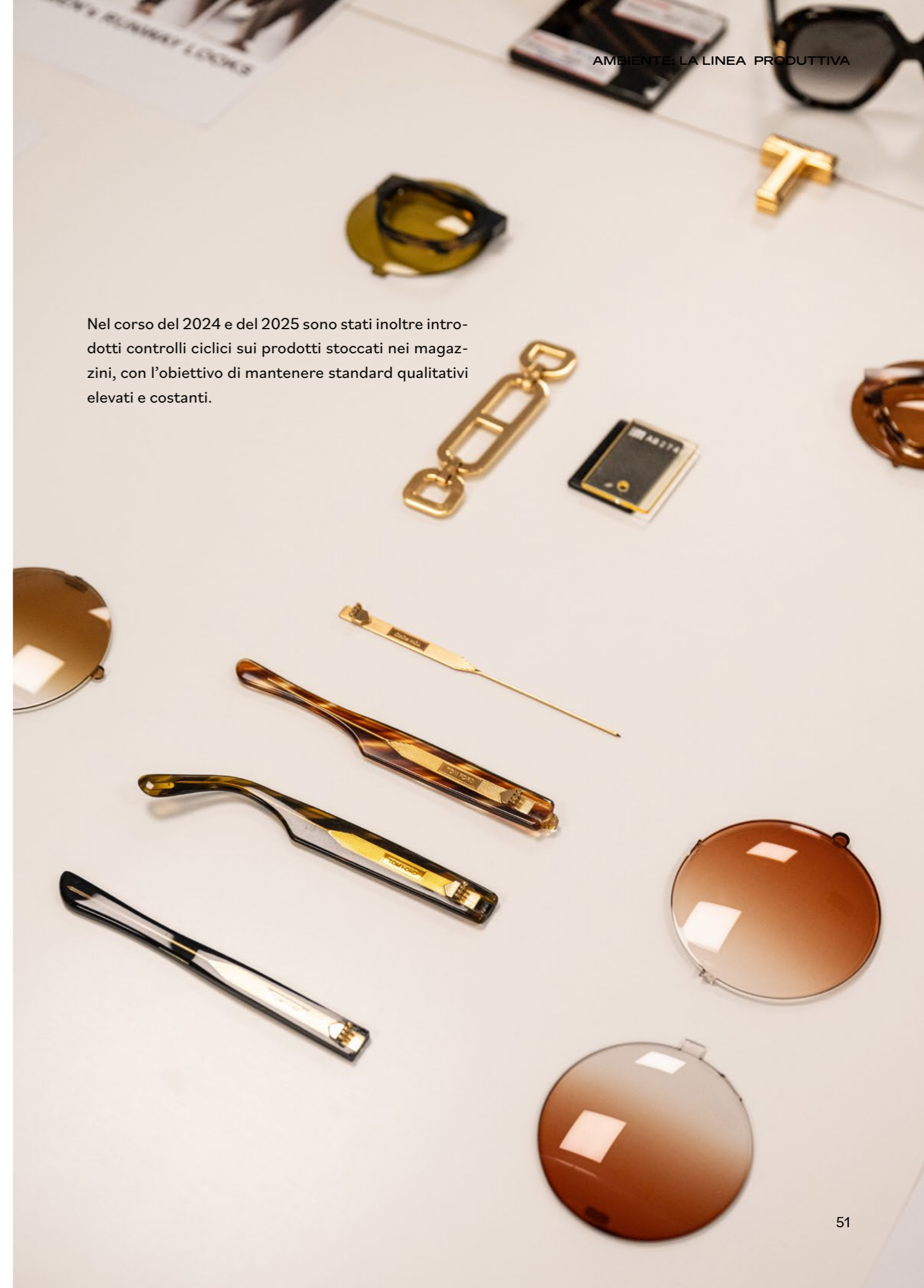
La qualità rappresenta un valore fondamentale che guida tutte le nostre decisioni. L'obiettivo è costruire rapporti di fiducia con i clienti garantendo prodotti sicuri e conformi ai più elevati standard internazionali, attraverso un monitoraggio costante dell'intera catena del valore: dalla selezione dei fornitori ai controlli di qualità, fino alla gestione del post-vendita.

Il ruolo centrale della qualità, della sicurezza e della conformità dei prodotti nella nostra strategia aziendale è formalizzato nella **Politica per la Qualità del Gruppo**, basata su principi come conformità normativa, tracciabilità dei processi, monitoraggio delle prestazioni dei fornitori tramite KPI e un sistema di sorveglianza post-commercializzazione volto al miglioramento continuo dei prodotti. Il Sistema di Gestione per la Qualità è inoltre certificato secondo le norme **UNI CEI EN ISO 13485:2016** e **UNI EN ISO 9001:2015**.

Per affrontare in modo efficace le sfide legate al miglioramento continuo e al raggiungimento dell'eccellenza, il Dipartimento Qualità del Gruppo è stato organizzato in tre principali macroaree: **Product and Process Quality, Supplier Quality e Customer Quality**.

- Il team Product and Process Quality effettua controlli su materie prime, semilavorati e processi produttivi per assicurare la conformità tecnica ed estetica dei prodotti, collaborando fin dalle prime fasi con i designer per prevenire eventuali criticità.
- Il team Supplier Quality monitora la rete dei fornitori attraverso audit iniziali e visite ispettive periodiche, affiancate da sistemi di valutazione delle performance.
- Infine, la Customer Quality analizza le segnalazioni provenienti dal mercato e gestisce controlli periodici sui prodotti in magazzino, contribuendo al miglioramento continuo e alla qualità nel tempo.

Nel corso del 2024 e del 2025 sono stati inoltre introdotti controlli ciclici sui prodotti stoccati nei magazzini, con l'obiettivo di mantenere standard qualitativi elevati e costanti.



## CONTROLLI INTERNI ED ESTERNI: QUALITÀ E SICUREZZA AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO

In Marcolin adottiamo un approccio rigoroso per garantire la conformità e la sicurezza dei nostri prodotti. Effettuiamo un'ampia gamma di test ottici, meccanici e chimici su componenti, semilavorati e prodotti finiti, sia prima che dopo la commercializzazione, per verificarne la conformità alle normative vigenti. Questi controlli vengono condotti dai dipartimenti Qualità e conformità di prodotto presso il laboratorio interno di Marcolin, oltre che da laboratori esterni accreditati.

Per assicurare il rispetto delle principali normative internazionali e ridurre l'uso di sostanze pericolose nei processi produttivi, abbiamo adottato la Restricted Substance List (RSL di Marcolin), aggiornata nel 2023 con criteri ancora più stringenti. La PRSL adottata da Marcolin, consiste in un'evoluzione della PRSL sviluppata dal Comitato Tecnico di ANFAO nel 2021 ed è un requisito che

è stato integrato all'interno dei contratti con i fornitori, divenendo a tutti gli effetti parte integrante della gestione della compliance chimica in Marcolin. Il monitoraggio e le verifiche di compliance chimica, vengono garantite attraverso l'esecuzione di test chimici sia in fase di produzione che post vendita.

Oltre ai controlli, promuoviamo attivamente la cultura della conformità e della sicurezza lungo tutta la nostra filiera. È previsto un piano specifico di aggiornamento verso i fornitori, qualora emergessero tematiche di Compliance regolatorie e chimiche nonché sulle specifiche tecniche applicabili ai prodotti. Questo approccio ci consente di costruire un sistema sempre più solido e responsabile, con l'obiettivo di migliorare continuamente la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti.

### IL NOSTRO LABORATORIO INTERNO, TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ

Nel corso del 2022 abbiamo avviato un progetto biennale di rafforzamento del Laboratorio Interno di Marcolin.

Nel 2023 abbiamo ampliato in modo significativo il parco macchinari e le strumentazioni di testing, ma soprattutto abbiamo investito nelle nostre risorse, attuando un forte piano di formazione per il personale impiegato sia nel laboratorio interno sia nell'ufficio tecnico, al fine di permettere l'ottimale utilizzo della strumentazione e ampliare la loro competenza in materia di tecnologie utilizzate e metodologia di testing.

### ISO 9001:2015 "SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ" E ISO 13485:2016 "DISPOSITIVI MEDICI – SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ – REQUISITI AI FINI NORMATIVI”

Ci impegniamo a migliorare costantemente i nostri processi produttivi per garantire elevati standard qualitativi, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente. In linea con questo approccio, abbiamo ottenuto alcune delle più importanti certificazioni di qualità, ambientali e sicurezza riconosciute a livello internazionale.

Grazie alle iniziative intraprese dal Gruppo, il sistema di gestione per la qualità dell'Azienda, già certificato secondo la norma ISO 9001:2015, è stato riconosciuto nel 2022 anche con la specifica certificazione ISO 13485:2016.

Quest'ultima ha l'obiettivo di favorire l'armonizzazione dei requisiti imposti dalle varie normative internazionali sui dispositivi medici e fornisce la presunzione di conformità ai requisiti essenziali di tali normative chiave. La conformità alla norma ISO 13485:2016 è una base pratica per i produttori nell'attuazione delle direttive e dei regolamenti sui dispositivi medici, nonché nell'assumersi le proprie responsabilità, dimostrando, allo stesso tempo, il loro grande impegno per la sicurezza e la qualità dei dispositivi medici venduti, a ulteriore tutela dei clienti e degli utilizzatori dei prodotti. La certificazione è valida per tre anni ed è stata rilasciata da DNV (Det Norske Veritas), uno dei principali fornitori indipendenti di assurance, risk management e trust al mondo, fornitore pioniere di soluzioni di digital assurance – per quanto riguarda la "pianificazione, produzione e commercializzazione di dispositivi medici oftalmici non attivi, ovvero montature da vista e montature con lenti che bloccano la luce blu".

## 2.3 La mappatura della nostra impronta sull'intera catena del valore

### MISURARE, OTTIMIZZARE, MIGLIORARE: IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

La misurazione rappresenta il punto di partenza del nostro percorso di miglioramento. Disporre di dati solidi, comparabili e verificabili ci consente di comprendere in modo approfondito l'impatto delle nostre attività e di orientare le scelte di innovazione su materiali, processi e modelli operativi. Su questa base definiamo le nostre strategie di riduzione degli impatti ambientali e di sviluppo sostenibile.

Monitoriamo costantemente l'evoluzione del quadro normativo relativo alla valutazione dell'impatto ambientale, sia a livello di prodotto sia di organizzazione, nella consapevolezza dell'importanza di adottare un approccio metodologico comune e armonizzato all'interno del Gruppo. In questo contesto, utilizziamo un approccio basato sul ciclo di vita (Life Cycle Assessment - LCA), che consente di analizzare in modo sistematico gli impatti ambientali dei nostri prodotti e processi lungo tutte le fasi della catena del valore, dalla selezione delle materie prime fino alla distribuzione.

L'identificazione delle categorie di impatto più rilevanti e la definizione di specifici indicatori di performance ambientale permettono di indirizzare in modo più efficace le azioni di miglioramento lungo la filiera produttiva, rendendole sempre più mirate e misurabili.

Nel nostro Bilancio di Sostenibilità, per la misurazione e la comunicazione degli impatti lungo la catena del valore, abbiamo adottato la **Carbon Footprint** come indicatore principale, in linea con la crescente attenzione alle tematiche climatiche. L'impatto ambientale è espresso in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>eq) ed è calcolato applicando standard internazionali riconosciuti, quali il **GHG Protocol** e la norma **ISO 14064:2018**. Questa metodologia consente di quantificare le emissioni di gas a effetto serra generate dalle nostre attività dirette e indirette, includendo non solo i siti produttivi ma anche le filiali commerciali e gli hub logistici del Gruppo.

La Carbon Footprint di organizzazione è stata calcolata secondo un approccio di **controllo operativo**, includendo tutte le attività sulle quali Marcolin esercita l'autorità di definire e implementare politiche e decisioni operative. Il perimetro di rendicontazione è stato definito sulla base di un'analisi di significatività aggiornata nel 2025.

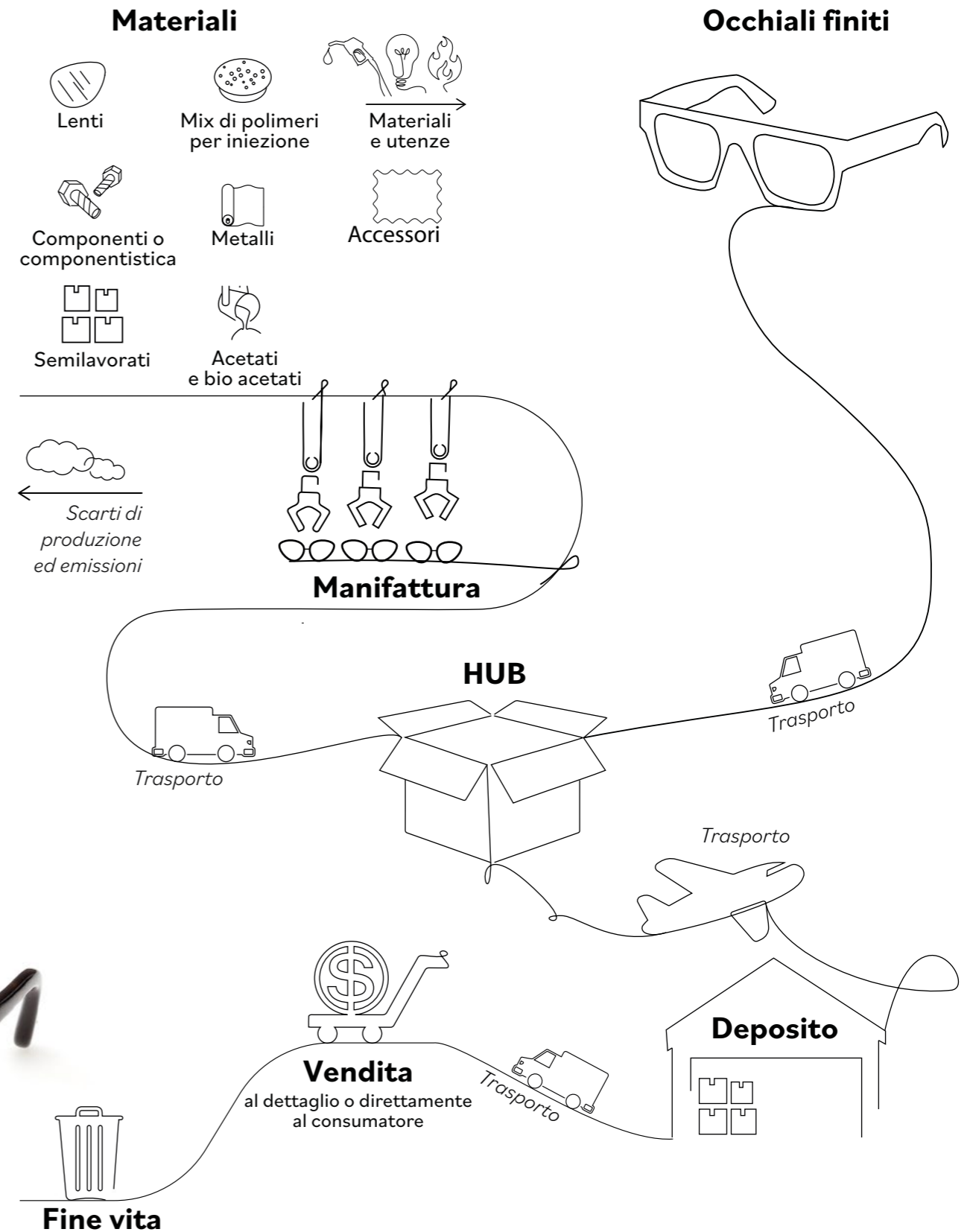
All'interno del Gruppo, il processo di raccolta e gestione dei dati necessari al calcolo della Carbon Footprint è coordinato in modo centralizzato dalla funzione **ESG**, responsabile della richiesta e del consolidamento delle informazioni provenienti da tutte le società controllate, nonché della definizione delle principali scelte metodologiche relative al processo di calcolo.

L'inventario delle emissioni riportato nel presente Bilancio è stato redatto secondo la norma **ISO 14064-1**. Per maggiori informazioni sulla riconci-

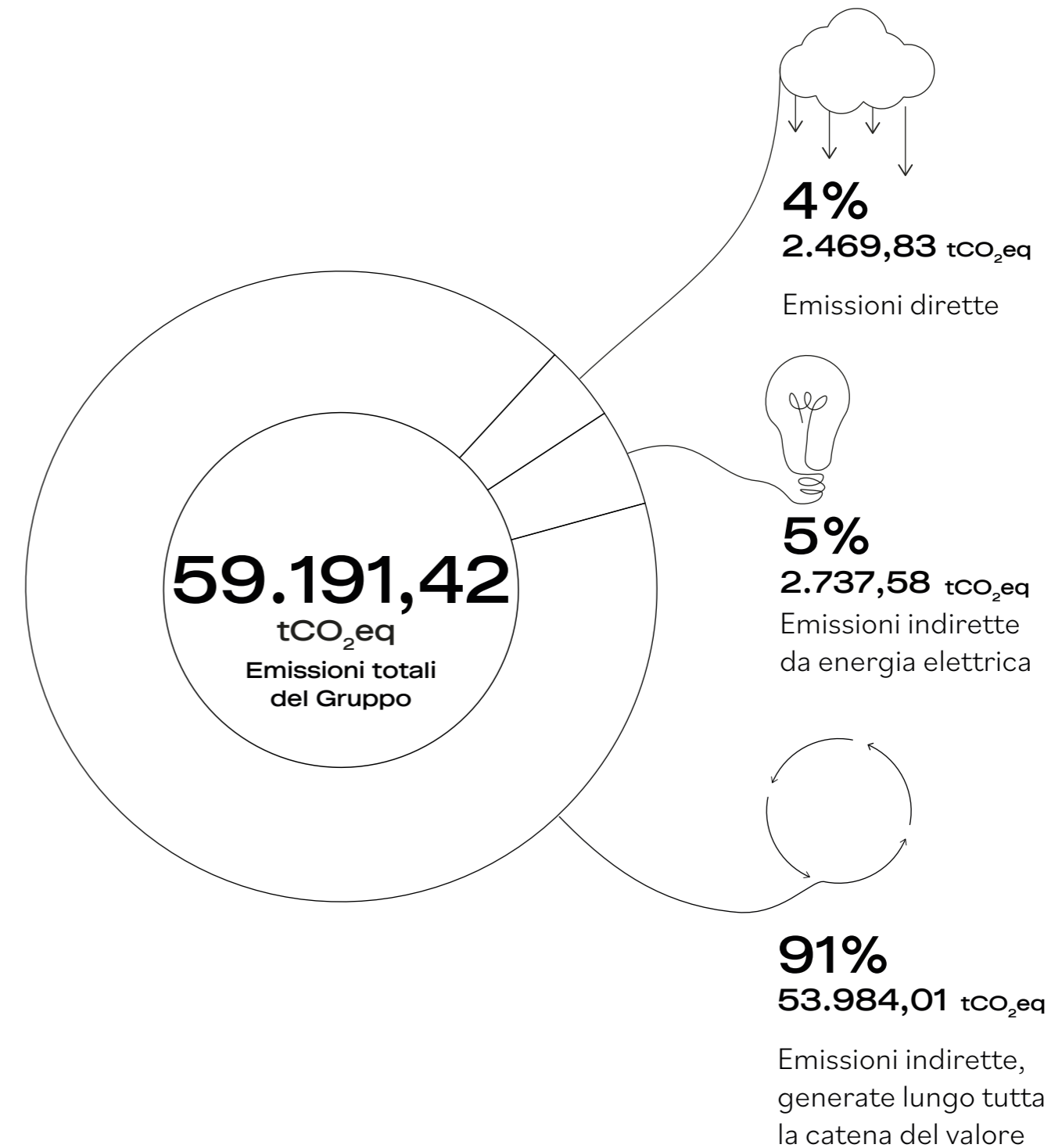
liazione tra le categorie emittive previste da tale norma e quelle definite dal GHG Protocol, nonché sul dettaglio delle emissioni per categoria, si rimanda alle tabelle **GRI 305-1, 305-2 e 305-3** riportate in Appendice.

Il nostro impegno per la sostenibilità va oltre il monitoraggio degli impatti: riteniamo fondamentale il coinvolgimento attivo di tutti gli attori della filiera per individuare aree di miglioramento e promuovere azioni concrete. Il nostro obiettivo è ripensare processi e prodotti in un'ottica di efficienza e responsabilità ambientale per anticipare l'evoluzione normativa, rispondere alle aspettative degli stakeholder e contribuire allo sviluppo di un modello di business sempre più sostenibile.

## LA NOSTRA CATENA DEL VALORE



AMBITO DI RENDICONTAZIONE	ISO 14064-1	SOTTO CATEGORIE ISO 14064-1 RENDICONTATE DA MARCOLIN	GHG PROTOCOL
<b>Emissioni dirette:</b> emissioni direttamente generate e controllate dall'organizzazione, per cui il Gruppo ha un margine d'azione alto e un controllo diretto	<b>Categoria 1 (C1):</b> Emissioni dirette di GHG	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consumi combustili per processi industriali</li> <li>➤ Riscaldamento per ambienti</li> <li>➤ Emissioni legate ai consumi dovuti al parco auto aziendale</li> <li>➤ Emissioni fuggitive</li> </ul>	Scope 1
<b>Emissioni indirette da energia elettrica:</b> emissioni indirettamente generate dall'utilizzo di energia elettrica, per cui il Gruppo ha un margine d'azione alto e un controllo indiretto	<b>Categoria 2 (C2):</b> Emissioni indirette di GHG da energia importata	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Energia elettrica</li> </ul>	Scope 2
<b>Emissioni indirettamente generate nella catena del valore:</b> emissioni indirettamente generate dalle attività che avvengono lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle del business, per cui il Gruppo ha un margine d'azione limitato e un controllo indiretto	<b>Categoria 3 (C3):</b> Emissioni indirette di GHG da trasporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Logistica inbound</li> <li>➤ Logistica outbound prodotto finito</li> <li>➤ Trasporto dei rifiuti aziendali</li> <li>➤ Viaggi di business</li> <li>➤ Spostamenti dipendenti casa-lavoro</li> </ul>	Scope 3
	<b>Categoria 4 (C4):</b> Emissioni indirette di GHG associate ai prodotti (beni e servizi) acquistati e utilizzati dall'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Materie prime costituenti il prodotto occhiale</li> <li>➤ Componentistica</li> <li>➤ Semilavorati e prodotti finiti acquistati</li> <li>➤ Accessori e packaging</li> <li>➤ POP - prodotti atti alla vendita</li> <li>➤ Consumi idrici</li> <li>➤ Rifiuti</li> </ul>	
	<b>Categoria 5 (C5):</b> Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti realizzati e venduti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fase d'uso del prodotto</li> <li>➤ Fine vita prodotto finito</li> <li>➤ Fine vita accessori e packaging</li> <li>➤ Investimenti</li> </ul>	
	<b>Categoria 6 (C6):</b> Emissioni indirette di GHG da altre sorgenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Emissioni legate ai combustibili e all'energia non incluse nella categoria 1</li> </ul>	



Nel 2025, a livello di Gruppo abbiamo emesso 59.191,42 tCO<sub>2</sub>eq (approccio location-based), di cui 2.469,83 tCO<sub>2</sub>eq di emissioni dirette, 2.737,58 tCO<sub>2</sub>eq di emissioni indirette da energia elettrica e 53,984,01 tCO<sub>2</sub>eq di emissioni indirette, generate lungo tutta la catena del valore.



## 2.4 Emissioni e Sostenibilità: impegno e azioni per ridurre il nostro impatto ambientale

Dal 2022, Marcolin S.p.A. è certificata **ISO 14001:2015**, standard che guida l'azienda nella gestione sistematica degli impatti ambientali connessi alle proprie attività. Il Sistema di Gestione Ambientale supporta il monitoraggio dei principali aspetti ambientali dei processi aziendali, con particolare attenzione ai consumi energetici e all'efficienza operativa.

Attraverso l'analisi ambientale ed energetica delle attività, l'azienda valuta sia le normali operazioni sia eventuali condizioni anomale o di emergenza, al fine di individuare opportunità di miglioramento e promuovere la progressiva riduzione degli impatti ambientali.

Marcolin si impegna inoltre a garantire il rispetto delle normative ambientali applicabili, con particolare riferimento alla gestione di emissioni, scarichi idrici e rifiuti, inclusi quelli pericolosi, nonché all'utilizzo e alla movimentazione di materiali soggetti a regolamentazione.

L'attenzione alla sostenibilità si estende anche alla catena di fornitura: l'azienda incoraggia i propri fornitori ad adottare pratiche responsabili e standard ambientali coerenti con i propri principi.

Il Sistema di Gestione Ambientale coinvolge le diverse funzioni aziendali ed è coordinato dalla funzione Health, Safety and Environment (HSE), guidata da un HSE Manager e dal relativo team.

**EFFICIENZA ENERGETICA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI**

Negli ultimi anni Marcolin ha avviato diversi interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti italiani e a ridurre le emissioni associate ai consumi di energia. Il Gruppo non effettua autoproduzione di energia e approvvigiona integralmente il proprio fabbisogno energetico da fornitori esterni.

Le principali iniziative hanno riguardato sia l'ottimizzazione delle infrastrutture sia la gestione più efficiente degli impianti e delle attrezzature produttive.

Tra gli interventi realizzati negli ultimi anni rientra il **Full LED Project nel 2022**, che ha previsto la sostituzione di oltre 1.800 lampade al neon con sistemi di illuminazione a LED negli stabilimenti di Longarone, con benefici in termini di riduzione dei consumi energetici e maggiore efficienza degli impianti. Nel 2024, sono state introdotte soluzioni di gestione da remoto per compressori, sistemi di riscaldamento e raffrescamento e macchinari produttivi, al fine di ottimizzarne il funzionamento e ridurre i consumi energetici complessivi.

Ulteriori azioni hanno riguardato il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti, tra cui la regolazione delle temperature negli ambienti di lavoro per favorire il comfort e l'efficienza energetica, il rifacimento della copertura di un edificio per incrementarne l'isolamento termico nel 2023 e la sostituzione nel 2025 di una caldaia dello stabilimento di Fortogna con un

modello più efficiente, contribuendo alla riduzione delle dispersioni energetiche.

In ambito produttivo, nel 2025 abbiamo avviato studi e attività di prototipazione per introdurre modifiche ai centri di fresatura, con l'obiettivo di ridurre il consumo di aria compressa e, di conseguenza, i consumi di energia elettrica.

Per monitorare i risultati ottenuti, Marcolin ha introdotto un **KPI annuale relativo al consumo energetico per pezzo finito prodotto**, indicatore utilizzato per misurare l'efficienza dei processi produttivi e integrato nel sistema di incentivazione legato ai premi di produzione. Grazie alle iniziative implementate, il valore dell'indicatore è progressivamente migliorato, passando da **1,95 kWh per pezzo nel 2021 a 1,46 kWh nel 2025**, in ulteriore riduzione rispetto al **1,52 kWh registrato nel 2024**, a conferma dei progressi compiuti nel percorso di efficientamento energetico.

Queste iniziative contribuiscono al percorso di progressiva riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali e al miglioramento delle performance energetiche degli stabilimenti. Il monitoraggio continuo dei consumi energetici rappresenta uno strumento fondamentale per individuare nuove opportunità di efficientamento e supportare gli obiettivi aziendali di riduzione delle emissioni climalteranti nel medio-lungo periodo.

**Consumo energetico di Gruppo da fonti non rinnovabili**

Energia	u.m.	2024	2025
<b>Consumo per la produzione di elettricità e il riscaldamento degli ambienti</b>			
Gas naturale	CJ	14.211,99	16.392,87
Gasolio	CJ	7,12	7,12
Rifiuti	CJ	1121,18	0 <sup>1</sup>
<b>Consumo per la flotta aziendale</b>			
Diesel	CJ	9.114,03	8.764,91
Benzina	CJ	24.029,17	11.810,86 <sup>2</sup>
<b>Consumo di energia elettrica</b>			
Elettricità acquistata da reti nazionali	CJ	23.976,64	24.546,18
<b>Consumo di energia per teleriscaldamento</b>			
Energia per teleriscaldamento acquistata	CJ	868,57	675,68
<b>Consumo di energia totale interno all'organizzazione</b>	<b>CJ</b>	<b>73.328,69</b>	<b>62.197,61</b>

**Intensità energetica**

Intensità energetica	u.m.	2024	2025
Pezzi venduti <sup>3</sup>		12.889.287	13.046.528
Consumo energetico totale interno all'organizzazione	CJ	73.328,69	62.197,61
Emissioni GHG totali	tCO2eq.	62.402,12	59.191,42
<b>Rapporto di intensità energetica</b>	<b>CJ/pz</b>	<b>0,0057</b>	<b>0,0048</b>
<b>Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)</b>	<b>tCO2eq./pz</b>	<b>0,0048</b>	<b>0,0045</b>

<sup>1</sup> Nel 2025 il valore riportato per la voce "Rifiuti" risulta pari a zero. Tale dato riflette una maggiore accuratezza nel processo di raccolta e consolidamento delle informazioni rispetto al 2024, che ha consentito di correggere la precedente rilevazione e di migliorare la qualità complessiva del dato.

<sup>2</sup> La voce "Benzina per flotta aziendale" include principalmente i consumi registrati negli Stati Uniti e comprende sia i rifornimenti delle auto di proprietà del Gruppo sia i rimborsi carburante relativi ai veicoli privati utilizzati dalla forza vendita. Nel 2025 il valore risulta significativamente inferiore rispetto al 2024; tale variazione è riconducibile principalmente a un miglioramento nella qualità e nella tracciabilità dei dati, reso possibile dall'adozione di un sistema di gestione più strutturato e puntuale rispetto all'anno precedente, quando la rilevazione era basata in larga parte su stime.

<sup>3</sup> Totale dei pezzi venduti, non considerando i resi

Le **emissioni dirette** (Categoria 1/Scope 1) vengono generate dai processi produttivi e dalle attività di business sotto il diretto controllo del Gruppo. L'impatto ambientale generato direttamente deriva dalla combustione dei carburanti di processo e della flotta aziendale, dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti e dalle emissioni fuggitive.

Le **emissioni indirette** da energia elettrica (Categoria 2/ Scope 2) sono connesse all'acquisto e al consumo di energia elettrica, calore e vapore necessari per il sostentamento delle attività di business. Pur trattandosi di emissioni indirettamente collegate alle attività di business, l'organizzazione detiene un margine d'azione alto e un controllo indiretto di tali emissioni. Per il nostro Gruppo le emissioni di tale categoria derivano esclusivamente dall'acquisto di energia elettrica.



## Category 1

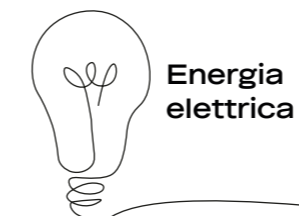
### Scope I



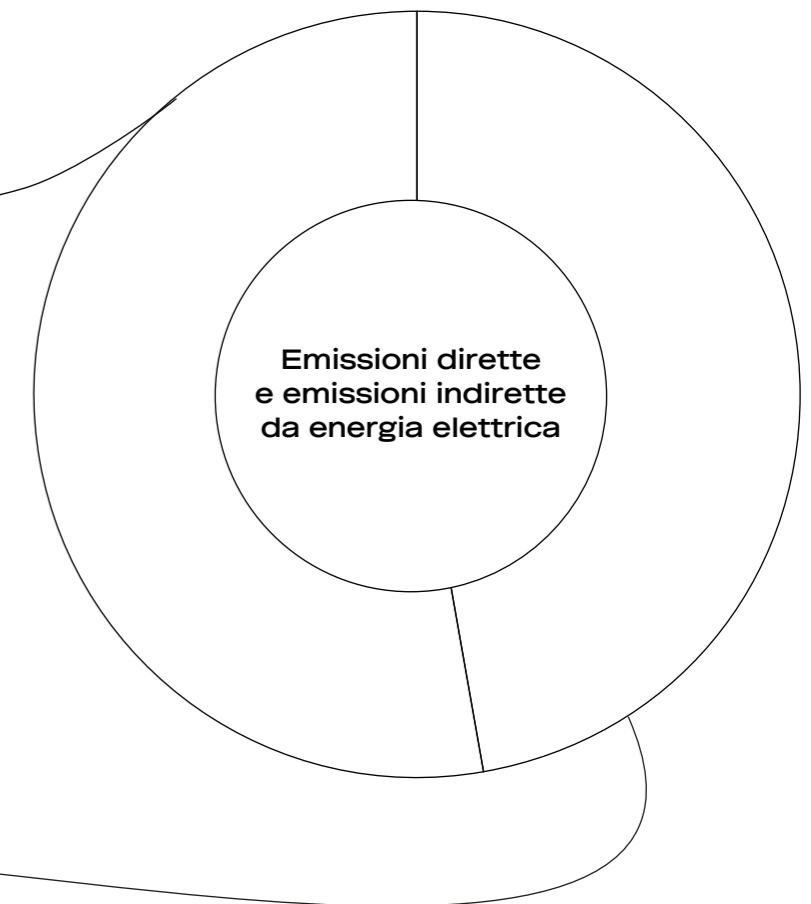
**2.469,83**  
tCO<sub>2</sub>eq

## Category 2

### Scope II



**2.737,58**  
tCO<sub>2</sub>eq  
Location-based approach



Con riferimento alle emissioni generate, sono state calcolate le emissioni dirette e indirette relative alle attività del Gruppo. Nel 2025 il valore delle emissioni di gas ad effetto serra dirette (Scope 1) si attesta a 2.469,83 tCO<sub>2</sub>eq, mentre il valore delle emissioni di gas ad effetto serra indirette di Scope 2 si attesta a 2.737,58 tCO<sub>2</sub>eq. Secondo la metodologia adottata, nel 2025 non sono stati rilevati impatti significativi legati alle emissioni fuggitive da gas tecnici e refrigeranti.

Il valore relativo alle emissioni indirette da energia elettrica, calcolato secondo l'approccio Market-Based è pari a 4.474,89 tCO<sub>2</sub>eq.

## GESTIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni derivanti dalle nostre attività sono limitate e attentamente monitorate. Nello stabilimento di Fortogna (Longarone), le principali emissioni provengono dal lavaggio con acetone, ma restano ben al di sotto dei limiti di sicurezza (TLV). Anche le emissioni legate a processi come

saldatura, lucidatura e taglio dei materiali sono sotto controllo, grazie a sistemi di abbattimento con manutenzione regolare e monitoraggi annuali tramite campionamento al camino. Tutte le emissioni sono regolate dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

## UNO SGUARDO AL FUTURO

Per Marcolin, la tutela dell'ambiente rappresenta un principio centrale e una componente essenziale per garantire la sostenibilità del proprio modello di business nel lungo periodo. L'azienda è impegnata a gestire in modo responsabile gli impatti ambientali delle proprie attività, promuovendo un approccio orientato all'efficienza nell'uso delle risorse e alla progressiva riduzione delle emissioni e dei consumi.

In questo contesto, Marcolin integra sempre più la valutazione degli aspetti ambientali nei processi decisionali e operativi, con l'obiettivo di migliorare nel tempo le proprie performance ambientali e ridurre gli impatti associati alle sedi operative, alle attività produttive, ai prodotti e ai flussi logistici lungo la catena del valore.

Innovazione e sostenibilità rappresentano elementi chiave della strategia aziendale e costituiscono leve fondamentali per accompagnare l'evoluzione del Gruppo, favorendo lo sviluppo di soluzioni e processi sempre più efficienti e responsabili.

Nel 2025 la nostra impronta di carbonio, calcolata secondo lo standard ISO 14064 con approccio location-based, ammonta complessivamente a 59.191,42 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, suddivise nelle diverse categorie di impatto. La quota più rilevante è rappresentata dalla Categoria 4, relativa ai materiali, che con 37.690,56 ton CO<sub>2</sub> eq. costituisce la componente principale della nostra impronta complessiva.

La categoria 4 risulta essere l'unica ad aver registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, questo è riconducibile principalmente al miglioramento della qualità dei dati utilizzati: nel corso dell'anno abbiamo infatti integrato dati primari lungo la filiera e incluso una stima relativa ai materiali POP (Point of Purchase), precedentemente non considerati. Il dato attuale rappresenta quindi una base più solida e coerente per il monitoraggio delle nostre performance ambientali; la progressiva disponibilità di dati primari anche per i POP potrà portare a ulteriori affinamenti nei prossimi anni.

Abbiamo inoltre registrato **una riduzione della Categoria 3** (11.354,31 ton CO<sub>2</sub> eq), dovuta principalmente a un affinamento metodologico nel calcolo delle emissioni legate alla logistica. In particolare, il dato relativo alle spedizioni dall'area APAC agli Stati Uniti è stato calcolato sulla base dei quantitativi effettivamente movimentati, mentre nell'anno precedente era stato stimato in modo prudenziale. A questo si aggiunge un cambiamento nelle modalità di trasporto: nel periodo di riferimento gli astucci sono stati spediti prevalentemente via nave anziché via aerea, contribuendo a ridurre l'impatto emissivo associato a questa categoria.

**Un'analisi comparativa tra Scope 1 e Scope 2 evidenzia**, in particolare, che la diminuzione registrata nello Scope 1 è principalmente dovuta alla voce "Benzina per flotta aziendale", che include i

consumi registrati negli Stati Uniti e comprende sia i rifornimenti delle auto di proprietà del Gruppo sia i rimborsi carburante relativi ai veicoli privati utilizzati dalla forza vendita. Nel 2025 il valore risulta significativamente inferiore rispetto al 2024; tale variazione è riconducibile soprattutto a un miglioramento nella qualità e nella tracciabilità dei dati, reso possibile dall'adozione di un sistema di gestione più strutturato e puntuale rispetto all'anno precedente, quando la rilevazione era basata in larga parte su stime.

Al fine di garantire la piena comparabilità dei dati nel tempo, il calcolo relativo al 2024 è stato inoltre aggiornato utilizzando il database più recente, in modo da allineare i fattori di conversione delle emissioni; la variazione più significativa ha riguardato in particolare il fattore di emissione associato all'acetato. Contestualmente, è stata rivista anche l'attribuzione della modalità di trasporto degli astucci nelle spedizioni dall'area APAC agli Stati Uniti, che per il 2024 è stata riallineata al trasporto via nave — coerentemente con la modalità effettivamente utilizzata — mentre nell'anno precedente era stata erroneamente considerata via aerea. I dati ricalcolati per il 2024 sono stati utilizzati nelle tabelle di confronto e sono riportati anche in appendice secondo la classificazione del GHG Protocol.

Nel complesso, **l'andamento delle emissioni rispetto all'anno precedente risulta in linea**; la variazione è attribuibile soprattutto al progressivo miglioramento della qualità dei dati disponibili e al maggiore utilizzo di dati primari in sostituzione di stime precedentemente adottate, più che a una reale riduzione delle emissioni. Questo percorso evidenzia l'importanza degli sforzi che il Gruppo sta portando avanti per rafforzare la raccolta di dati primari lungo la propria catena del valore.

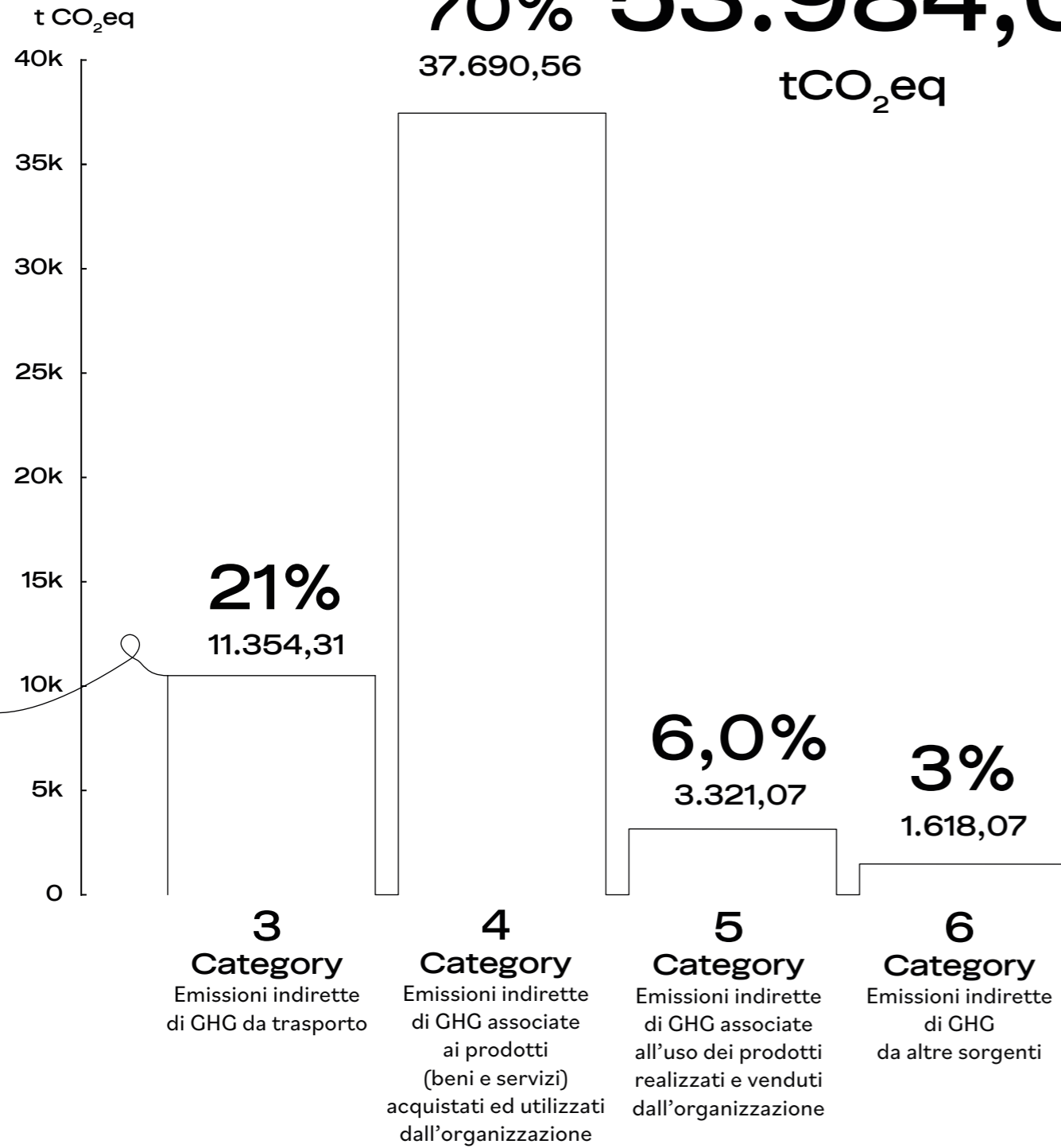
La disponibilità di informazioni sempre più accurate e tracciabili rappresenta infatti un passaggio fondamentale per definire una baseline solida e affidabile, sulla quale costruire nel tempo un piano strutturato e concretamente misurabile di riduzione delle emissioni. In quest'ottica, continueremo a migliorare la qualità, la copertura e la tracciabilità dei dati ambientali, rafforzando al contempo le azioni di riduzione lungo la nostra catena del valore. In particolare, intendiamo concentrarci sull'ottimizzazione del packaging, sulla riduzione dei materiali utilizzati e sullo sviluppo di soluzioni e materiali innovativi a minore impatto ambientale, leve strategiche per la progressiva diminuzione dell'impronta di carbonio.

## Confronto emissioni a livello di Gruppo anno 2024 vs anno 2025

RISULTATI CF - ISO 14064 - LOCATION BASED		2024 - TON CO2 EQ	2025 - TON CO2 EQ
scope 1	CATEGORIA 1	3348,80	2469,83
scope 2	CATEGORIA 2	2695,47	2737,58
	CATEGORIA 3	19072,18	11354,31
scope 3	CATEGORIA 4	31870,57	37690,56
	CATEGORIA 5	2956,43	3321,07
	CATEGORIA 6	2458,67	1618,07
<b>TOTAL</b>		<b>62402,12</b>	<b>59191,42</b>

Totale

70% 53.984,01  
tCO<sub>2</sub>eq



## 2.5 Dati e Innovazione: verso materiali a minore impatto ambientale

Marcolin investe costantemente nel miglioramento dei sistemi di raccolta e gestione dei dati, un elemento fondamentale per valutare in modo sempre più accurato gli impatti ambientali associati alle proprie attività, ai prodotti e ai servizi. Il rafforzamento dei sistemi informativi rappresenta infatti un passaggio chiave per supportare il monitoraggio delle performance e orientare le strategie di miglioramento in ambito ambientale.

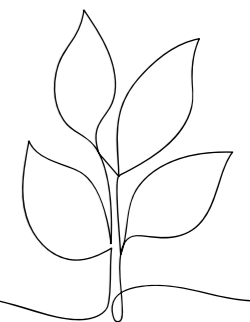
### PROGETTO DATA SYSTEM

Nel 2024 abbiamo avviato il progetto **“Data System”**, uno dei principali progetti sviluppati dal tavolo di lavoro ESG cross-funzionale. L’iniziativa ha riguardato il censimento dettagliato delle distinte basi relative agli accessori, inclusi astucci e kit di confezionamento, oltre al packaging secondario e terziario.

Attraverso la compilazione di specifici datasheet da parte dei fornitori per tutti i codici attivi, i sistemi informativi aziendali sono stati aggiornati con informazioni più approfondite relative a materiali, pesi e certificazioni di sostenibilità. Questa attività di mappatura consente di migliorare progressivamente la modellazione degli impatti ambientali associati ai diversi materiali, creando una solida base informativa a supporto delle strategie di ottimizzazione e riduzione degli impatti.

L’obiettivo del progetto è favorire un utilizzo più consapevole e razionale dei materiali, in linea con il framework normativo, i requisiti delle licenze e i target di sostenibilità dei brand. L’iniziativa contribuisce inoltre al rafforzamento di un approccio sempre più responsabile e trasparente lungo la catena del valore.

Nel corso del 2025 il progetto Data System è stato ulteriormente sviluppato, proseguendo la mappatura degli accessori - tra cui astucci, kit di confezionamento e packaging - attraverso la compilazione dei datasheet da parte dei fornitori in occasione di ogni nuovo acquisto.

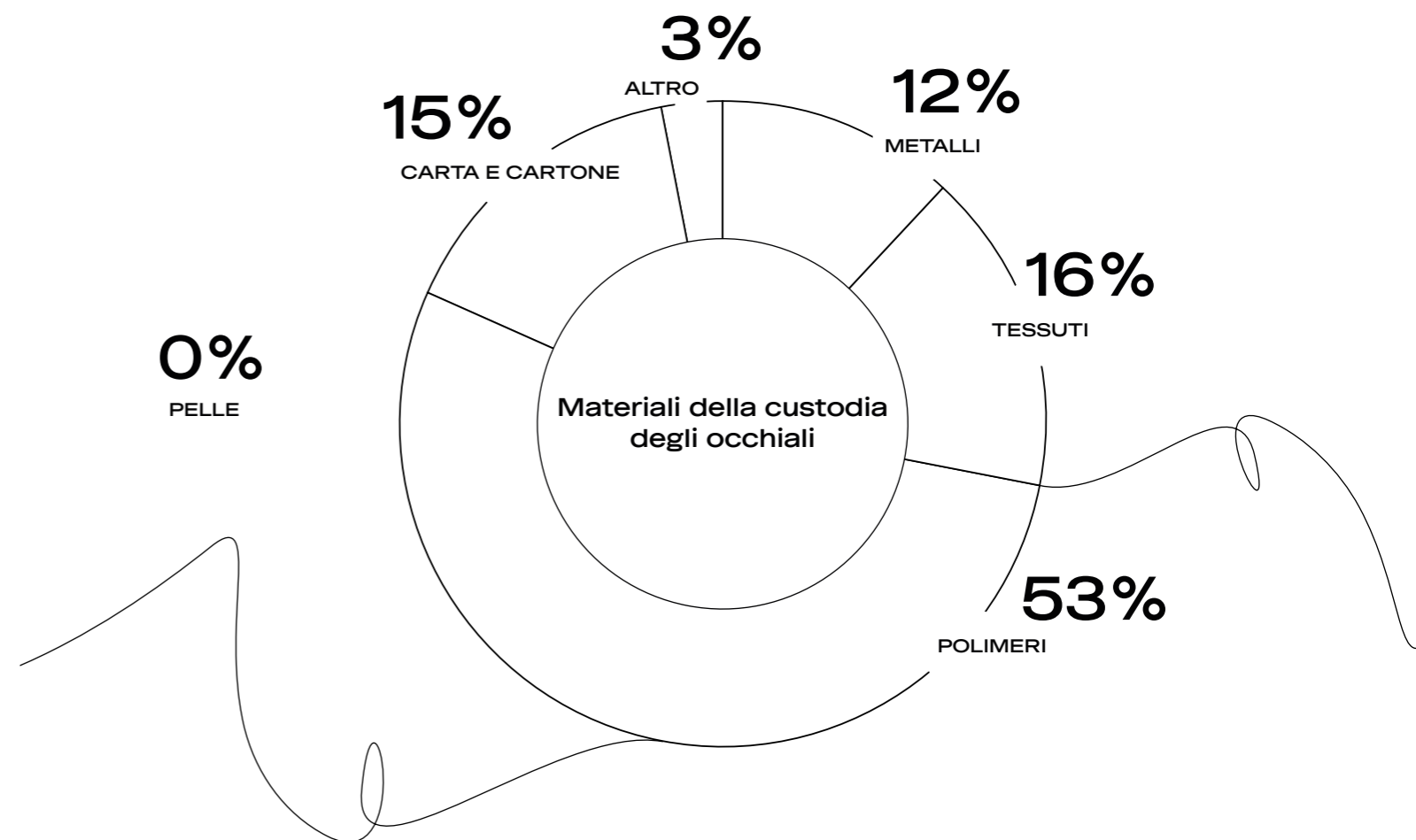


Parallelamente, l’iniziativa è stata estesa anche agli occhiali provenienti dalla catena di fornitura cinese, con lo sviluppo di un datasheet dedicato alla raccolta strutturata delle informazioni da parte dei fornitori asiatici. Per ciascun modello e SKU vengono raccolti dati sulle materie prime e sui componenti che costituiscono gli occhiali finiti o i semifiniti, indicando per ogni elemento il materiale, il peso e, ove disponibili, eventuali attributi di sostenibilità e certificazioni.

L’analisi comprende inoltre il packaging utilizzato per la spedizione dei prodotti ai magazzini Marcolin. Attualmente i dati raccolti relativi agli occhiali prodotti nel 2025 coprono circa il 60% degli occhiali totali provenienti dalla catena di fornitura cinese. A partire dal 2026 il processo è stato

progressivamente esteso a tutte le nuove release di prodotto, con l’obiettivo di garantire una copertura completa e un monitoraggio sempre più puntuale della filiera.

Nei grafici riportiamo le macro-categorie di materiali utilizzati per la produzione di occhiali e astucci. Il packaging primario, a contatto con il prodotto venduto, include sacchetti protettivi ed è costituito da materiale plastico, principalmente HDPE. Il packaging secondario, che accompagna il prodotto senza proteggerlo direttamente ed è inserito nell’unità di vendita, include ad esempio note informative, certificati e pouch. Il packaging terziario, utilizzato nella sola fase di spedizione, è invece costituito prevalentemente da carta e cartone.

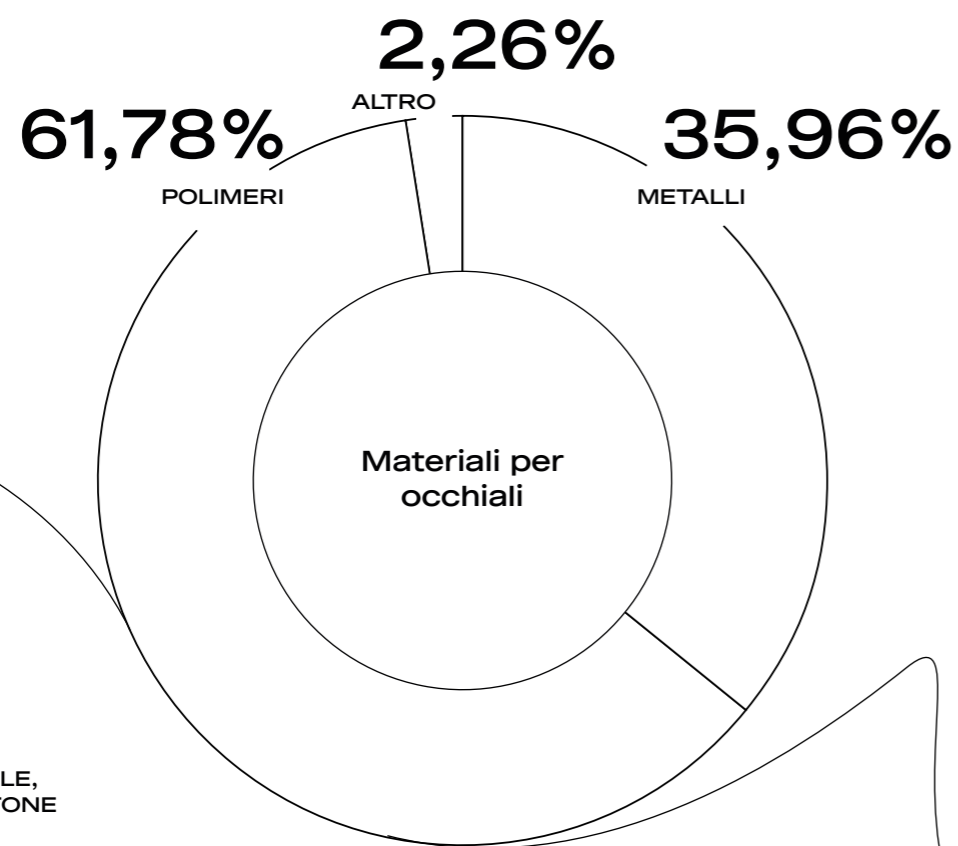


**RICERCA E SVILUPPO DI MATERIALI INNOVATIVI**

Sulla base di questa conoscenza, l’obiettivo per i prossimi anni è incrementare progressivamente la quota di materiali con attributi di sostenibilità ambientale, integrando criteri di eco-design nelle scelte produttive e rafforzando la ricerca su materiali innovativi.

In questo contesto, Marcolin ha già avviato studi approfonditi su diverse soluzioni tecnologiche e sostenibili, tra cui:

- Acetato con contenuto bio-based – polimero naturale derivato da fonti rinnovabili come polpa di legno e fibre di cotone, con plastificanti di origine parzialmente rinnovabile; la percentuale bio-based è verificata mediante metodo ASTM D6866.
- Poliammide parzialmente bio-based – materiale leggero, trasparente e flessibile, con contenuto bio-based certificato ASTM D6866, che coniuga prestazioni tecniche elevate e minore impatto ambientale.



- R-PET (Recycled PET) - polimero derivato dal riciclo del PET tradizionale, utilizzabile sia per montature sia per astucci e packaging.
- L'integrazione dei dati del progetto Data System con le attività di ricerca sui materiali innovativi rappresenta uno strumento strategico per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre gli impatti ambientali, rafforzando l'impegno di Marcolin verso un'economia circolare e la responsabilità lungo l'intera catena del valore.

La ricerca di design innovativi e lo sviluppo di materiali con prestazioni tecniche e caratteristiche ambientali migliorative richiedono un confronto costante con i fornitori, favorendo un dialogo continuo volto all'identificazione e all'implementazione di soluzioni sempre più sostenibili e performanti.

### INTEGRAZIONE DELL'ECODESIGN NEI PROCESSI DI PROGETTAZIONE

Nel 2025 Marcolin ha avviato un percorso strutturato volto a integrare l'ecodesign nei processi interni, con l'obiettivo di rendere la sostenibilità un elemento centrale nella progettazione dei prodotti. Un passaggio fondamentale di questo percorso è rappresentato dal rafforzamento dei sistemi di raccolta e gestione dei dati, avviato nel 2024 con il progetto "Data System", che consente di alimentare i sistemi informativi aziendali con informazioni sempre più dettagliate sui materiali e sui componenti utilizzati.

Questa piattaforma garantisce affidabilità e tracciabilità delle informazioni, permettendo di misurare con maggiore accuratezza l'impatto ambientale dei prodotti e di supportare scelte progettuali più consapevoli e informate. La disponibilità di dati strutturati rappresenta infatti la base per integrare progressivamente strumenti di valutazione ambientale all'interno dei processi di sviluppo prodotto.

In questo contesto, nel 2025 sono stati sviluppati due progetti pilota complementari.

Il primo ha riguardato l'analisi LCA di un modello di occhiale del brand WEB, utilizzata sia come benchmark sia come base per la creazione di un tool di calcolo LCA applicabile al prodotto occhiale. Questo strumento, previsto per il 2026, consentirà di integrare in modo continuativo la valutazione degli impatti ambientali direttamente nelle fasi di design.

Il secondo progetto ha coinvolto gli astucci, attraverso un'analisi LCA comparativa tra diversi modelli. L'iniziativa ha rappresentato la prima applicazione concreta dell'ecodesign a supporto del processo decisionale, evidenziando le differenze di impatto ambientale tra le diverse alternative e orientando scelte progettuali più sostenibili.

Entrambi i progetti perseguono lo stesso obiettivo: definire KPI di sostenibilità da utilizzare nelle fasi di progettazione di occhiali e astucci. Questi indicatori consentiranno di valutare le diverse soluzioni sulla base del loro impatto ambientale e di guidare in modo sistematico lo sviluppo di prodotti sempre più responsabili, in linea con gli standard qualitativi e con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo.

Attraverso questo percorso, Marcolin intende integrare in modo sempre più strutturato i principi dell'ecodesign nei processi di sviluppo prodotto, rafforzando la capacità di valutare e ridurre gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita. L'adozione progressiva di strumenti di analisi, dati sempre più accurati e indicatori di sostenibilità consentirà di orientare le scelte progettuali verso soluzioni a minore impatto ambientale, contribuendo in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo.

**LINEE GUIDA DI COMUNICAZIONE AMBIENTALE**

A seguito del lavoro di raccolta e gestione dei dati sui materiali e sugli impatti dei prodotti, nel 2025 Marcolin ha sviluppato Linee Guida interne per la Comunicazione Ambientale, volte a garantire correttezza, trasparenza e coerenza nella formulazione delle asserzioni ambientali relative ai prodotti e ai materiali.

L'obiettivo principale delle linee guida è promuovere una cultura interna di comunicazione responsabile, evitando pratiche di greenwashing o greenhushing, e fornire strumenti concreti per comprendere i principi, il contesto normativo e i requisiti associati alle dichiarazioni ambientali.

Il documento include una checklist operativa da utilizzare prima della diffusione di qualsiasi comunicazione ambientale, basata su criteri di affidabilità, trasparenza, chiarezza, coerenza e comparabilità. Inoltre, un'appendice pratica raccoglie esempi di dichiarazioni ambientali relative ai prodotti Marcolin, con l'obiettivo di supportare sia la revisione delle comunicazioni esistenti sia la definizione di future comunicazioni, nel rispetto dei principi di ecodesign e delle certificazioni riconosciute.

Attraverso queste linee guida, Marcolin intende rafforzare ulteriormente la qualità e la credibilità della propria comunicazione ambientale, assicurando al contempo un progressivo allineamento con l'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di dichiarazioni ambientali e trasparenza verso i consumatori.

## 2.6 Gestione di altri impatti ambientali

Per la rendicontazione dei KPI inerenti alla gestione dei rifiuti ed acqua, il perimetro è quello di Marcolin Group, ad esclusione della Joint Venture negli Emirati Arabi.

**RIFIUTI**

La produzione e il trattamento dei rifiuti industriali derivanti dalle attività di lavorazione, vengono monitorati e gestiti attraverso il Sistema di Gestione Integrato per la Salute, la Sicurezza, l'Energia e l'Ambiente, lavorando per minimizzarne la creazione e favorendo una gestione volta al recupero. A tal fine, **la ricerca e il conseguente sviluppo sono sempre attenti ai nuovi materiali e a soluzioni tecniche volte a ridurre al minimo i residui di lavorazione.**

Siamo attenti a indirizzare i rifiuti ai relativi flussi di smaltimento differenziato, ove possibile, e aumentare la frazione di rifiuti inviati al recupero.

In tutti i nostri impianti viene posta particolare attenzione al riutilizzo dei materiali, per ridurre la quantità di rifiuti prodotti. **Promuoviamo una continua revisione dei processi di filiera**, per ottimizzare il flusso delle materie prime in ingresso e la riduzione dei materiali di scarto attraverso soluzioni quali il ridimensionamento della quantità di materie prime, attraverso l'ottimizzazione dei formati di partenza per l'ottenimento delle parti costituenti l'occhiale e dei materiali di imballaggio utilizzati.

Laddove il riciclo o il riutilizzo non siano possibili, i rifiuti vengono smaltiti nel rispetto del codice CER di appartenenza e delle normative nazionali o regionali.

Siamo attenti anche alla gestione dei rifiuti non industriali e a sensibilizzare tutti i dipendenti alla raccolta differenziata. Nel corso del 2023 nelle sedi italiane di Longarone e Fortogna abbiamo implementato un progetto specifico per ridurre la quantità di rifiuti plastici (bottiglie in pet monouso) prodotti installando erogatori d'acqua in ogni stabilimento e fornendo a tutti i dipendenti borracce riutilizzabili.

I nostri rifiuti provengono principalmente dai processi di produzione pertanto risultano essenzialmente scarti di materiali plastici o metallici, principali materie prime utilizzate per la produzione degli occhiali. L'altra fonte importante di rifiuti è rappresentata dagli imballaggi, provenienti in gran parte dalla catena di approvvigionamento.

La gestione responsabile dei rifiuti pericolosi e non pericolosi è uno dei pilastri della nostra procedura. Il processo prevede la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti in aree e contenitori specifici a seconda della tipologia di rifiuto. Le quantità di rifiuti gestiti vengono controllate settimanalmente e i relativi dati

vengono archiviati in un database, tramite software specifico. Tutte le copie dei relativi moduli (digitali o cartacei) sono archiviate nei limiti di legge.

Tutti i rifiuti prodotti vengono trasportati a recupero o smaltimento in specifici siti esterni, da parte di enti terzi qualificati e certificati che operano nel rispetto della normativa vigente.

Nel corso del 2025, i rifiuti prodotti da Marcolin sono stati pari a 1392,83 tonnellate<sup>4</sup>, dei quali 988,90 tonnellate non pericolosi (71% del totale dei rifiuti prodotti nel 2025) e 403,93 tonnellate pericolosi (29% del totale dei rifiuti prodotti nel 2025).

Il valore è aumentato rispetto al 2024 perché, come presente anche in nota metodologica, quest'anno i dati fanno riferimento ad un perimetro più ampio.

La quasi totalità (90%) dei rifiuti non pericolosi è inviata a sistemi di raccolta dedicati dove vengono preparati per processi di recupero, tra cui l'incenerimento con recupero di energia.



<sup>4</sup> Per la rendicontazione e il calcolo dei GRI 306 relativi ai rifiuti sono stati esclusi i rifiuti urbani

ACQUA

A causa dei cambiamenti climatici, l'acqua sta diventando una risorsa sempre più preziosa in quanto di difficile reperibilità in molte regioni del mondo. È quindi della massima importanza utilizzare l'acqua in modo responsabile. In Marcolin otteniamo la nostra acqua principalmente da forniture pubbliche di acqua potabile, che utilizziamo per i nostri processi di produzione e pulizia, nonché per scopi sanitari e per il raffreddamento dei macchinari.

**Promuoviamo un uso consapevole e responsabile delle risorse idriche, e mettiamo in atto azioni volte a ridurre i consumi nel medio-lungo periodo**, attraverso un monitoraggio costante. Inoltre, siamo sottoposti a leggi locali e requisiti ufficiali che stabiliscono gli standard di qualità. Gli organi di vigilanza competenti sono attivamente impegnati a garantire il rispetto di tali norme, svolgendo regolari ispezioni interne.

All'interno degli stabilimenti produttivi di Longarone la fonte primaria di prelievo è la rete pubblica. Lo stabilimento di Villanova utilizza anche l'acqua di falda, prelevata al solo scopo di raffrescare i reparti produttivi e logistici durante la stagione estiva e poi restituita alla falda acquifera, senza essere trattata o interferire con altre sostanze. L'acqua sanitaria viene scaricata nella rete fognaria, mentre i rifiuti generati dalle operazioni produttive vengono smaltiti da operatori autorizzati. Nel 2025, il prelievo di acqua di falda è pari a 98 Megalitri, mentre il consumo di acqua municipale è di 286,55 Megalitri, in linea con i precedenti anni. Il valore è aumentato rispetto al 2024 perché, come presente anche in nota metodologica, quest'anno i dati fanno riferimento ad un perimetro più ampio.

**286,55**  
Megalitri  
acqua  
municipale

**98**  
Megalitri  
acqua  
di falda



**Prelievo idrico**

Prelievo idrico	u.m.	2024 (solo Italia)	2025 (Gruppo)
Acqua di falda	Megal	71	98
Acqua municipale	Megal	11	286,55

Gli stabilimenti produttivi italiani effettuano annualmente analisi delle acque, tramite enti esterni qualificati, per garantire il pieno rispetto delle normative vigenti.

CAPITOLO 3

**PERSONE:  
LA LINEA  
APERTA**

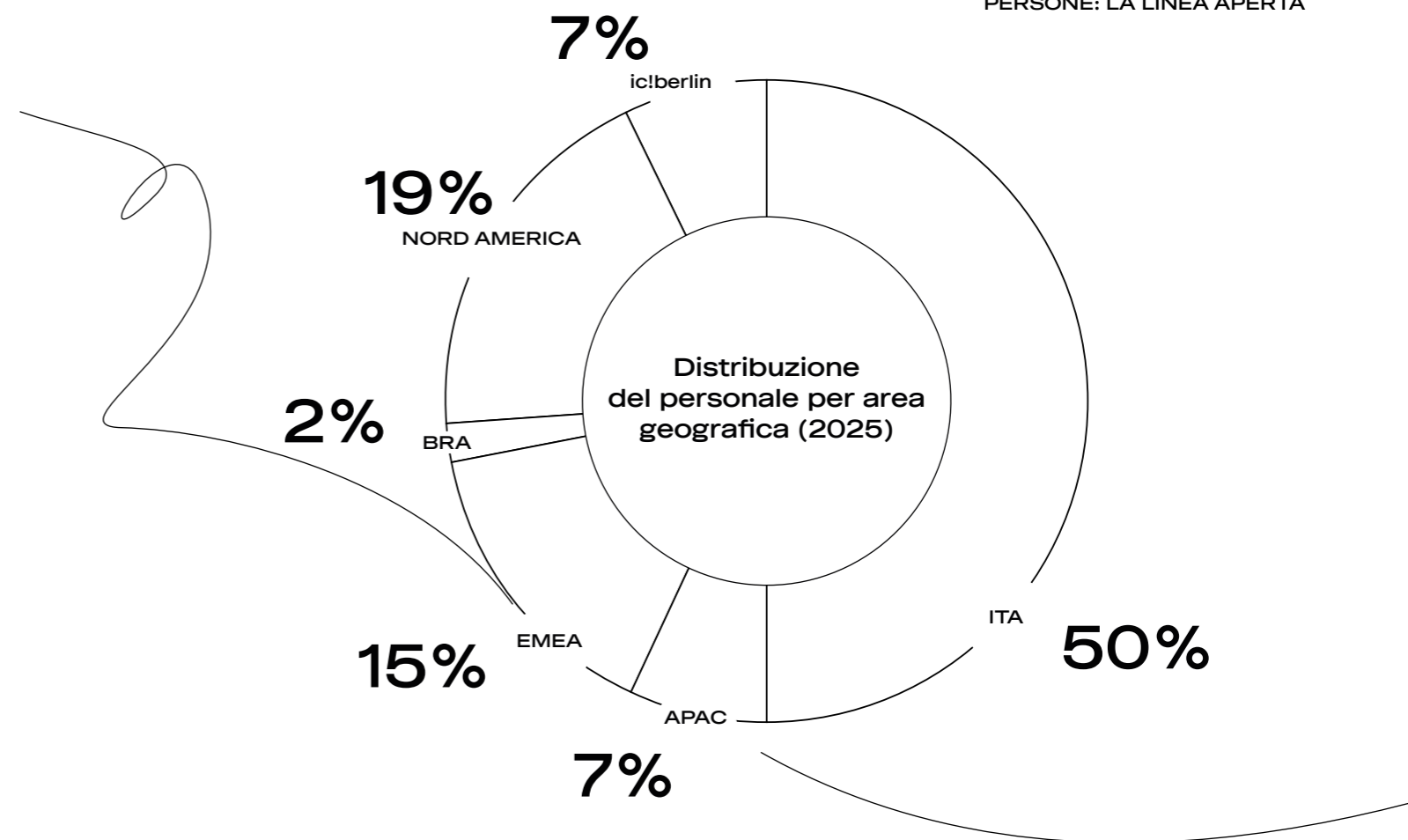
**RESPONSABILI DELL'INCLUSIONE  
E CRESCITA DI OGNI COLLABORATORE**

Noi crediamo fortemente nel **valore delle persone**.

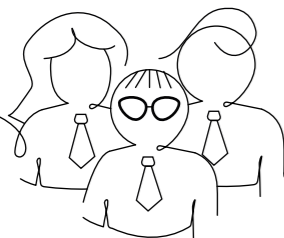
Esiste una linea condivisa che si estende **attraverso tutta la nostra filiera**, dai dipendenti ai clienti finali.

Ogni persona – che sia un partner, un fornitore o un consumatore – ha un ruolo fondamentale nella costruzione di un percorso di sviluppo sostenibile. Questa prospettiva si realizza attraverso una serie di iniziative, ognuna delle quali rappresenta un passo del nostro percorso verso un futuro orientato al benessere collettivo e all’inclusione.

Per questo motivo, nel nostro percorso di sostenibilità, la dimensione sociale rappresenta un elemento centrale e strategico. Promuovere un ambiente di lavoro positivo, equo e stimolante significa creare le condizioni affinché ogni individuo possa esprimere al meglio il proprio potenziale e contribuire alla crescita dell’organizzazione.



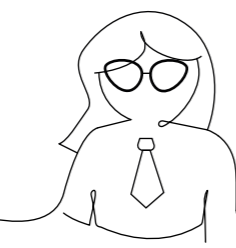
1.679



Numero totale di dipendenti

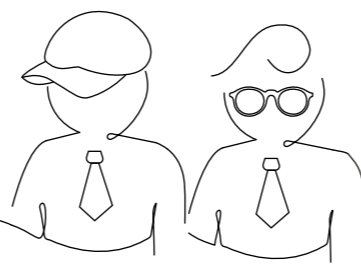
Al 31/12/2025

58%



Dipendenti di sesso femminile sul totale

67%



Dipendenti di età inferiore ai 50 anni

Il nostro impegno si sviluppa attorno a tre pilastri fondamentali: **formazione, diversità e inclusione** e **benessere**.

- **Formazione continua col progetto Academy Marcolin**, hub aziendale finalizzato alla crescita dei propri talenti dall’interno. Due i percorsi strutturati: da un lato la Leadership Academy, pensata per i futuri manager, concepita come un acceleratore del processo di convergenza della crescita individuale con quella aziendale; dall’altro la Manufacturing Academy, dedicata allo sviluppo delle competenze tecniche per i ruoli chiave della produzione.

- **Politica sulla Diversity & Inclusion**, che favorisce l’inclusione, sottolinea l’importanza della diversità come valore aggiunto e promuove la parità di genere. Fondamentale per noi il concetto di diversità come unicità; è importante che tutte le persone, anche in ambito lavorativo, possano esprimersi al meglio per valorizzare le proprie competenze e la propria personalità.

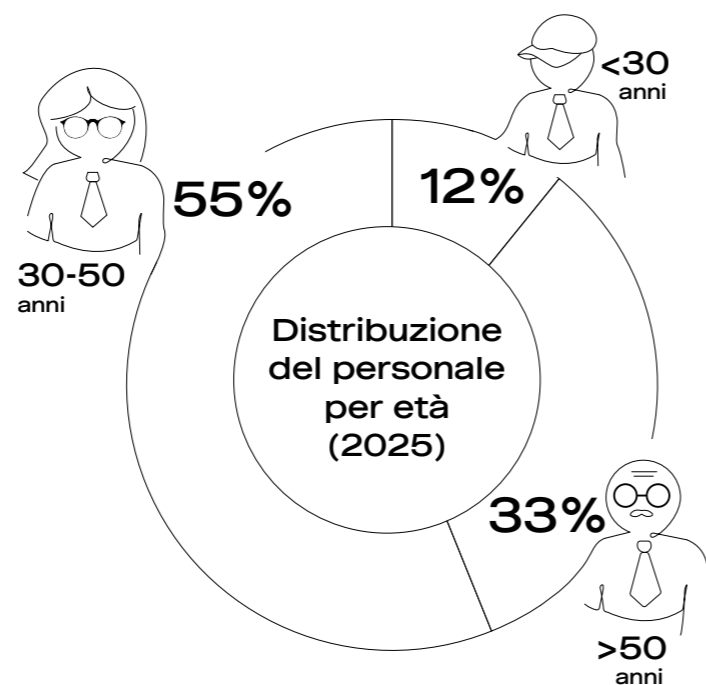
Benessere dei lavoratori e delle lavoratrici passa anche dalle politiche di supporto al work-life balance e alla genitorialità: potenziamento dello smart working e degli strumenti di gestione degli orari flessibili; organizzazione di workshop dedicati ai genitori e per i figli adolescenti; iniziative per far conoscere il luogo di lavoro ai figli; sostegno economico per summer camp estivi sportivi per i figli dei dipendenti, a contatto con la natura; convenzioni con centri e attività sul territorio per agevolarne l’accesso.

- **Promozione del benessere dei dipendenti**, tramite iniziative come lo sportello psicologico attivato nel 2023, disponibile 24/7 per offrire supporto psicologico ai dipendenti e ai loro familiari, con garanzia di anonimato e rispetto della privacy. Allo stesso modo, un sistema di welfare che può essere utilizzato secondo le proprie specifiche esigenze, tra cui ad esempio il pagamento di prestazioni specialistiche.

### 3.1 Il Capitale Umano in Marcolin: diversità è ricchezza

Quando parliamo di capitale umano ci riferiamo prima di tutto alle persone, non soltanto ai dipendenti o ai rapporti di lavoro. Il nostro percorso di sviluppo e di crescita, che nel tempo ci ha portato a diventare un Gruppo industriale solido e riconosciuto, è strettamente legato al contributo delle nostre persone, vero cuore dell'organizzazione. È grazie a loro che la nostra realtà continua a essere animata da uno spirito familiare, fondato su valori condivisi, senso di responsabilità e attenzione verso il territorio in cui operiamo.

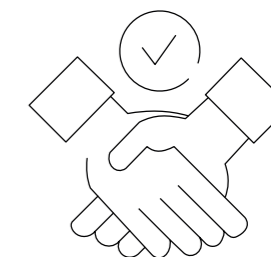
Il mantenimento del nostro originario spirito manifatturiero è stato possibile proprio grazie all'impegno di ciascuno: ogni giorno, con cura, precisione e passione, le nostre persone mettono a disposizione competenze e know-how per dare forma e sviluppo ai nostri progetti. Per questo abbiamo scelto di prenderci cura delle nostre risorse con un approccio flessibile e attento, cercando di rispondere alle diverse esigenze e costruendo un'organizzazione capace di favorire l'equilibrio tra le necessità dell'azienda e quelle dei lavoratori e delle lavoratrici.



La nostra cultura e la nostra strategia si fondano quindi sulle persone: sul loro senso di appartenenza, sulla capacità di contribuire con valore, competenze ed entusiasmo. È proprio la ricchezza del capitale umano a rappresentare la base su cui si fonda l'azienda. Tre elementi - valore delle persone, competenze e passione - che risultano ugualmente fondamentali sia per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo sia per il coinvolgimento attivo di tutti nel perseguirli

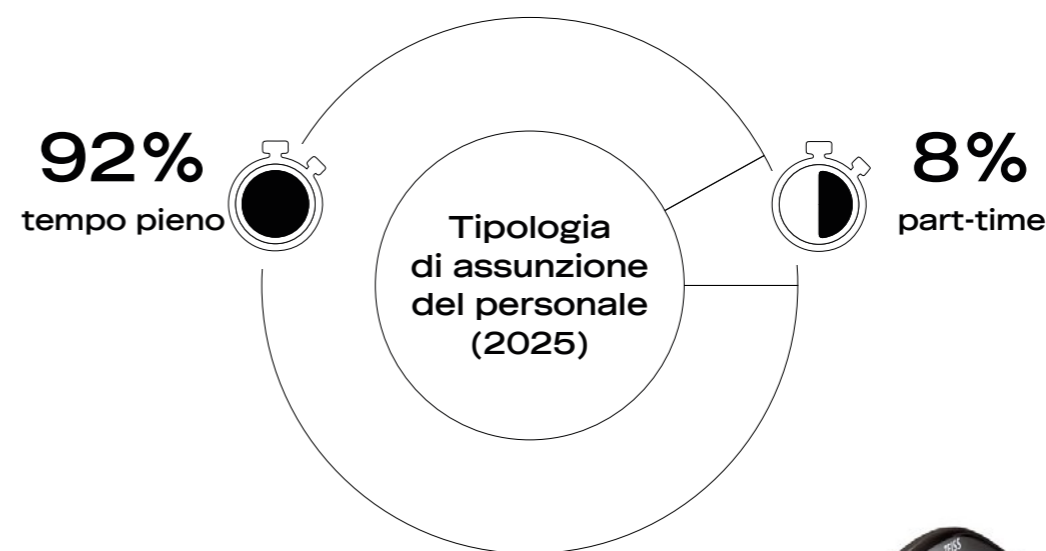
Al 31 dicembre 2025 contiamo 1.679 dipendenti<sup>5</sup>, di cui il 58% donne e il restante 42% uomini. Il 48% delle posizioni manageriali è occupato da donne, percentuali in linea con quelle del 2024 nonostante i dipendenti al 31 dicembre 2024 erano 1.741. La dinamica registrata nel numero complessivo dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente riflette principalmente quanto avvenuto negli Stati Uniti e in Messico, dove nel 2025 è stato avviato un progetto di riorganizzazione ed efficientamento di alcune aree, con conseguenti impatti sull'organico complessivo. Il 55,3% dei dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 33,20% ha più di 50 anni e l'11,50% ha meno di 30 anni.

97%



Dipendenti assunti a tempo indeterminato

Al 31/12/2025



<sup>5</sup> 1.679 è il numero totale dei dipendenti diretti  
 1.950 è il numero totale dei dipendenti diretti + i collaboratori esterni  
 2.075 è il numero totale dei dipendenti diretti + i collaboratori esterni + agenti indipendenti

Al 31 dicembre 2025 circa il 97% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato, registrando un calo dello 0,3% rispetto al 2024. I dipendenti a tempo pieno rappresentano oltre il 92% mentre circa l'8% dei dipendenti è part-time.

Nella gestione delle attività, il Gruppo, al 31 dicembre 2025, si avvale di 396 lavoratori non dipendenti<sup>6</sup>, ovvero collaboratori esterni, tirocinanti, interinali e agenti indipendenti. Il 57,24% dei lavoratori è coperto da contratti collettivi che seguono le normative dei differenti Paesi. I dipendenti non coperti da contratti collettivi, in quanto operanti in Paesi in cui la normativa locale non ne prevede l'applicazione, sono regolati da contratti individuali adottati dall'Organizzazione e pienamente conformi alla legislazione vigente nel Paese di rife-

rimento. Gli ambiti non disciplinati direttamente dalla legge sono invece regolati da policy aziendali, definite a livello globale e/o locale.

Durante l'anno si sono verificate 299 cessazioni di contratti lavorativi (139 uomini e 160 donne) e 252 nuove assunzioni (123 uomini e 129 donne), dati in linea con il 2024.

I dati relativi al personale riportano per il 2025 una categoria di dipendenti "Directors" non presente all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2024 dell'azienda. Questa decisione è dettata da maggiore dettaglio, trasparenza e coerenza con la reportistica HR prodotta mensilmente per tracciamento interno, per il confronto con i dati relativi al 2024 si rimanda alle tabelle presenti in "Appendice".

## GRI 2-7 - Dipendenti

### Gruppo Marcolin - 31 dicembre 2025

	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	682	952	1634
Determinato	19	25	44
Ore non garantite	-	1	1
Apprendistato	-	-	-
<b>Totale dipendenti - Gruppo</b>	<b>701</b>	<b>978</b>	<b>1679</b>

### Gruppo Marcolin - 31 dicembre 2024

	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	671	969	1640
Determinato	54	46	100
Ore non garantite	-	1	1
Apprendistato	-	-	-
<b>Totale dipendenti - Gruppo</b>	<b>725</b>	<b>1016</b>	<b>1741</b>

## GRI 405 - Diversità e pari opportunità

### GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Genere	31 dicembre 2025							
	< 30	%	30-50	%	> 50	%	Totale	% Totale
Uomini	69	4,11%	392	23,35%	240	14,29%	701	41,75%
Donne	123	7,33%	536	31,92%	319	19,00%	978	58,25%
Altro	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Non comunicato	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>11,44%</b>	<b>928</b>	<b>55,27%</b>	<b>559</b>	<b>33,29%</b>	<b>1679</b>	<b>100,00%</b>

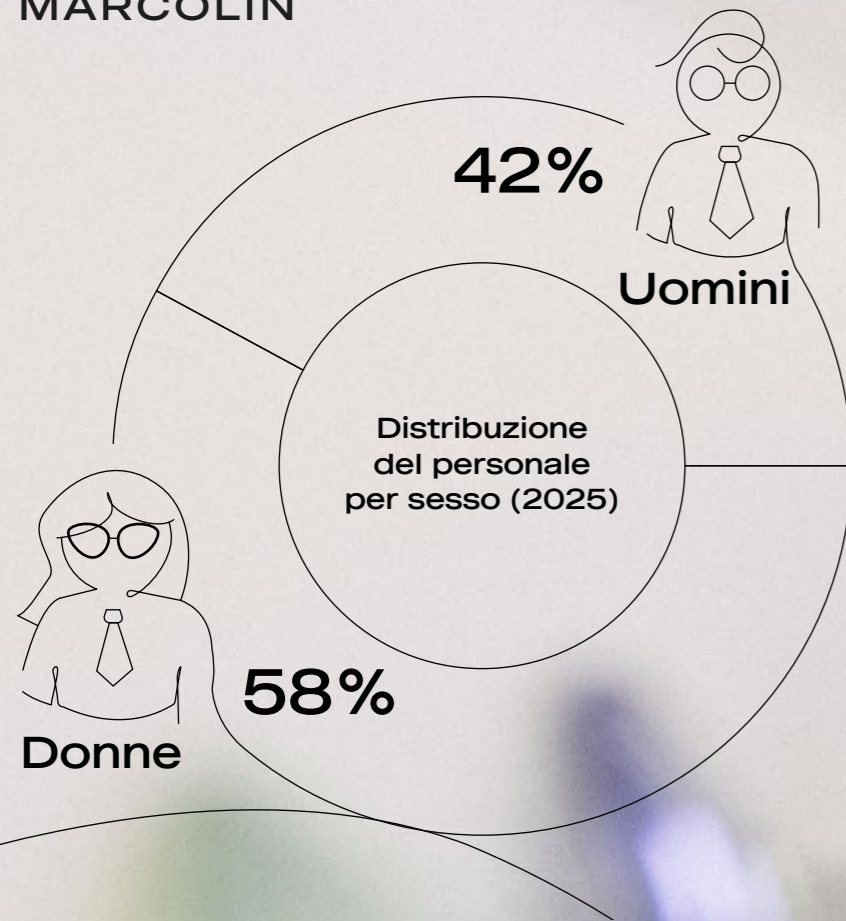
### GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Cat. Dipendenti	31 dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale
Executive	9	4	13
Directors	22	11	33
Manager	89	96	185
White Collar	373	551	924
Blue Collar	208	316	524
<b>Totale</b>	<b>701</b>	<b>978</b>	<b>1.679</b>

### GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Cat. Dipendenti	31 dicembre 2025			
	< 30	30-50	> 50	Totale
Executive	-	9	4	13
Directors	-	18	15	33
Manager	1	126	58	185
White Collar	159	500	265	924
Blue Collar	32	275	217	524
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>928</b>	<b>559</b>	<b>1.679</b>

<sup>6</sup> Gli stagisti sono esclusi dal perimetro di rendicontazione in quanto la loro presenza in azienda è limitata a periodi di durata variabile e il loro contributo alle attività non è comparabile a quello dei dipendenti o dei collaboratori esterni.



La continua ricerca e attrazione di talenti è di importanza strategica in quanto consente la crescita dell'Azienda. Per questo motivo, all'interno del dipartimento Risorse Umane è presente un team che si occupa nello specifico di attrarre nuove risorse. **Ci impegniamo a trasmettere l'importanza del senso di appartenenza al Gruppo e la cultura aziendale, per offrire relazioni di lungo periodo e concrete opportunità di sviluppo professionale.** Siamo costantemente alla ricerca di talenti che condividano i nostri valori, senso di responsabilità e affidabilità, oltre a essere motivati e propositivi. A tal fine, i rapporti con gli enti di formazione, le agenzie per il lavoro, le scuole e le università sono fondamentali e determinanti per l'individuazione di risorse in linea con i principi aziendali e con le competenze aggiornate, necessarie in un contesto competitivo come quello dell'occhialeria.



**PROGETTI DI COMUNICAZIONE INTERNA**

Nel corso del 2025 abbiamo avviato un progetto di **comunicazione interna** finalizzato a rafforzare il coinvolgimento dei dipendenti e ad aumentare la consapevolezza delle iniziative HR all'interno dell'azienda. L'obiettivo è consolidare il senso di appartenenza e favorire un maggiore livello di engagement attraverso contenuti mirati e momenti di approfondimento dedicati alle diverse attività aziendali. In questo contesto abbiamo definito la **Marcolin EVP (Employee Value Proposition)** e abbiamo promosso iniziative di partecipazione, come il **Family Day**, che ha registrato adesione e apprezzamento da parte dei dipendenti e delle loro famiglie. Parallelamente, abbiamo lanciato ed è in fase di sviluppo il progetto **Marcolin People Wavers**: la creazione di un gruppo di persone, trasversali ai ruoli e all'organizzazione, a cui è stato affidato il compito, come ambassador, di promuovere occasioni di incontro, di svago e di coinvolgimento che abbiano al centro il valore dello stare insieme e dell'essere parte della comunità Marcolin, per rafforzare l'engagement e il senso di appartenenza.

## 3.2 Sviluppo e Formazione

La **crescita professionale** dei dipendenti è un aspetto su cui abbiamo investito e continuiamo ad investire. Oltre alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso un'analisi dei fabbisogni formativi e un confronto tra le risorse umane e i responsabili delle varie aree aziendali, sono proposti annualmente altri corsi per migliorare le competenze tecniche e/o manageriali del personale (corsi di lingua straniera, corsi di informatica, corsi di gestione del personale ecc.).

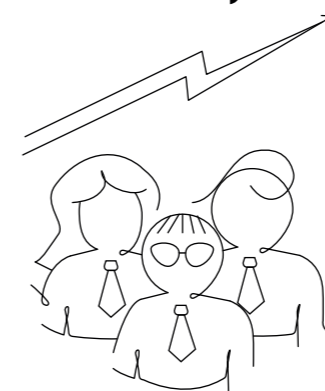
Riconosciamo l'importanza della **formazione** come strumento di valorizzazione e crescita professionale, oltre che come fattore di competitività aziendale. Sottolineiamo, quindi, la necessità di affiancare ai metodi formativi teorici, esperienze concrete di formazione sul posto di lavoro. Questa attività è di competenza di ogni area manager.

In questo ambito si inserisce anche l'**HR for non-HR Academy**, un nuovo percorso formativo dedicato ai fondamentali della gestione delle persone, rivolto ai referenti di reparto e ai capi turno.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze organizzative e relazionali all'interno dei reparti, promuovendo una maggiore attenzione alle tematiche "soft", sempre più centrali per il buon funzionamento dell'organizzazione e per il successo dell'azienda.

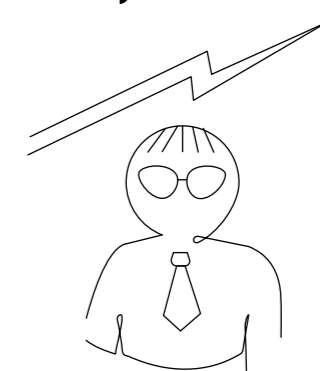
Siamo da sempre concretamente impegnati ad attivare percorsi virtuosi di attenzione allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali del nostro personale. Un altro elemento sul quale puntiamo molto è la collaborazione con gli Istituti Scolastici Superiori del territorio (per ospitare stage e tirocini di Alternanza-Scuola-Lavoro). Gli stakeholder riconoscono il valore e la costanza di tale impegno e sottolineano l'importanza di proseguire su questa strada per consolidare e migliorare l'attuale struttura e ampliare il patrimonio di conoscenze, mantenendo una collaborazione attiva con le scuole superiori e gli Istituti Tecnici del territorio. Tale contatto può contribuire alla creazione di nuove figure professionali specializzate nel settore dell'occhialeria.

**10.704,81 h**



Ore di formazione a livello di Gruppo

**6,38 h**



Ore di formazione pro capite

**ESG TALK**

Nel corso del 2025 abbiamo organizzato momenti informativi rivolti ai membri del team cross-funzionale con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sui temi della sostenibilità, rafforzare le competenze interne e favorire il confronto. Gli incontri hanno previsto anche il contributo di ospiti esterni esperti del settore, offrendo ulteriori spunti di approfondimento e discussione.

Questa iniziativa, denominata ESG Talk, ha previsto nel 2025 due appuntamenti. Il primo incontro, dedicato alle tematiche ambientali, ha visto la partecipazione di Ruggero Rollini, divulgatore scientifico impegnato nella comunicazione della chimica dell'ambiente e delle questioni legate alla sostenibilità. Il secondo incontro è stato invece incentrato sugli aspetti della comunicazione ambientale ed è stato condotto da Beatrice Bortolozzo, CEO di 2B, società specializzata in analisi LCA, LCC e S-LCA.

Anche nel 2026 l'obiettivo è proseguire nella promozione di iniziative formative rivolte ai tavoli cross-funzionali, al fine di rafforzare ulteriormente la diffusione della cultura della sostenibilità e favorire il dialogo interno su questi temi.



**SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT DI GRUPPO**

Il **MES (Marcolin Evaluation System)** è il processo annuale di valutazione delle performance e rappresenta un elemento centrale del sistema di gestione delle risorse umane. Ha l'obiettivo di supportare lo sviluppo professionale delle persone e il raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendo una cultura manageriale basata su dialogo e confronto continuo. Attraverso strumenti come autovalutazione, feedback strutturato, incontri 1:1 e momenti di calibrazione tra manager, il sistema favorisce la consapevolezza delle competenze e delle aree di miglioramento, sostenendo la crescita individuale. Sono stati introdotti anche i concetti di **potenziale** e **calibrazione** nel performance management per valorizzare i talenti. Inoltre, l'azienda ha implementato un sistema di **MBO (Management by Objectives)** a livello corporate, rafforzando un modello di incentivazione legato al raggiungimento degli obiettivi strategici di gruppo.

**GRI 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale**

Cat. Dipendenti		Numero di dipendenti che ricevono valutazioni regolari	31 dicembre 2025 - Gruppo	
			Totale dei dipendenti	Percentuale di dipendenti che è stata oggetto di valutazione periodica delle proprie prestazioni e sviluppo professionale
Executive	Uomini	9	9	100,00 %
	Donne	4	4	100,00 %
Directors	Uomini	21	22	95,45 %
	Donne	11	11	100,00 %
Manager	Uomini	84	89	94,38 %
	Donne	91	96	94,80 %
White Collar	Uomini	354	373	94,91 %
	Donne	523	551	94,92 %
Blue Collar	Uomini	60	208	28,85 %
	Donne	77	316	24,37 %
<b>Totale</b>		<b>1234</b>	<b>1679</b>	<b>73,49 %</b>

**GRI 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale**

<b>31 dicembre 2024 - Gruppo</b>				
<b>Cat. Dipendenti</b>	<b>Numero di dipendenti che ricevono valutazioni regolari</b>		<b>Totale dei dipendenti</b>	<b>Percentuale di dipendenti che è stata oggetto di valutazione periodica delle proprie prestazioni e sviluppo professionale</b>
Executive	Uomini	7	8	<b>87,50%</b>
	Donne	4	4	<b>100,00%</b>
Manager	Uomini	101	118	<b>85,59%</b>
	Donne	95	104	<b>91,35%</b>
White Collar	Uomini	321	370	<b>86,76%</b>
	Donne	521	558	<b>93,37%</b>
Blue Collar	Uomini	20	230	<b>8,70%</b>
	Donne	48	349	<b>13,75%</b>
<b>Totale</b>		<b>1.117</b>	<b>1.741</b>	<b>64,16%</b>

**MARCOLIN ACADEMY**

Le persone sono le fondamenta su cui è costruita la nostra leadership di mercato, risorse a cui offriamo la possibilità di formazione continua, attraverso il progetto Academy Marcolin, hub aziendale finalizzato alla valorizzazione dei nostri talenti. Confermiamo così con rinnovato interesse l'attenzione allo sviluppo interno delle competenze professionali, investendo nel progetto di avvio di un'Accademia interna per valorizzare le propensioni di ciascuno, costruire profili adeguati all'organizzazione aziendale e consolidare una squadra basata su peculiari caratteristiche qualitative. All'interno dell'Accademia sono previsti due tipi di percorsi:

**Leadership Academy:** Un percorso formativo dedicato alla seconda linea di manager che hanno responsabilità di funzione all'interno dell'organizzazione. Pensata per i futuri manager, è stata concepita come un acceleratore del processo di convergenza degli obiettivi individuali con quelli aziendali. La formazione ha l'obiettivo di fornire le competenze fondamentali di gestione delle persone e gli elementi finanziari, con il fine di renderli pronti per la futura crescita interna.

Lanciata nel 2021, nel 2023 la Leadership Academy ha inoltre visto l'integrazione di moduli dedicati al potenziamento di soft skills tipiche della leadership al femminile, con l'obiettivo di formare leader del domani capaci di guidare e ispirare secondo i principi di equità e inclusività.

**Manufacturing Academy:** Questo percorso di formazione interna è dedicato allo sviluppo di competenze tecniche per ruoli chiave della produzione. Ad oggi è stato avviato il percorso per il tecnico CMS, che rappresenta il ruolo più delicato dell'intero processo produttivo.



### 3.3 Diversità e Inclusione

Il nostro percorso in ambito diversità e inclusione rappresenta uno dei pilastri fondamentali su cui poggia la strategia sociale in ambito ESG. Noi di Marcolin miriamo a creare un **ambiente di lavoro equo e inclusivo**, che consenta ai propri dipendenti di esprimere le proprie capacità e competenze in un ambiente di lavoro positivo. In termini di accesso al lavoro, non poniamo restrizioni legate al genere, alla religione, alla nazionalità o all'etnia e, in fase di assunzione, ci impegniamo a fornire uguali strumenti di lavoro e benessere per tutti.

Tutti i temi della Diversità, dell'Equità e dell'Inclusione sono riassunti, per semplificare, in tematiche legate alla disabilità, al genere, agli orientamenti sessuali, alle differenze generazionali, nonché alle differenze di etnia, cultura, religione. Questi sono stati al centro di una **Politica di Parità di Genere, adottata a fine 2023**, con l'intento di dare sempre più concretezza alle azioni messe in atto nel corso dell'anno, rendendole strutturali e permanenti.

A novembre 2022 abbiamo siglato, insieme ai sindacati, un contratto integrativo di secondo livello incentrato su inclusività, benessere familiare e psicologico e premi di risultato. L'accordo - che riguarda circa un migliaio di lavoratori degli stabilimenti italiani del Gruppo - è in vigore fino al 2025. Al suo interno ampio spazio è stato dedicato alla **conciliazione degli impegni lavorativi con**

**quelli extra-lavorativi**, grazie al potenziamento degli strumenti di gestione degli orari di lavoro, lo smart working, come **flessibilità** di entrata e uscita, **agevolazioni** nelle procedure di cambio orario, permessi solidali e per le visite mediche e la possibilità di orario part time. Un capitolo specifico riguarda l'assistenza dei figli e l'attenzione alla famiglia, dall'integrazione del congedo di paternità a specifici permessi per il padre, volti ad incentivare la collaborazione tra genitori nella cura dei figli. Sono stati inoltre sviluppati focus group sui percorsi di genitorialità, in particolare rivolti a neo mamme e al delicato momento del rientro al lavoro dopo il congedo.

Si tratta di iniziative che mettono la persona e il suo benessere al centro e mirano a favorire il raggiungimento di un sano equilibrio.

Al centro abbiamo posto anche il benessere psicologico di lavoratrici e lavoratori nella loro dimensione individuale, con servizi gratuiti di assistenza psicologica. Nel 2023 abbiamo attivato lo **Sportello Psicologico**, disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per offrire supporto ai dipendenti con garanzia di anonimato e rispetto della privacy. Si tratta di un servizio di **supporto** per aiutare a gestire meglio sia le situazioni lavorative sia quelle personali, favorire l'autoconsapevolezza, incoraggiare il dialogo e promuovere il benessere dell'individuo.

#### PARTNERSHIP ALTAGAMMA



La nostra collaborazione con Altagama, l'associazione delle imprese italiane di alta gamma, ha aperto nuove opportunità per lo sviluppo delle competenze dei nostri dipendenti. Attraverso programmi di formazione e scambio di best practices, abbiamo potuto arricchire il nostro know-how e promuovere l'eccellenza nel nostro settore. Questa partnership ci ha permesso di allineare le nostre strategie di sviluppo delle risorse umane con le tendenze e le esigenze del mercato di alta gamma. Inoltre, Altagama ha rappresentato un importante catalizzatore per l'espansione della nostra rete di contatti: ci ha consentito di entrare in relazione con altre aziende leader nel settore della moda e del lusso, facilitando il networking e favorendo lo sviluppo di nuove sinergie e collaborazioni strategiche

## CERTIFICAZIONE UNI PDR 125 SULLA PARITÀ DI GENERE: UN PERCORSO CHE CONTINUA

Ottenere la certificazione UNI PdR 125 sulla Parità di Genere non è stato un traguardo improvviso, ma il frutto di un percorso consapevole, fatto di scelte, di analisi e di un impegno concreto perseguito nel tempo. Significa aver costruito politiche aziendali solide, aver guardato con occhi attenti le dinamiche interne e aver lavorato affinché merito, talento e impegno non trovassero ostacoli nei pregiudizi di genere.

Questo riconoscimento ci ha dato l'opportunità di guardarci dentro, interrogarci sulle nostre pratiche, misurarci su sei principi fondamentali: cultura aziendale, governance, equità nelle assunzioni e nelle carriere, equilibrio tra vita privata e lavoro, opportunità di crescita per le donne, prevenzione di discriminazioni e molestie.

Ci siamo fermati e abbiamo ascoltato, valutato con attenzione, dato trasparenza ai nostri processi. consapevoli che, seppure il percorso sembri delle volte impegnativo, la parità non è un obiettivo da raggiungere e archiviare ma È un principio da coltivare ogni giorno.

Per questo, nel 2024 abbiamo investito nella formazione, nel dialogo, nell'apertura a nuove prospettive. Più del 65% delle nostre persone in Italia ha partecipato a incontri, in aula e online, per con-

frontarsi su inclusione, linguaggio e stereotipi. Per riconoscere quei piccoli, insidiosi automatismi che frenano il cambiamento e imparare a smascherarli.

A partire dal 2024 conduciamo annualmente una survey interna sulla conoscenza dei processi aziendali relativi alla parità, su cui poter valutare azioni di sensibilizzazione e miglioramento sul tema. Abbiamo lasciato che fossero le persone a dirci dove siamo e dove dovremmo essere. Perché il cambiamento non è mai un atto singolo, ma una traiettoria che si costruisce giorno dopo giorno, una linea che non si spezza, che non si chiude su sé stessa, ma che continua a cercare nuove strade, nuove possibilità, nuovi orizzonti.

Il 2025 ha rappresentato un altro tratto di questo cammino. Un notevole risultato è stato il completamento della formazione sui temi della parità di genere sull'intera popolazione aziendale italiana, raggiungendo il 100% dei lavoratori. Questo, tra le altre cose, ci ha consentito di migliorare il punteggio relativo alla certificazione per la seconda volta in due anni.

Vogliamo coinvolgere tutte e tutti, perché la consapevolezza non resti patrimonio di pochi, ma diventi parte di chi ogni giorno attraversa i nostri spazi, i nostri pensieri, le nostre scelte.

## ISCRIZIONE ALLA FONDAZIONE BELLISARIO

Ci sono momenti in cui la linea incontra altre linee, e insieme si rafforzano, si intrecciano, si sorreggono. Abbiamo deciso di supportare la Fondazione Marisa Bellisario, ONG tra le più attive e influenti in Italia sui temi della parità di genere, fondata nel 1989 da un'idea di Lella Golfo. L'obiettivo è sostenere le donne nella loro vita professionale e personale, valorizzarne il merito e il talento, favorire le carriere al femminile, sensibilizzare l'opinione pubblica, le istituzioni e l'economia al raggiungimento di condizioni di reale pari opportunità. Questa partnership non è solo un atto formale, ma un passaggio concreto: abbiamo affiancato la Fondazione nella 24° e nella 25° edizione del seminario "Donne, economia & potere" lo scorso ottobre, dove abbiamo coordinato il tavolo di lavoro dal titolo "Rigenerare l'impresa: cultura, performance e valore".

La linea si è allargata, aprendosi a nuove voci e possibilità, costruendo uno spazio più giusto e paritario e cercando di veicolare un impatto positivo anche al di fuori della nostra realtà.



## 3.4 Benessere delle persone

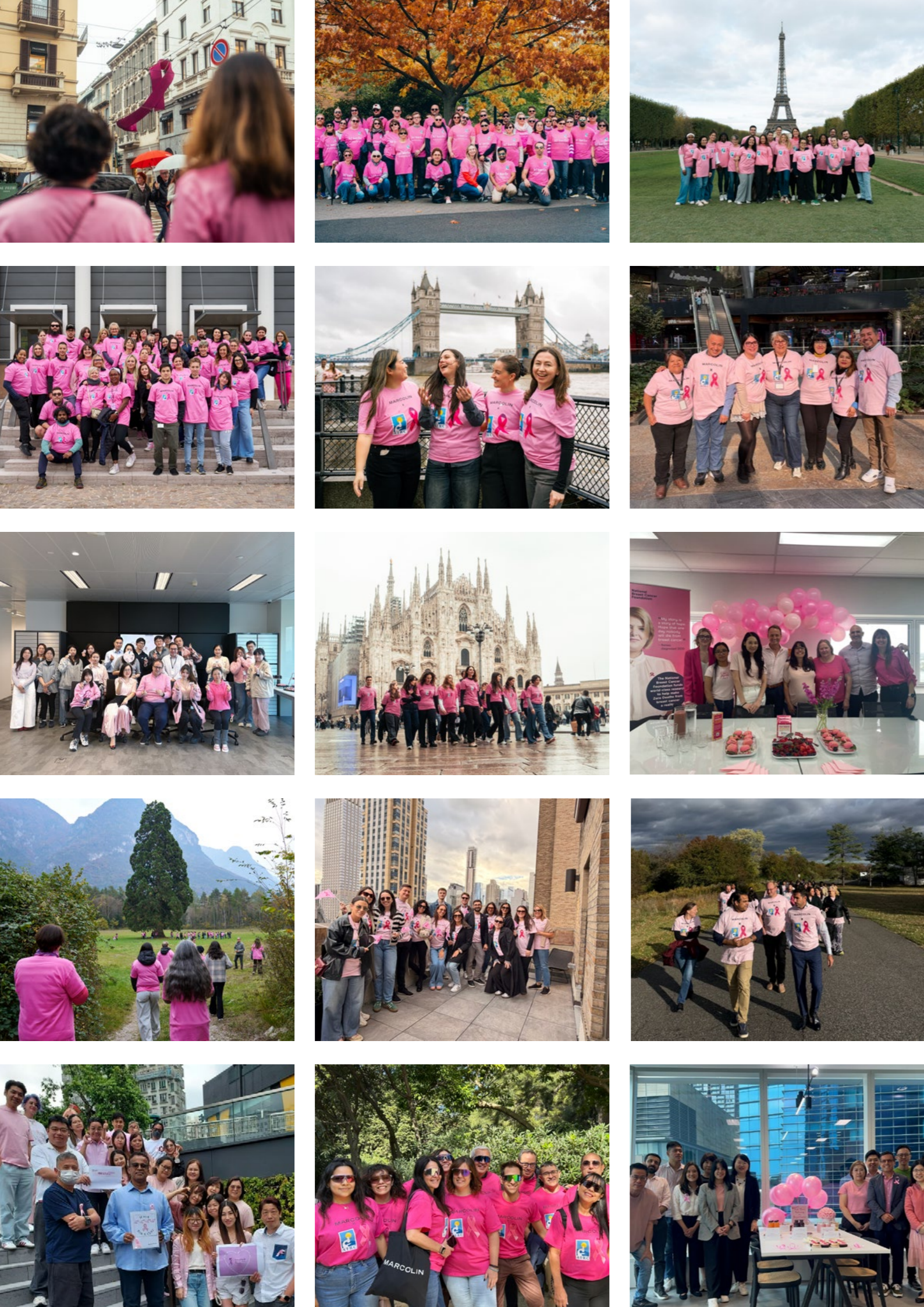
Tra le attività introdotte nel 2025, oltre alla prosecuzione delle consuete iniziative dedicate al benessere dei dipendenti, l'azienda ha avviato nuove azioni con una prospettiva sempre più internazionale. In particolare, abbiamo sviluppato iniziative di **wellbeing a livello globale**, con l'obiettivo di rafforzare l'attenzione alla salute e alla qualità della vita delle persone in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera.

Tra queste, abbiamo avviato una nuova **piattaforma dedicata al benessere e alla salute mentale** per i dipendenti dell'area **APAC**, pensata per offrire strumenti di supporto, risorse informative e servizi utili alla gestione dello stress e al miglioramento dell'equilibrio tra vita privata e professionale. L'iniziativa si inserisce in un più ampio impegno volto a promuovere un ambiente di lavoro sempre più attento al benessere psicofisico delle persone, riconoscendone il ruolo fondamentale per una crescita sostenibile e condivisa.

### MARCOLIN INSIEME A FONDAZIONE AIRC PER SOSTENERE LA RICERCA SUL TUMORE AL SENO

Marcolin e Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro hanno scelto di camminare insieme lungo un tratto cruciale di questo percorso: il sostegno alla ricerca scientifica. Un accordo biennale, siglato per il 2024 e 2025, che si traduce in un impegno concreto: finanziare una borsa di studio per un giovane ricercatore, dare respiro alla ricerca oncologica, in particolare su un nemico invisibile e insidioso come il tumore al seno. Nello specifico Marcolin supporta il ricercatore Alessandro Vai dell'Istituto Europeo di Oncologia I.R.C.C.S. S.r.l. - Milano, impegnato a esplorare il ruolo delle proteine istoniche nell'insorgenza e nella progressione del cancro attraverso tecniche computazionali avanzate.

Accanto alla borsa di studio Marcolin ha dato il via a un percorso di sensibilizzazione aperto a tutti i dipendenti sulla base dei consigli AIRC per uno stile di vita sano: non fumare, fare attività fisica, scegliere un'alimentazione sana ed equilibrata, sottoporsi ai controlli raccomandati per la diagnosi precoce. La sensibilizzazione non è un concetto astratto: è fatta di parole che si diffondono, di informazioni



che diventano conoscenza, di consigli pratici che cambiano abitudini. Fare di ogni dipendente un ambasciatore del benessere è cruciale affinché la consapevolezza non rimanga un sapere solitario, ma diventi legame, rete, responsabilità condivisa.

Dai dati raccolti dalla Fondazione AIRC emerge che oggi, grazie ai progressi raggiunti, circa l'88% delle donne colpite da tumore al seno è viva cinque anni dopo la diagnosi. Ma c'è un ultimo tratto da percorrere, il più difficile: le cure non sono ancora abbastanza efficaci. Per arrivare fino in fondo serve uno sforzo maggiore, uno slancio da parte dei ricercatori, ma anche da parte di chi sceglie di sostenerli.

Marcolin lo sa. E sa che ogni linea tracciata ha un senso solo se conduce a un cambiamento reale. Per questo continuerà a sostenere la ricerca, non come spettatore ma come parte attiva di un movimento più grande, intrecciando scienza e consapevolezza, e mettendo le persone al centro.

A questo impegno si è affiancato nel tempo un percorso sempre più strutturato e condiviso anche all'interno dell'azienda. Come sempre, Marcolin

cerca di trasformare il sostegno in partecipazione attiva attraverso iniziative capaci di unire persone, territori e valori. Emblematica, in questo senso, è l'organizzazione di una camminata, la Pink Walk, a sostegno della **Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro** durante il Mese Rosa, a ottobre: un gesto semplice e potente, che ha coinvolto tutte le regioni del Gruppo Marcolin. Dove è stato possibile, la camminata ha preso forma concreta, diventando occasione di incontro e di condivisione; altrove, tenendo conto che AIRC è un'associazione italiana, l'impegno si è espresso attraverso iniziative di divulgazione e sensibilizzazione a supporto della ricerca contro il cancro. Modalità diverse, un unico obiettivo: rendere visibile e tangibile il valore della prevenzione e della ricerca, superando i confini geografici e trasformando ogni realtà locale in parte di un disegno comune.

Così Marcolin continua a camminare accanto alla ricerca, passo dopo passo, rafforzando un legame che non è solo economico ma culturale e umano, e facendo della partecipazione collettiva uno degli strumenti più autentici di cambiamento.

### FONDAZIONE OMETTO

Nel corso del 2025 Marcolin ha contribuito alla donazione di tre defibrillatori alla Fondazione Ometto, successivamente consegnati alla Polizia di Stato di Belluno nell'ambito del progetto "Piccolo Principe". Attraverso questa iniziativa, l'Azienda ha voluto sostenere un intervento concreto a favore della salute e della sicurezza delle comunità locali, contribuendo al tempo stesso a promuovere la prevenzione e la diffusione delle competenze di primo soccorso. Il progetto, promosso dalla Fondazione Ometto, mira infatti a rafforzare la presenza di defibrillatori sul territorio e a diffondere la formazione BLS (Basic Life Support and Defibrillation), con l'obiettivo di rendere città e luoghi di vita sempre più cardio-protetti e preparati a intervenire in caso di emergenze cardiache.

### NEW YORK INSTITUTE OF TECHNOLOGY

Nel 2025 Marcolin ha avviato con il New York Institute of Technology il progetto "Vision Reframed", un percorso che unisce ricerca accademica e competenze industriali per sviluppare concept di eyewear inclusivi e sostenibili. La collaborazione ha coinvolto studenti di diverse discipline creative e tecnologiche nella sperimentazione di materiali a ridotto impatto ambientale e nello sviluppo di soluzioni progettuali attente alle esigenze delle persone neurodivergenti, grazie a workshop dedicati a design inclusivo, benessere e tecnologie emergenti. I progetti più significativi sono stati premiati e potranno evolvere in prototipi reali, offrendo agli studenti accesso a programmi di mentorship e stage presso Marcolin.

## 3.5 Salute e sicurezza delle nostre Persone

Noi di Marcolin attribuiamo la massima priorità alla tutela della salute e della sicurezza dei nostri lavoratori, in ogni contesto lavorativo.

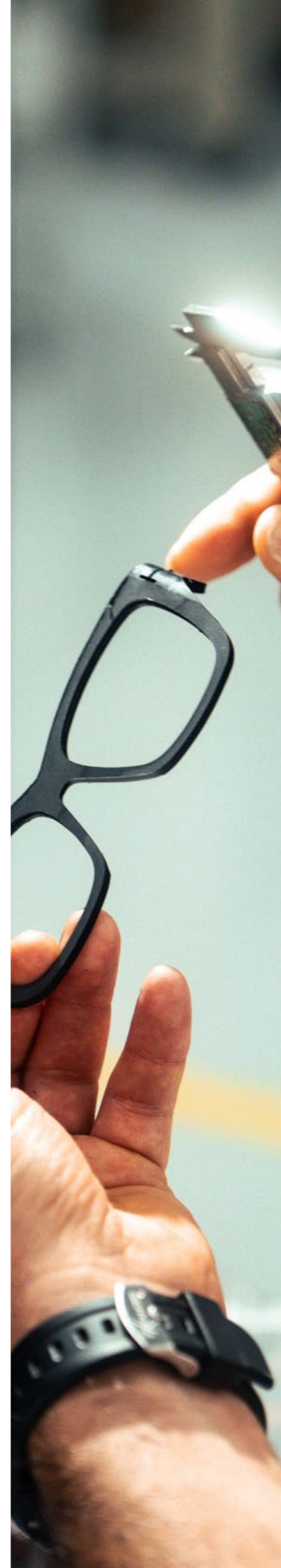
Il Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro di Marcolin S.p.A. si applica a tutte le mansioni, attività e luoghi di lavoro, includendo l'intero perimetro operativo aziendale. Le diverse mansioni, pur articolate, possono essere ricondotte a macro-categorie omogenee che comprendono personale impiegatizio operante prevalentemente in ufficio, personale di produzione attivo negli stabilimenti industriali, addetti alle attività di magazzino e logistica, nonché figure tecniche dedicate alla prototipia, all'industrializzazione, al controllo qualità e alla manutenzione degli impianti e dei macchinari.

L'inclusione di tutte le attività e delle relative mansioni nel perimetro del Sistema di Gestione consente all'azienda di presidiare in modo strutturato i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, adottando misure preventive e protettive coerenti con le specificità operative dei diversi contesti di lavoro.

In Marcolin S.p.A., il coinvolgimento attivo di tutti i livelli dell'organizzazione è considerato un elemento chiave per l'efficace implementazione del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro e per il suo miglioramento continuo. L'azienda promuove una cultura della prevenzione basata sulla partecipazione, sul dialogo strutturato e sulla condivisione delle informazioni tra le diverse funzioni aziendali.

A tal fine, sono previsti incontri periodici dedicati alla discussione delle principali tematiche in ambito salute e sicurezza, tra cui l'analisi delle problematiche emerse, la definizione e il monitoraggio delle azioni correttive, la revisione dei principali KPI di sicurezza e l'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi.

Riconosciamo l'importanza cruciale di sviluppare una consapevolezza adeguata tra il personale riguardo ai rischi che possono insorgere nei luoghi di lavoro, e su quali comportamenti e azioni debbano essere intrapresi per mantenere un ambiente di lavoro sicuro e salubre.



La valutazione dei rischi rappresenta uno strumento centrale del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza di Marcolin. Per i rischi non specifici, il livello di rischio è determinato sulla base di un approccio che considera l'indice di gravità del danno e la probabilità di accadimento.

Per i rischi specifici, per i quali il giudizio sull'entità del rischio deriva da indagini, valutazioni o misurazioni dedicate (quali, a titolo esemplificativo, rischio chimico, rumore, vibrazioni, esposizione ad amianto, radiazioni ionizzanti, agenti cancerogeni e biologici, movimenti ripetitivi e movimentazione manuale dei carichi), il Documento di Valutazione dei Rischi riporta un giudizio sintetico per ciascun fattore analizzato, in conformità alla normativa vigente

L'approccio adottato da Marcolin per la gestione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro è di tipo prevalentemente prevenzionistico e, laddove non sia possibile eliminare o ridurre adeguatamente il rischio attraverso misure di prevenzione, di tipo protezionistico, in coerenza con il principio della gerarchia dei controlli.

I rischi lungo la catena di fornitura sono monitorati principalmente tramite audit sociali, che consentono di valutare il rispetto dei requisiti di salute e sicurezza e di attivare azioni correttive o misure di gestione adeguate.

A tal fine, noi di Marcolin siamo da sempre impegnati nella salvaguardia della salute e della sicurezza dei nostri dipendenti, dei collaboratori esterni, dei visitatori, dei clienti e delle comunità. Il nostro sistema di gestione della salute e della sicurezza, implementato secondo la Norma internazionale UNI EN ISO 45001:2023, è progettato per consentire ai dipendenti di lavorare in sicurezza in qualsiasi ambiente aziendale, ufficio, fabbrica o magazzino.

Nel corso del 2020 abbiamo implementato la "Politica Aziendale sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, sull'Ambiente e sulla Sicurezza dei prodotti" che specifica la nostra visione e i nostri valori fondamentali in merito alla salute e sicurezza sul lavoro, alla sicurezza ambientale e alla sicurezza dei prodotti. Questa politica è finalizzata a definire la direzione strategica, i principi d'azione e gli obiettivi da raggiungere in queste aree decisive. Essa riflette l'impegno dell'alta direzione nel promuovere la consapevolezza degli obiettivi, la responsabilizzazione e la motivazione del personale verso l'adozione di pratiche sostenibili e la realizzazione di risultati coerenti con gli standard di sostenibilità aziendale.

Abbiamo istituito una solida struttura di gestione della sicurezza, guidata da un HSE Manager che ricopre anche il ruolo di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e da due Specialisti HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente), che agiscono anche come ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione). Siamo impegnati a preservare la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti nei luoghi di lavoro mediante analisi continue, ricerca e formazione costante e attraverso l'implementazione di misure e procedure adeguate, finalizzate alla prevenzione di incidenti e al contenimento dei potenziali rischi per la salute.

Al fine di individuare i rischi professionali e valutarne l'entità, conduciamo valutazioni specifiche per ciascun tipo di lavoro e attività. Sulla base di tali valutazioni, vengono elaborate misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione, con lo scopo di ridurre al minimo possibile il rischio e mantenerlo costantemente a un livello accettabile. Il processo continuo di valutazione e revisione dei rischi, insieme alle relative misure preventive, genera una serie di documenti di valutazione dei rischi, uno per ciascun sito operativo.

Le valutazioni vengono sottoposte a riesame ogni volta che diventa necessario, in seguito a significative modifiche dei processi aziendali e agli aggiornamenti legislativi correlati. Al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori, mettiamo a disposizione le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie. Un'attenzione particolare è rivolta alla prevenzione degli infortuni attraverso programmi di formazione e sensibilizzazione del personale sui temi della salute e della sicurezza. All'interno dell'Azienda sono disponibili moduli formativi specifici destinati a dirigenti, preposti e lavoratori che, in base al ruolo e alla mansione del dipendente, vengono erogati con la frequenza stabilita dalla normativa vigente.



Tutte le persone coinvolte nella gestione della salute e della sicurezza sul lavoro si riuniscono regolarmente per valutare l'implementazione delle misure preventive programmate. I meeting periodici sono di seguito elencati:

- aggiornamento mensile tra team HSE, datore di lavoro, delegati alla sicurezza, RSPP, direttore legale e responsabile dell'internal audit;
- incontri mensili tra i preposti di reparto, i relativi dirigenti ed il team HSE;
- incontri periodici tra il team HSE e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

In relazione ai rischi residui che non possono essere annullati, vengono forniti a tutti i dipendenti gli opportuni DPI (Dispositivi di Protezione Individuale). Incoraggiamo inoltre i dipendenti a segnalare le situazioni di pericolo, tramite i preposti, utilizzando un apposito strumento informatico per segnalare tempestivamente tali situazioni all'HSE per un pronto intervento.

Sempre a livello di Marcolin S.p.A, abbiamo inoltre avviato nel 2021 il percorso di certificazione del sistema di gestione "Salute e sicurezza", ottenendo nel 2022 la certificazione secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 45001:2023. Tale certificazione attesta la corretta e attenta applicazione delle disposizioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, con specifico riguardo alla Parte Speciale "C" - reati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sempre in relazione a tale certificazione, nel 2023 siamo stati sottoposti a un audit da parte dell'ente certificatore, il quale non ha segnalato "non conformità".

Nel 2025, a livello Gruppo si sono verificati 6 infortuni tra i lavoratori dipendenti, con un indice di frequenza annuale pari ad 2,09 e 2 infortuni tra i lavoratori non dipendenti, con un indice di frequenza annuale pari a 3,88. Un caso è stato inizialmente riconosciuto come infortunio sul lavoro, ma successivamente è stata riconosciuta una condizione non direttamente riconducibile all'attività lavorativa. Inoltre, nel corso del 2025, sono stati registrati un totale di 4 infortuni in itinere, avvenuti durante il tragitto casa-lavoro, che non risultano quindi essere di responsabilità dell'azienda.

### GRI 403-9 - Infortuni sul lavoro

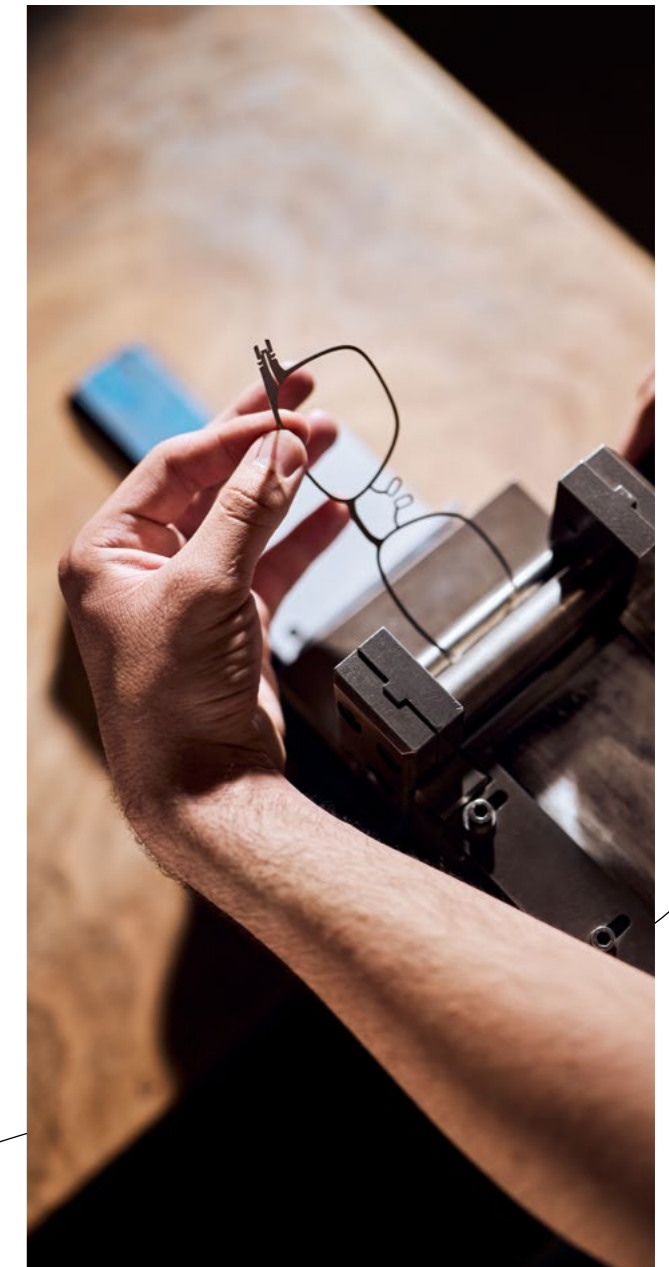
Infortuni sul lavoro   Dipendenti	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025
Numero di infortuni registrabili	6	6
Numero di infortuni con gravi conseguenze	0	0
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Ore lavorate	3.181.283,64	2.873.448,75
Tasso di infortuni registrabili	1,89	2,09
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

Infortuni sul lavoro   Lavoratori non Dipendenti	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025
Numero di infortuni registrabili	1	2
Numero di infortuni con gravi conseguenze	0	0
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	08
Ore lavorate	381.799,78	515.392,61
Tasso di infortuni registrabili	2,62	3,88
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

Il tasso di infortuni registrabili, calcolato su una base di 1.000.000 ore lavorate, ha registrato un incremento rispetto al 2024. Tale variazione è principalmente attribuibile a un numero complessivo di ore lavorate inferiore rispetto all'anno precedente.

Gli infortuni rilevati sono stati prevalentemente di natura accidentale, con tipologie quali traumi, contusioni, distorsioni e fratture, generalmente connesse ad attività di movimentazione di carichi e materiali.

Inoltre, un caso è stato inizialmente riconosciuto come infortunio sul lavoro, ma successivamente è stata riconosciuta una condizione non direttamente riconducibile all'attività lavorativa.



## CAPITOLO 4

# FILIERA: LA LINEA CONDIVISA

**SOSTENIBILITÀ  
È UNA RESPONSABILITÀ COLLETTIVA**

## 4.1 Condividere la sostenibilità con la catena di fornitura

**Un approccio sostenibile al business deve necessariamente considerare non solo le attività aziendali, ma l'intera catena del valore.**

**Per Marcolin**, azienda in cui le richieste produttive provengono dai brand e sono guidate dalle dinamiche di mercato, **la ricerca di partner che condividano la nostra visione e la collaborazione lungo tutta la filiera sono elementi essenziali per integrare la sostenibilità nel nostro modello di business.**

**Costruiamo il futuro del prodotto insieme a clienti e fornitori**, promuovendo principi fondamentali come la tutela dei diritti umani, la salvaguardia dell'ambiente e l'etica aziendale, da sempre parte integrante del nostro modo di operare.

La promozione di una catena di fornitura responsabile è al centro della nostra strategia, basata su un monitoraggio continuo dei rischi e impatti negativi e sul coinvolgimento attivo dei fornitori nei temi di sostenibilità sociale e ambientale.

Nel 2024 abbiamo sviluppato un **sistema di valutazione ESG per selezionare e analizzare i nostri fornitori**, individuando aree critiche e attuando azioni correttive mirate. Il coinvolgimento dei fornitori è un pilastro di questo progetto: **vogliamo generare un cambiamento positivo, ispirando, guidando e fornendo strumenti concreti affinché entrino in un circolo virtuoso verso un futuro più sostenibile.**



## 4.2 Impegno per una filiera etica e responsabile

Dal 2021 Marcolin ha adottato il **Codice di Condotta Fornitori**, integrato dal Codice Etico, definendo standard rigorosi in termini di rispetto ambientale, trasparenza, sicurezza e condizioni di lavoro. L'adesione a questi principi costituisce un requisito essenziale per collaborare con il Gruppo.

L'integrazione delle tematiche ESG nella catena di fornitura è iniziata nel 2022, con un focus sui fornitori core, ossia quelli che forniscono materiali e prodotti direttamente collegati al business degli occhiali da vista e da sole. Tutti i fornitori, indipendentemente dalla localizzazione geografica, sono tenuti a rispettare le normative nazionali e a conformarsi al Codice di Condotta, basato su standard internazionali come quelli dell'**Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)**. Sono inoltre incoraggiati a trasmettere gli stessi principi ai propri fornitori e subappaltatori.

Nel 2024 abbiamo avviato un **programma di audit etico-sociali** sui fornitori core, con particolare attenzione a quelli coinvolti nella produzione di occhiali e semifiniti. Le non conformità considerate **"Zero Tolerance"** - quali lavoro minorile o forzato, discriminazione, violazioni dei diritti dei lavoratori e delle normative ambientali - comportano l'immediata interruzione dei rapporti commerciali.

Nel 2025 il piano di audit è proseguito, rafforzando il presidio sui temi ESG lungo la catena di fornitura. Il monitoraggio si è basato su **checklist interne** e sull'analisi di audit di terza parte riconosciuti a livello internazionale, garantendo una valutazione indipendente delle performance sociali e ambientali dei fornitori. In caso di non conformità, Marcolin collabora con i fornitori per definire e

implementare piani di miglioramento, monitorandone l'avanzamento nel tempo e promuovendo l'adozione di pratiche sempre più allineate agli standard richiesti.

Nel quarto trimestre del 2025 abbiamo implementato un **programma strutturato di monitoraggio ESG tramite la piattaforma EcoVadis**, con l'obiettivo di condurre un **risk assessment completo della catena di fornitura**. Questo approccio consente di classificare fornitori e aree a maggior rischio ESG, tra cui anche gli impatti sull'inquinamento e la biodiversità, e di pianificare gli audit in modo mirato, basandosi su criteri oggettivi di priorità.

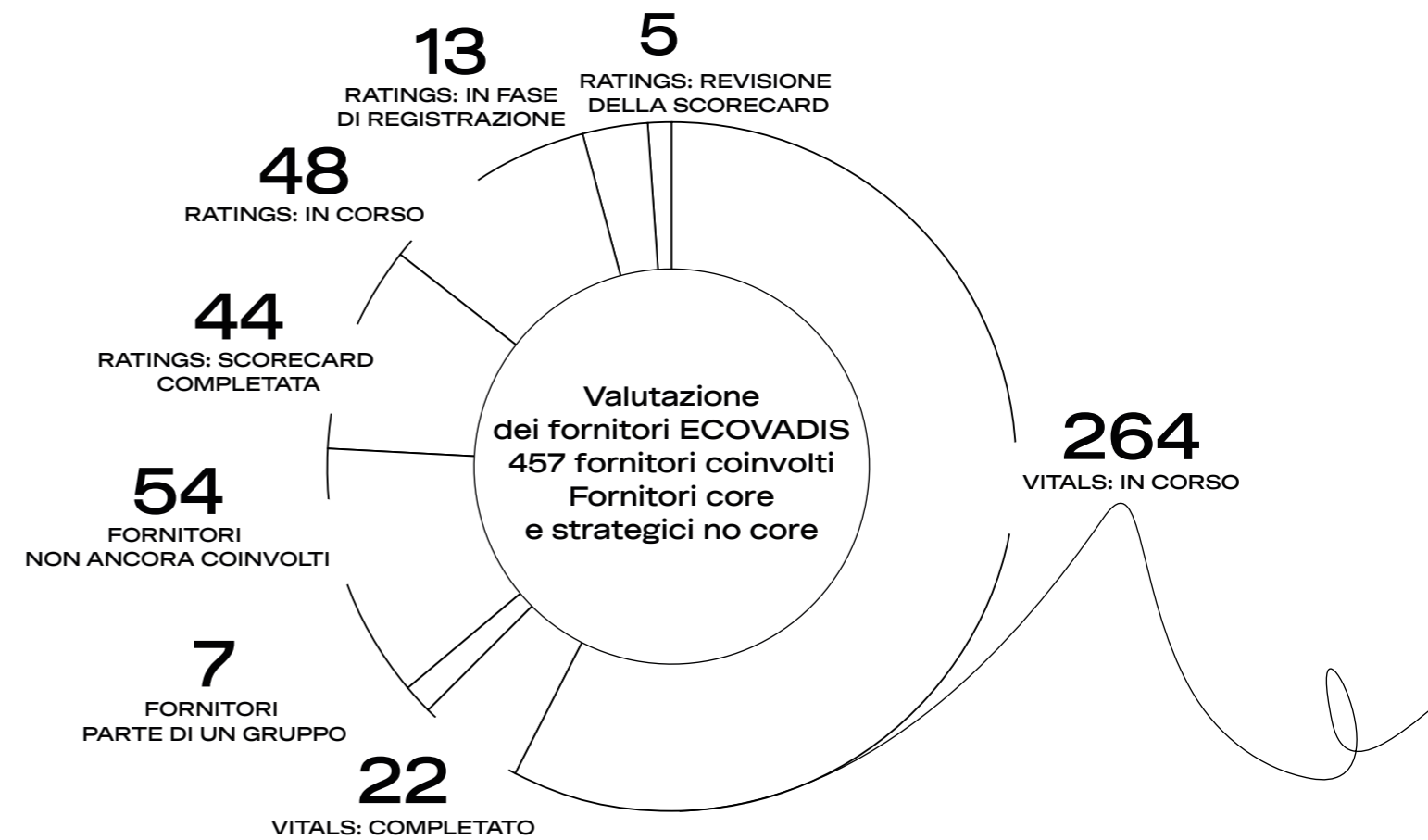
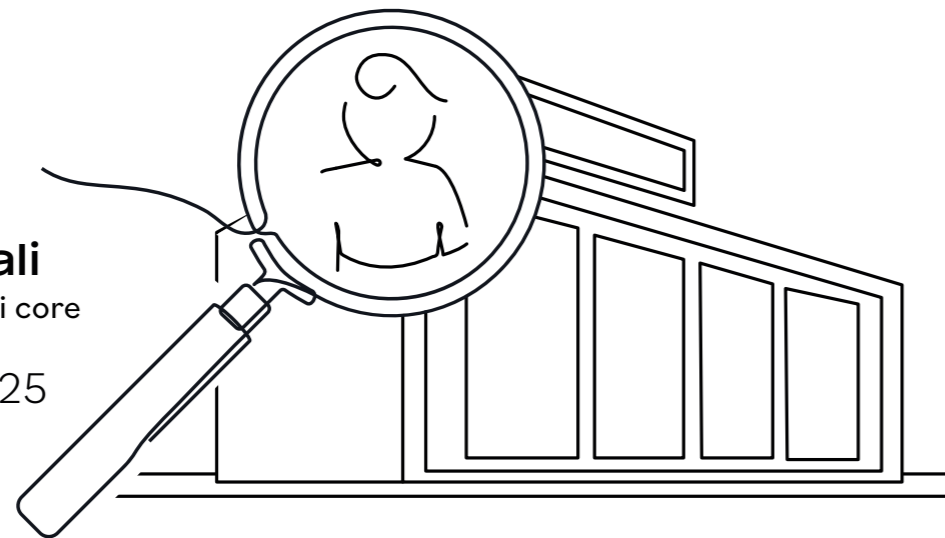
Il programma EcoVadis ha incluso anche **workshop dedicati ai fornitori**, realizzati sia in lingua italiana sia in inglese, per promuovere la consapevolezza sui temi ESG, diffondere una cultura condivisa lungo la filiera e sensibilizzare sull'importanza di pratiche sostenibili. Questi momenti di confronto hanno favorito la collaborazione con i partner commerciali, l'allineamento sugli obiettivi comuni e il miglioramento continuo della catena del valore.

Durante il 2025 abbiamo mappato **457 fornitori core e non-core** (100% dei fornitori core di Marcolin S.p.A, che corrispondono circa ad un 50% dei fornitori totali di Marcolin S.p.A), ottenendo una visione completa del profilo di rischio e delle pratiche di sostenibilità lungo la supply chain. I fornitori strategici, considerati più maturi sotto il profilo organizzativo, sono stati coinvolti tramite webinar e richieste di approfondimento dei dati, promuovendo engagement, consapevolezza e condivisione degli obiettivi ESG.

A partire dal 2026, il programma sarà esteso ad ulteriori fornitori strategici e integrato nel **sistema di due diligence ESG**, comprendendo audit etico-sociali strutturati come parte integrante della gestione della supply chain. Contestualmente, saranno introdotti **KPI ESG nei processi di vendor rating**, rendendo gli aspetti di sostenibilità parte integrante della valutazione dei fornitori core.

Il percorso di Marcolin mira a rafforzare la **consapevolezza e la responsabilità lungo l'intera filiera**, promuovendo un dialogo continuo con i partner commerciali e accompagnando progressivamente la supply chain verso standard sempre più elevati di sostenibilità, trasparenza e affidabilità. L'approccio risk-based consente di identificare e prioritizzare le aree e i fornitori più esposti a potenziali criticità, garantendo un miglioramento costante delle performance ESG lungo tutta la catena del valore.

**91**  
audit  
etico – sociali  
Rispetto a 142 fornitori core  
effettuati nel 2025



**MARCOLIN ECOVADIS RATING 2025**

Nel corso del 2025, Marcolin ha consolidato il proprio percorso di sostenibilità partecipando alla valutazione **EcoVadis**, piattaforma leader a livello globale per la valutazione della sostenibilità aziendale, che valuta le performance di sostenibilità delle aziende sulla base di criteri quali ambiente, lavoro e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile. Marcolin ha conseguito un **punteggio complessivo di 70/100**, ottenendo la **Medaglia d'Argento (Silver)** e collocandosi nel **top 15% delle aziende valutate a livello globale**.

Questo riconoscimento rappresenta un importante **traguardo strategico**, riflettendo un approccio sempre più strutturato alla gestione delle tematiche ambientali, sociali ed etiche. Il risultato ottenuto è sicuramente merito di governance **ESG dedicata, di processi di raccolta e reporting più solidi e affidabili**.

La **Medaglia d'Argento EcoVadis**, riconosciuta come uno standard autorevole di eccellenza nella valutazione delle performance ESG, attesta il consolidamento di pratiche responsabili integrate nei sistemi di gestione aziendale e rappresenta una conferma dell'impegno di Marcolin nel perseguire un percorso di sostenibilità continuo e misurabile, in linea con le migliori pratiche internazionali.



**CAMPIONI DELLA SOSTENIBILITÀ  
2025 - 2026**

Nel 2025 Marcolin è stata inclusa tra i “Sustainability Champions 2025-2026” dal German Institute for Quality and Finance, entrando così tra le 300 aziende più sostenibili in Italia.

Il riconoscimento, sviluppato in collaborazione con La Repubblica Affari & Finanza, valuta le aziende sulla base di 16 criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) e premia le realtà che si distinguono per il loro impegno concreto verso uno sviluppo più sostenibile. Così come il rating di EcoVadis, anche questo riconoscimento rappresenta per noi di Marcolin il risultato di un approccio alla sostenibilità sempre più strutturato. Un percorso che sta iniziando a mostrare concretamente i frutti dell’impegno dell’azienda e delle iniziative intraprese nel tempo.



TB 251	1-50	SE 251
	2-50	
	3-50	SE 252
	4-50	WE 251
	5-50	
	6-50	
	7-50	WE 252
	8-50	WE 251
	9-50	

1-51	IC 251	1-52
2-51		2-52
3-51		3-52
4-51		4-52
5-51		5-52
6-51		6-52
7-51		7-52
8-51		8-52
9-51		9-52

## 4.3 L'evoluzione della nostra catena logistica: Efficienza, Innovazione e Sostenibilità

La nostra Supply Chain si è evoluta insieme a noi, adattandosi alla gestione di un flusso sempre più ampio di prodotti. Per garantire un servizio efficiente, è fondamentale anticipare la domanda del mercato, poiché i tempi di produzione di un occhiale sono più lunghi rispetto alle aspettative dei clienti.

Tuttavia, una produzione eccessiva rischia di generare scorte inutilizzate, con il conseguente problema dello smaltimento.

Con i brand che lanciano da tre a quattro collezioni all'anno, il nostro dipartimento Supply ha lavorato negli anni per **ottimizzare i flussi produttivi**, riducendo al minimo gli sprechi e garantendo rapidità e precisione nelle consegne.

Un'area chiave di intervento è stata l'**ottimizzazione dello stock**. Ogni anno sviluppiamo circa cento prototipi, ma solo venti-trenta di essi diventano modelli finiti destinati alla vendita. Questi vengono categorizzati attraverso un sistema gestionale che ne analizza la popolarità e prevede le vendite. Un costante monitoraggio incrociato tra dati di vendita e scorte in magazzino ci permette di individuare tempestivamente i prodotti con una domanda in calo, evitando surplus e sprechi.



#### PAROLA D'ORDINE OTTIMIZZAZIONE

Per migliorare ulteriormente la nostra efficienza, abbiamo avviato un progetto per la personalizzazione delle dimensioni del packaging, adattando ogni imballaggio alle misure effettive dell'occhiale.

Attualmente, la scatola standard per i singoli pezzi è più grande del necessario per alcuni modelli, comportando un uso eccessivo di materiali e spazio. Grazie a un nuovo sistema automatizzato, potremo ridurre il volume del packaging, diminuendo il consumo di cartone e materiale di riempimento.

Inoltre, utilizziamo pluriball con la massima percentuale possibile di plastica riciclata, gonfiando e saldando i rotoli direttamente nei nostri stabilimenti. Questo ci permette di ottimizzare lo stoccaggio e il trasporto, riducendo l'impatto ambientale.

L'ottimizzazione è la nostra parola d'ordine: efficienza, innovazione e sostenibilità guidano ogni scelta nella gestione della nostra Supply Chain.

## 4.4 Tracciabilità: innovazione e Conformità nella Filiera Produttiva

Con l'entrata in vigore del **Regolamento Europeo 2017/745** sui Dispositivi Medici, a maggio 2021, Marcolin ha avviato diversi progetti per adeguarsi ai nuovi requisiti normativi, garantendo la massima conformità per le **montature da vista** e i **dispositivi blue block**.

Uno dei principali progetti avviati è il "**Progetto Tracciabilità Marcolin**", pensato per migliorare il monitoraggio della filiera e garantire il controllo su tutti i prodotti immessi sul mercato. Questo sistema, applicato sia agli **occhiali da sole** sia alle **montature da vista**, assegna a ogni prodotto un numero di serie inciso a laser sull'asta e riportato sulle etichette. Questo meccanismo permette di tracciare ogni singolo pezzo, facilitando eventuali controlli o ritiri mirati.

Nel corso del **2024**, i dipartimenti **Qualità, Operations e IT** hanno lavorato per sviluppare e integrare nei sistemi aziendali una struttura informatica avanzata, che consente di associare ai lotti di produzione i singoli componenti critici (acetato,

lenti, aste, anime di metallo). Questo sistema permette di ottenere una **tracciabilità completa della filiera per la produzione Made in Italy**.

A partire da **gennaio 2025**, il processo è entrato a pieno regime per i componenti più importanti di tutti gli ordini relativi a **semifiniti e prodotti finiti Made in Italy**. **Il 2025 è stato un anno di test e analisi fondamentali** per valutare l'efficacia del sistema implementato nel corso del 2024.

Oltre a migliorare la conformità e la sicurezza, il progetto di tracciabilità rappresenta anche un **importante strumento anticontraffazione**, consentendo l'identificazione dei prodotti autentici e rafforzando i controlli di qualità.

Grazie a questa innovazione, Marcolin continua a investire nella sicurezza e nell'affidabilità della propria filiera produttiva, garantendo prodotti conformi ai più alti standard internazionali.

# INDICE DEI CONTENUTI GRI

**Dichiarazione d'uso** Il Gruppo Marcolin ha riportato le informazioni presenti nel presente GRI Content Index per il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, opzione *with reference* ai GRI Standards (2021).

**GRI 1: Principi Fondamentali 1: Principi Fondamentali 2021**

Titolo	Indicatore	Temi materiali	Riferimento nel testo	
<b>GRI 1: Principi Fondamentali 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	Condotta delle imprese	1.3 Integrazione sostenibile nel business: la nostra governance, PP. 26-21 Nota metodologica, PP. 8-10	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Condotta delle imprese	Nota metodologica, PP. 8-10	
	2-3 a, b, c Periodo di riferimento, frequenza e punto di contatto	Condotta delle imprese	Nota metodologica, PP. 8-10	
	2-4 Revisione delle informazioni	Condotta delle imprese	Nota metodologica, PP. 8-10 Nota metodologica, PP. 8-10	
	2-5 Assurance esterna	Condotta delle imprese	Relazione della società di revisione indipendente, PP. 166-170	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Condotta delle imprese	1.1 Chi siamo, PP. 16-21	
	2-7 Dipendenti	Forza lavoro propria	3.1 Il Capitale Umano in Marcolin: diversità e ricchezza, PP. 80-86 Appendice, PP. 129-132	
	2-8 a-i, b, c Lavoratori non dipendenti	Forza lavoro propria	3.1 Il Capitale Umano in Marcolin: diversità e ricchezza, PP. 80-86 Appendice, PP. 133-134	
	<b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>	2-9 a, b, c-i, c-v Struttura e composizione della governance	Condotta delle imprese	1.3 Integrazione sostenibile nel business: la nostra governance, PP. 26-32 Appendice, P. 135
		2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Condotta delle imprese	1.3 Integrazione sostenibile nel business: la nostra governance, PP. 26-32
		2-11 Presidente del massimo organo di governo	Condotta delle imprese	Appendice, P. 135
		2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Condotta delle imprese	Nota metodologica, PP. 8-10
		2-15 Conflitti d'interesse	Condotta delle imprese	1.3 Integrazione sostenibile nel business: la nostra governance, PP. 28-29
		2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Condotta delle imprese	Lettera agli stakeholder, PP. 6-7
	2-23 Impegno in termini di policy	Condotta delle imprese	1.3 Integrazione sostenibile nel business: la nostra governance, PP. 26-31 1.4 Governance della sostenibilità, P. 32 1.5 Codice Etico e Antitrust, PP. 33-35 2.2 Qualità e sicurezza: il nostro impegno per l'eccellenza, PP. 50-54 3.3 Diversità e inclusione, P. 96 3.5 Salute e sicurezza delle Nostre Persone, PP. 102-106	

2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Condotta delle imprese	1.3 Integrazione sostenibile nel business: la nostra governance, PP. 26-31 1.4 Governance della sostenibilità, P. 32 1.5 Codice Etico e Antitrust, PP. 33-35 2.2 Qualità e sicurezza: il nostro impegno per l'eccellenza, PP. 50-54 3.3 Diversità e inclusione, P. 96 3.5 Salute e sicurezza delle Nostre Persone, PP. 102-106
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Condotta delle imprese	1.5 Codice Etico e Antitrust, P. 35
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Condotta delle imprese	1.3 Integrazione sostenibile nel business: la nostra governance, PP. 26-31 1.5 Codice Etico e Antitrust, PP. 33-35
2-28 Appartenenza ad associazioni	Comunità interessate	Lettera agli stakeholder, PP. 6-7 3. Persone: la linea aperta, PP. 94, 97-101
2-29 a-i Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Condotta delle imprese	1.6 Gli stakeholder di Marcolin, PP. 36-37 1.7 Analisi di Materialità, PP. 38-39
2-30 Contratti collettivi	Forza lavoro propria	3.1 Il Capitale Umano in Marcolin: diversità è ricchezza, P. 84 Appendice, P. 135

Titolo	Indicatore	Temati materiali	Riferimento nel testo
<b>GRI 3: Temati materiali 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temati materiali	Cambiamenti climatici ed Energia Inquinamento Biodiversità ed ecosistemi Gestione delle risorse idriche Economia circolare Forza Lavoro propria Lavoratori nella Catena del Valore Comunità interessate Consumatori e utilizzatori finali Condotta delle imprese	1.7 Analisi di Materialità, PP. 38-41
	3-2 Elenco dei temati materiali	Cambiamenti climatici ed Energia Inquinamento Biodiversità ed ecosistemi Gestione delle risorse idriche Economia circolare Forza Lavoro propria Lavoratori nella Catena del Valore Comunità interessate Consumatori e utilizzatori finali Condotta delle imprese	1.7 Analisi di Materialità, PP. 38-41 Appendice, PP. 136-143
	3-3 Gestione dei temati materiali	Cambiamenti climatici ed Energia Inquinamento Biodiversità ed ecosistemi Gestione delle risorse idriche Economia circolare Forza Lavoro propria Lavoratori nella Catena del Valore Comunità interessate Consumatori e utilizzatori finali Condotta delle imprese	1.4 Governance di sostenibilità, P. 32 1.7 Analisi di Materialità, PP. 38-41

Titolo	Indicatore	Temati materiali	Riferimento nel testo
<b>GRI 205: Anticorruzione</b>	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Condotta delle imprese	1.5 Codice Etico e Antitrust, PP. 33-34 Appendice, P. 144

Titolo	Indicatore	Temati materiali	Riferimento nel testo
<b>GRI 302: Energia</b>	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Cambiamenti climatici ed Energia	2.4 Emissioni e Sostenibilità: impegno e azioni per ridurre il nostro impatto ambientale, PP. 61-63 Appendice, P. 144
	302-3 Intensità energetica	Cambiamenti climatici ed Energia	2.4 Emissioni e Sostenibilità: impegno e azioni per ridurre il nostro impatto ambientale, PP. 61-63 Appendice, P. 144
<b>GRI 303: Acqua</b>	303-3 Prelievo idrico	Gestione delle risorse idriche	2.6 Gestione di altri impatti ambientali, PP. 76-77 Appendice, P. 145
<b>GRI 305: Emissioni</b>	305-1a,e,f,g Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Cambiamenti climatici ed Energia	2.3 La mappatura della nostra impronta sull'intera catena del valore, PP. 55-59 2.4 Emissioni e Sostenibilità: impegno e azioni per ridurre il nostro impatto ambientale, PP. 64-68 Appendice, PP. 146-148
	305-2 a, b, e, f, g Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Cambiamenti climatici ed Energia	2.3 La mappatura della nostra impronta sull'intera catena del valore, PP. 55-59 2.4 Emissioni e Sostenibilità: impegno e azioni per ridurre il nostro impatto ambientale, PP. 64-68 Appendice, PP. 146-148
	305-3 a, e, f, g Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3) (GHG Protocol)	Cambiamenti climatici ed Energia	2.3 La mappatura della nostra impronta sull'intera catena del valore, PP. 55-59 2.4 Emissioni e Sostenibilità: impegno e azioni per ridurre il nostro impatto ambientale, PP. 64-68 Appendice, PP. 146-148
	305-3 a, e, f, g Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3) (ISO 14064)	Cambiamenti climatici ed Energia	2.3 La mappatura della nostra impronta sull'intera catena del valore, PP. 55-59 2.4 Emissioni e Sostenibilità: impegno e azioni per ridurre il nostro impatto ambientale, PP. 64-68 Appendice, PP. 146-148
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Cambiamenti climatici ed Energia	2.3 La mappatura della nostra impronta sull'intera catena del valore, PP. 55-59 2.4 Emissioni e Sostenibilità: impegno e azioni per ridurre il nostro impatto ambientale, PP. 64-68 Appendice, PP. 146-148

<b>GRI 306: Rifiuti</b>	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Cambiamenti climatici ed Energia	2.6 Gestione di altri impatti ambientali, PP. 74-75 Appendice, PP. 149-156
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Cambiamenti climatici ed Energia	2.6 Gestione di altri impatti ambientali, PP. 74-75 Appendice, PP. 149-156
	306-3 Rifiuti generati	Cambiamenti climatici ed Energia	2.6 Gestione di altri impatti ambientali, PP. 74-75 Appendice, PP. 149-156
	306-4 Rifiuti inviati direttamente al centro di recupero	Cambiamenti climatici ed Energia	2.6 Gestione di altri impatti ambientali, PP. 74-75 Appendice, PP. 149-156
	306-5 Rifiuti inviati al deposito preliminare	Cambiamenti climatici ed Energia	2.6 Gestione di altri impatti ambientali, PP. 74-75 Appendice, PP. 149-156

<b>Titolo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Tem i materiali</b>	<b>Riferimento nel testo</b>
<b>GRI 401: Occupazione</b>	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Forza lavoro propria	3.1 Il Capitale Umano in Marcolin: diversità e ricchezza, P. 84 Appendice, PP. 157-160
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Forza lavoro propria	3.5 Salute e sicurezza delle Nostre Persone, PP. 102-107
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagine sugli incidenti	Forza lavoro propria	3.5 Salute e sicurezza delle Nostre Persone, PP. 102-107
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Forza lavoro propria	3.5 Salute e sicurezza delle Nostre Persone, PP. 102-107
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Forza lavoro propria	3.5 Salute e sicurezza delle Nostre Persone, PP. 102-107
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Forza lavoro propria	3.5 Salute e sicurezza delle Nostre Persone, PP. 102-107
<b>GRI 404: Formazione e istruzione</b>	403-9 a, b, e, f, g Infortuni sul lavoro	Forza lavoro propria	3.5 Salute e sicurezza delle Nostre Persone, PP. 102-107 Appendice, P. 161
	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Forza lavoro propria	3.2 Sviluppo e formazione, PP. 89-92 Appendice, P. 161
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità</b>	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazione della loro performance e dello sviluppo professionale	Forza lavoro propria	3.2 Sviluppo e formazione, PP. 89-92 Appendice, P. 162
	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Forza lavoro propria	3.1 Il Capitale Umano in Marcolin: diversità e ricchezza, PP. 82-86 3.3 Diversità e Inclusione, PP. 95-97 Appendice, PP. 163-164
<b>GRI 406: Non discriminazione</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Forza lavoro propria Condotta delle imprese	1.5 Codice Etico e Antitrust, PP. 33-35 Appendice, P. 165
<b>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori</b>	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Lavoratori nella catena del valore Condotta delle imprese	4.2 Impegno per una filiera etica e responsabile, PP. 113-115 Appendice, P. 165

<b>Titolo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Tem i materiali</b>	<b>Riferimento nel testo</b>
<b>KPI interno relativo al consumo di energia per prodotto finito</b>	Kwh per prodotto finito	Cambiamenti climatici ed Energia	2.4 Emissioni e Sostenibilità: impegno e azioni per ridurre il nostro impatto ambientale, P. 62

# APPENDICE

## GRI 2-7 - Dipendenti<sup>7</sup>

Tipologia di contratto	31 dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale
<b>Italia</b>			
Indeterminato	312	506	818
Determinato	10	17	27
Ore non garantite	-	-	-
Apprendistato	-	-	-
<b>Totale dipendenti - Italia</b>	<b>322</b>	<b>523</b>	<b>845</b>
<b>APAC<sup>8</sup></b>			
Indeterminato	54	67	121
Determinato	-	-	0
Ore non garantite	-	1	1
Apprendistato	-	-	-
<b>Totale dipendenti - APAC</b>	<b>54</b>	<b>68</b>	<b>122</b>
<b>EMEA<sup>9</sup></b>			
Indeterminato	134	118	252
Determinato	-	2	2
Ore non garantite	-	-	-
Apprendistato	-	-	-
<b>Totale dipendenti - EMEA</b>	<b>134</b>	<b>120</b>	<b>254</b>
<b>BRASILE</b>			
Indeterminato	12	20	32
Determinato	-	-	-
Ore non garantite	-	-	-
Apprendistato	-	-	-
<b>Totale dipendenti - BRASILE</b>	<b>12</b>	<b>20</b>	<b>32</b>
<b>NORD AMERICA<sup>10</sup></b>			
Indeterminato	123	191	314
Determinato	-	-	-
Ore non garantite	-	-	-
Apprendistato	-	-	-
<b>Totale dipendenti - NORD AMERICA</b>	<b>123</b>	<b>191</b>	<b>314</b>
<b>Ic! Berlin</b>			
Indeterminato	47	50	97
Determinato	9	6	15
Ore non garantite	-	-	-
Apprendistato	-	-	-
<b>Totale dipendenti - Ic! Berlin</b>	<b>56</b>	<b>56</b>	<b>112</b>
<b>Gruppo</b>			
Indeterminato	682	952	1634
Determinato	19	25	44
Ore non garantite	-	1	1
Apprendistato	-	-	-
<b>Totale dipendenti - Gruppo</b>	<b>701</b>	<b>978</b>	<b>1679</b>

<sup>7</sup> I dati relativi ai dipendenti e ai lavoratori non dipendenti non possono essere confrontati nella stessa tabella con quelli del 2024 perché, essendo cambiata la struttura organizzativa di Marcolin, lo scorso anno le unità organizzative di Brasile e Messico erano aggregate sotto la regione LATAM, mentre quest'anno il Brasile è un'unità organizzativa indipendente e il Messico è aggregato agli Stati Uniti sotto "Nord America"

<sup>8</sup> La regione "APAC" include le seguenti Entità Legali: Marcolin UK HK Branch, Marcolin Asia HK Ltd., Marcolin Eyewear (Shanghai) Co., Ltd., Marcolin Technical Services (Shenzhen) Co. Ltd., Gin Hong Lin International Co Ltd., Shanghai Ginlin Optics Co Ltd., Marcolin Singapore Pte Ltd., Marcolin PTY Limited (Australia), Viva Eyewear Hong Kong Ltd

<sup>9</sup> La regione "EMEA" include le seguenti Entità Legali: Marcolin Iberica SA, Marcolin Portugal Lda, Marcolin Benelux Spr, Marcolin UK Ltd., Viva Eyewear UK Ltd., Marcolin Deutschland GmbH, Marcolin GmbH (Switzerland), Marcolin-RUS LLC, Marcolin Nordic AB (Finland, Norway, Denmark), Marcolin France Sas and, Marcolin Middle East FZCO

<sup>10</sup> La regione "NORD AMERICA" include le seguenti Entità Legali: Marcolin U.S.A Eyewear Corporation U.S.A, Marcolin México S.A.P.I. de C.V

Tipologia di contratto	31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale
<b>Italia</b>			
Indeterminato	309	504	813
Determinato	15	20	35
Ore non garantite	0	0	0
Apprendistato	0	0	0
<b>Totale dipendenti - Italia</b>	<b>324</b>	<b>524</b>	<b>848</b>
<b>APAC</b>			
Indeterminato	61	69	130
Determinato	0	2	2
Ore non garantite	0	1	1
Apprendistato	0	0	0
<b>Totale dipendenti - APAC</b>	<b>61</b>	<b>72</b>	<b>133</b>
<b>EMEA</b>			
Indeterminato	127	112	239
Determinato	0	0	0
Ore non garantite	0	0	0
Apprendistato	0	0	0
<b>Totale dipendenti - EMEA</b>	<b>127</b>	<b>112</b>	<b>239</b>
<b>LATAM</b>			
Indeterminato	42	59	101
Determinato	0	0	0
Ore non garantite	0	0	0
Apprendistato	0	0	0
<b>Totale dipendenti - LATAM</b>	<b>42</b>	<b>59</b>	<b>101</b>
<b>USA</b>			
Indeterminato	109	193	302
Determinato	0	0	0
Ore non garantite	0	0	0
Apprendistato	0	0	0
<b>Totale dipendenti - USA</b>	<b>109</b>	<b>193</b>	<b>302</b>
<b>Ic! Berlin</b>			
Indeterminato	23	32	55
Determinato	39	24	63
Ore non garantite	0	0	0
Apprendistato	0	0	0
<b>Totale dipendenti - Ic! Berlin</b>	<b>62</b>	<b>56</b>	<b>118</b>
<b>Gruppo</b>			
Indeterminato	671	969	1640
Determinato	54	46	100
Ore non garantite	0	1	1
Apprendistato	0	0	0
<b>Totale dipendenti - Gruppo</b>	<b>725</b>	<b>1016</b>	<b>1741</b>

GRI 2-7 - Dipendenti<sup>7</sup>

Part-time/ Full-time	31 dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale
<b>Italia</b>			
Full-time	316	428	744
Part-time	6	95	101
Ore non garantite <sup>11</sup>	-	-	-
<b>Totale - Italia</b>	<b>322</b>	<b>523</b>	<b>845</b>
<b>APAC<sup>8</sup></b>			
Full-time	51	67	118
Part-time	3	1	4
Ore non garantite	-	-	-
<b>Totale - APAC</b>	<b>54</b>	<b>68</b>	<b>122</b>
<b>EMEA<sup>9</sup></b>			
Full-time	132	109	241
Part-time	2	11	13
Ore non garantite	-	-	-
<b>Totale - EMEA</b>	<b>134</b>	<b>120</b>	<b>254</b>
<b>BRASILE</b>			
Full-time	12	20	32
Part-time	-	-	-
Ore non garantite	-	-	-
<b>Totale - BRASILE</b>	<b>12</b>	<b>20</b>	<b>32</b>
<b>NORD AMERICA<sup>10</sup></b>			
Full-time	123	191	314
Part-time	-	-	-
Ore non garantite	-	-	-
<b>Totale - NORD AMERICA</b>	<b>123</b>	<b>191</b>	<b>314</b>
<b>Ic! Berlin</b>			
Full-time	52	37	89
Part-time	4	19	23
Ore non garantite	-	-	-
<b>Totale dipendenti - Ic! Berlin</b>	<b>56</b>	<b>56</b>	<b>112</b>
<b>Gruppo</b>			
Full-time	686	852	1.538
Part-time	15	126	141
Ore non garantite	-	-	-
<b>Totale - Gruppo</b>	<b>701</b>	<b>978</b>	<b>1.679</b>

<sup>11</sup> Secondo il GRI Framework, un dipendente con orario non garantito è definito come un dipendente a cui non è garantito un numero minimo o fisso di ore di lavoro al giorno, alla settimana o al mese, ma che può avere bisogno di rendersi disponibile per il lavoro secondo le necessità (ad esempio, dipendenti occasionali, dipendenti con contratti a zero ore, dipendenti a chiamata).

Part-time/ Full-time	31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale
<b>Italia</b>			
Full-time	316	419	735
Part-time	8	105	113
Ore non garantite <sup>12</sup>	0	0	0
<b>Totale - Italia</b>	<b>324</b>	<b>524</b>	<b>848</b>
<b>APAC</b>			
Full-time	60	70	130
Part-time	1	2	3
Ore non garantite	0	0	0
<b>Totale - APAC</b>	<b>61</b>	<b>72</b>	<b>133</b>
<b>EMEA</b>			
Full-time	126	102	228
Part-time	1	10	11
Ore non garantite	0	0	0
<b>Totale - EMEA</b>	<b>127</b>	<b>112</b>	<b>239</b>
<b>LATAM</b>			
Full-time	42	59	101
Part-time	0	0	0
Ore non garantite	0	0	0
<b>Totale - LATAM</b>	<b>42</b>	<b>59</b>	<b>101</b>
<b>USA</b>			
Full-time	109	193	302
Part-time	0	0	0
Ore non garantite	0	0	0
<b>Totale - USA</b>	<b>109</b>	<b>193</b>	<b>302</b>
<b>Ic! Berlin</b>			
Full-time	62	46	108
Part-time	0	10	10
Ore non garantite	0	0	0
<b>Totale dipendenti - Ic! Berlin</b>	<b>62</b>	<b>56</b>	<b>118</b>
<b>Gruppo</b>			
Full-time	715	889	1604
Part-time	10	127	137
Ore non garantite	0	0	0
<b>Totale - Gruppo</b>	<b>725</b>	<b>1016</b>	<b>1741</b>

<sup>12</sup> Secondo il GRI Framework, un dipendente con orario non garantito è definito come un dipendente a cui non è garantito un numero minimo o fisso di ore di lavoro al giorno, alla settimana o al mese, ma che può avere bisogno di rendersi disponibile per il lavoro secondo le necessità (ad esempio, dipendenti occasionali, dipendenti con contratti a zero ore, dipendenti a chiamata).

**GRI 2-8 - Lavoratori non dipendenti<sup>7</sup>**

Tipologia di contratto	31 dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale
<b>Italia</b>			
Collaboratori esterni	65	142	207
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro <sup>13</sup>	35	3	38
<b>Totale lavoratori esterni - Italia</b>	<b>100</b>	<b>145</b>	<b>245</b>
<b>APAC<sup>8</sup></b>			
Collaboratori esterni	11	7	18
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro	0	2	2
<b>Totale lavoratori esterni - APAC</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>20</b>
<b>EMEA<sup>9</sup></b>			
Collaboratori esterni	0	0	0
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro	27	3	30
<b>Totale lavoratori esterni - EMEA</b>	<b>27</b>	<b>3</b>	<b>30</b>
<b>BRASILE</b>			
Collaboratori esterni	6	3	9
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro	40	12	52
<b>Totale lavoratori esterni - BRASILE</b>	<b>46</b>	<b>15</b>	<b>61</b>
<b>NORD AMERICA<sup>10</sup></b>			
Collaboratori esterni	5	32	37
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro	2	1	3
<b>Totale lavoratori esterni - NORD AMERICA</b>	<b>7</b>	<b>33</b>	<b>40</b>
<b>Ic! Berlin</b>			
Collaboratori esterni	0	0	0
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro	0	0	0
<b>Totale lavoratori esterni - Ic! Berlin</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Gruppo</b>			
Collaboratori esterni	87	184	271
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro	104	21	125
<b>Totale lavoratori esterni - Gruppo</b>	<b>191</b>	<b>205</b>	<b>396</b>

<sup>13</sup> Per quanto riguarda la categoria "altro", va notato che sono state considerate le seguenti categorie:  
 - Con riferimento alla regione Brasile si intende "Rappresentanti indipendenti".  
 - Con riferimento alla regione NORD AMERICA si intende "Dipendenti temporanei CS DC".  
 Con riferimento alla regione Marcolin SpA si intende "Agenti indipendenti".

31 dicembre 2024

Tipologia di contratto	Uomini	Donne	Totale
<b>Italia</b>			
Collaboratori esterni	54	117	171
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro <sup>14</sup>	33	5	38
<b>Totale lavoratori esterni - Italia</b>	<b>87</b>	<b>122</b>	<b>209</b>
<b>APAC</b>			
Collaboratori esterni	0	0	0
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro	0	5	5
<b>Totale lavoratori esterni - APAC</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>EMEA</b>			
Collaboratori esterni	0	0	0
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	2	2
Altro	28	2	30
<b>Totale lavoratori esterni - EMEA</b>	<b>28</b>	<b>4</b>	<b>32</b>
<b>LATAM</b>			
Collaboratori esterni	6	5	11
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro	38	12	50
<b>Totale lavoratori esterni - LATAM</b>	<b>44</b>	<b>17</b>	<b>61</b>
<b>USA</b>			
Collaboratori esterni	6	43	49
Tirocinanti	0	0	0
Interim	0	0	0
Altro	2	2	4
<b>Totale lavoratori esterni - USA</b>	<b>8</b>	<b>45</b>	<b>53</b>
<b>Ic! Berlin</b>			
Collaboratori esterni	0	0	0
Tirocinanti	3	1	4
Interim	0	0	0
Altro	0	0	0
<b>Totale lavoratori esterni - Ic! Berlin</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
<b>Gruppo</b>			
Collaboratori esterni	66	165	231
Tirocinanti	3	1	4
Interim	0	2	2
Altro	101	26	127
<b>Totale lavoratori esterni - Gruppo</b>	<b>170</b>	<b>194</b>	<b>364</b>

<sup>14</sup> Per quanto riguarda la categoria "altro", va notato che sono state considerate le seguenti categorie:  
 - Con riferimento alla regione Brasile si intende "Rappresentanti indipendenti".  
 - Con riferimento alla regione NORD AMERICA si intende "Dipendenti temporanei CS DC".  
 Con riferimento alla regione Marcolin SpA si intende "Agenti indipendenti".

## GRI 2-9 - Struttura e composizione della governance

Nome	Qualifica	Genere	Fascia d'età	Esecutivo / Non esecutivo	Parte del CdA da
Zotta Alberto	Presidente del CdA	M	>50	Esecutivo	Prima iscrizione: 2025
Singh Ian Ravindra	Consigliere	M	30-50	Non Esecutivo	Prima iscrizione: 2025
Salimbeni Barbara	Consigliere	F	>50	Non esecutivo	Prima iscrizione 2025

## GRI 2-11 - Presidente del massimo organo di governo

Il presidente del Consiglio di Amministrazione è Alberto Zotta, unico membro esecutivo dell'organo, è investito di ampi poteri decisionali e gestionali e ricopre anche un ruolo di alto dirigente dell'organizzazione. L'Organizzazione e il massimo organo di governo presidiano e mitigano i conflitti d'interesse mediante specifiche disposizioni contenute nel "Regolamento sul Funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Marcolin S.p.A." (cfr. art. 11), che prevedono obblighi di dichiarazione degli interessi, obblighi informativi e adeguata motivazione delle deliberazioni, al fine di garantire trasparenza e integrità.

## GRI 2-30 - Contratti collettivi

Numero di impiegati	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025
Numero totale di dipendenti	1.741	1.679
Numero di dipendenti con contratto collettivo di lavoro	1.003	961
<b>Percentuale totale</b>	<b>57,62 %</b>	<b>57,24%</b>

GRI 3-2 - *Elenco di temi materiali*

Tema materiale	Tipologia di impatto	Descrizione dell'impatto	Orizzonte temporale	Perimetro	Catena del valore
<b>Impatti ambientali</b>					
		<b>Contributo ai cambiamenti climatici dovuto ai core process</b> L'impatto generato dalle emissioni dirette di GHG dell'azienda derivanti dai combustibili utilizzati per gli edifici e per la flotta/operazioni, e dalle emissioni indirette derivanti dall'elettricità acquistata, aumenta le concentrazioni atmosferiche di GHG e contribuisce al riscaldamento globale, con conseguenze ambientali e sociali negative.	-	Gruppo Marcolin	Core process
	Negativo Effettivo				
		<b>Contributo ai cambiamenti climatici dovuto alle attività della catena del valore</b> L'impatto deriva dalle emissioni di gas a effetto serra della catena del valore associate alla produzione di beni e servizi a supporto delle attività di Marcolin, inclusi beni e servizi acquistati, il trasporto e la distribuzione Upstream e Downstream, e il trattamento di fine vita dei prodotti venduti. Tali emissioni contribuiscono ad accrescere la pressione climatica e ad aggravare sia gli impatti climatici di transizione sia quelli fisici su ecosistemi e comunità interessate al di fuori del controllo diretto dell'azienda.	-	Gruppo Marcolin	Upstream - Downstream
Cambiamenti climatici ed energia	Negativo Effettivo				
		<b>Consumo di energia nei Core process e lungo la catena del valore</b> L'impatto deriva dal consumo di energia da combustibili fossili ed elettricità associato ai Core process di Marcolin, inclusi i processi di produzione e finitura, nonché alle attività dei fornitori di materie prime e dei subappaltatori. Tale consumo energetico contribuisce all'aumento delle emissioni di gas a effetto serra e al progressivo esaurimento delle risorse energetiche finite, riducendone la disponibilità nel lungo termine.	-	Gruppo Marcolin	Upstream Core process
	Negativo Effettivo				

		<b>Inquinamento atmosferico derivante dalle attività della catena del valore</b> L'impatto deriva dalle emissioni di inquinanti atmosferici diversi dai GHG (ad es. NOx, SOx, particolato e COV) generate dalle attività della catena del valore di Marcolin (ad es. processi galvanici, estrazione e trattamento delle materie prime). Un monitoraggio inadeguato, controlli insufficienti o inefficienze nei processi di bonifica e abbattimento possono comportare il rilascio di tali inquinanti, contribuendo al deterioramento della qualità dell'aria e causando effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente, incluse le comunità circostanti al di fuori delle operazioni dirette dell'azienda.	-	Gruppo Marcolin	Upstream
	Negativo Effettivo				
Inquinamento					
		<b>Microplastiche</b> L'utilizzo di materiali a base plastica nei prodotti di occhialeria, come l'acetato di cellulosa, il policarbonato e altre resine polimeriche impiegati per montature e lenti, può portare alla generazione di micro-residui durante le attività di produzione e finitura nell'ambito dei Core process, nonché Downstream, al termine del ciclo di vita del prodotto, attraverso processi di degradazione e frammentazione, contribuendo all'inquinamento ambientale da plastica e potenzialmente causando danni alla biodiversità.	-	Gruppo Marcolin	Core process - Downstream
	Negativo Potenziale				
		<b>Perdita di biodiversità e degrado degli ecosistemi derivanti dall'approvvigionamento di materiali nella catena del valore</b> L'impatto deriva, lungo la catena del valore, dall'approvvigionamento di materie prime e componenti necessari per le attività produttive di Marcolin. L'estrazione e l'acquisto di tali input possono essere associati a pressioni sull'uso del suolo, alterazione degli habitat e degrado degli ecosistemi, contribuendo alla perdita di biodiversità e potenzialmente causando effetti negativi sui mezzi di sussistenza delle comunità locali nelle aree di approvvigionamento.	-	Gruppo Marcolin	Upstream
Biodiversità ed ecosistemi	Negativo Potenziale				

Gestione delle risorse idriche	Negativo Effettivo	<b>Riduzione della disponibilità idrica locale dovuta all'uso operativo dell'acqua</b> L'impatto generato dal consumo e dai prelievi idrici per i processi di produzione e pulizia, nonché per usi domestici e per il raffreddamento dei macchinari, può ridurre la disponibilità idrica locale e potenzialmente aggravare lo stress idrico per le comunità e gli ecosistemi nelle aree caratterizzate da scarsità d'acqua.	Gruppo Marcolin	Core process
	Negativo Effettivo	<b>Riduzione della disponibilità idrica locale dovuta all'uso dell'acqua nella catena del valore di Marcolin</b> L'impatto generato dall'ingente utilizzo di acqua da parte di terzi per la produzione di lenti e montature per il business di Marcolin può esercitare ulteriore pressione sulle risorse idriche nelle località dei fornitori e generare impatti ambientali e sociali al di fuori del perimetro operativo dell'azienda.	Gruppo Marcolin	Upstream

Economia circolare	Positivo Effettivo	<b>Innovazione nei materiali attraverso attività di R&amp;D</b> L'investimento continuo in ricerca e sviluppo finalizzato all'identificazione di materiali innovativi con un maggiore contenuto bio-based e riciclato contribuisce a ridurre l'utilizzo di materie prime vergini e di origine fossile nei prodotti e negli imballaggi di Marcolin. Attraverso la collaborazione con fornitori e brand, lo sviluppo e l'adozione di acetati bio-based, poliammidi parzialmente bio-based e PET riciclato supportano un utilizzo più circolare delle risorse, migliorano la performance ambientale dei materiali impiegati lungo la catena del valore e favoriscono la transizione verso soluzioni di product design più sostenibili.	Gruppo Marcolin	Core process
	Negativo Effettivo	<b>Degrado ambientale derivante dall'estrazione dei materiali per la produzione di occhialeria</b> L'impatto deriva dall'estrazione di metalli e altre materie prime necessarie per la produzione dei componenti di occhialeria utilizzati nelle attività di business di Marcolin, quali montature, elementi strutturali e parti meccaniche. La domanda continua di tali materiali può accelerare l'esaurimento delle risorse naturali finite e contribuire al degrado ambientale, inclusa l'alterazione degli habitat, la contaminazione del suolo e dell'acqua e la maggiore pressione sugli ecosistemi connessa alle attività estrattive e di lavorazione delle materie prime.	Gruppo Marcolin	Upstream
	Negativo Effettivo	<b>Gestione dei rifiuti pericolosi</b> L'impatto è generato dai rifiuti pericolosi prodotti nelle fasi di produzione, i quali possono avere effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana se non adeguatamente gestiti, aumentando il rischio ambientale e l'esposizione in termini di compliance.	Gruppo Marcolin	Core process

**Impatti Sociali**

Forza lavoro propria	Negativo Effettivo	<b>Benessere dei dipendenti</b> L'impatto generato da eccessivi straordinari e picchi di carico di lavoro può ridurre il benessere e la qualità della vita dei dipendenti e generare rischi psicosociali con esiti sociali negativi per la forza lavoro.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Core process
	Positivo Effettivo	<b>Condizioni di impiego e benessere dei dipendenti</b> Impatto sul benessere dei lavoratori attraverso l'offerta di condizioni contrattuali adeguate (ad es. previsione di contratti a tempo indeterminato e full-time che garantiscano stabilità economica, riconoscimento di una retribuzione adeguata all'esperienza, benefit e altre forme di riconoscimento).	Breve termine	Gruppo Marcolin	Core process
	Positivo Effettivo	<b>Dialogo sociale e accordi di contrattazione collettiva</b> Esiti sociali positivi derivanti dall'istituzione di efficaci meccanismi di rappresentanza dei dipendenti, quali i sindacati e gli accordi di contrattazione collettiva, che favoriscono un dialogo costruttivo tra il management e la forza lavoro e contribuiscono a un ambiente di lavoro inclusivo, in cui le voci dei dipendenti sono riconosciute e i loro interessi collettivi sono adeguatamente considerati.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Core process
	Negativo Potenziale	<b>Verificarsi di incidenti che coinvolgono i dipendenti</b> Impatto negativo sulla salute e sicurezza dei dipendenti generato da incidenti sul lavoro e mancati incidenti nelle attività operative, che causano danni ai lavoratori e potenzialmente comportano conseguenze sociali e di compliance più ampie.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Core process
	Positivo Effettivo	<b>Formazione dei dipendenti su competenze personali, professionali e tecniche</b> Contributo positivo allo sviluppo delle competenze e dei talenti dei dipendenti attraverso programmi di formazione erogati da Marcolin (ad es. Marcolin Academy), finalizzati a rafforzare le capacità organizzative, interpersonali e tecniche nell'industria dell'occhialeria.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Core process
	Negativo Potenziale	<b>Verificarsi di episodi di discriminazione e molestie che coinvolgono la forza lavoro propria dell'azienda</b> Episodi di discriminazione all'interno della forza lavoro basati su genere, etnia, età, orientamento sessuale, disabilità o altre caratteristiche personali intrinseche, che possono verificarsi in conseguenza di un'inadeguata implementazione o di una supervisione insufficiente dei principi condivisi attraverso la Gender Equality Policy del gruppo, generando impatti negativi sulla dignità, sul benessere e sulla parità di trattamento degli individui coinvolti.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Core process
	Negativo Potenziale	<b>Impatto sulla protezione dei dati dei dipendenti e sulla sicurezza personale</b> Danno alla riservatezza e alla sicurezza personale della forza lavoro propria in caso di violazioni della privacy e/o attacchi informatici, con possibile danno alle informazioni aziendali.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Core process

Lavoratori nella catena del valore	Negativo Potenziale	<b>Mancato rispetto degli standard di lavoro e della parità di trattamento nella catena di fornitura</b> Potenziali casi di condizioni di lavoro inadeguate o di pratiche discriminatorie a carico dei lavoratori impiegati da subappaltatori, fornitori di materie prime e altri fornitori indiretti. Tali situazioni possono derivare da una due diligence insufficiente, da deboli meccanismi di qualifica e supervisione dei subappaltatori, o da un monitoraggio e controllo limitati sui fornitori selezionati o indicati dai clienti del Gruppo.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Upstream
	Negativo Potenziale	<b>Incidenti relativi a salute e sicurezza nella catena del valore</b> Incidenti di salute e sicurezza che coinvolgono i lavoratori impiegati dai fornitori possono comportare impatti negativi sull'integrità fisica e sul benessere degli individui, inclusi infortuni o malattie professionali. Tali eventi possono derivare da sistemi di gestione della sicurezza inadeguati, da formazione insufficiente o da deboli misure preventive presso i siti dei fornitori, potenzialmente determinando condizioni di lavoro non sicure, una ridotta protezione della forza lavoro e un più ampio danno sociale lungo la catena del valore.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Upstream
	Negativo Potenziale	<b>Violazioni dei diritti umani nella catena di fornitura</b> Potenziali episodi di violazione dei diritti umani a carico dei lavoratori impiegati dai fornitori possono comportare impatti negativi sugli individui, inclusa l'esposizione a discriminazione, lavoro forzato o minorile, retribuzioni inadeguate o il diniego dei diritti fondamentali del lavoro. Tali situazioni possono derivare da una due diligence sui diritti umani insufficiente, da meccanismi di monitoraggio deboli o da una limitata applicazione degli standard etici lungo la catena di fornitura, determinando un danno alla dignità, al benessere e alle libertà fondamentali dei lavoratori.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Upstream
Comunità interessate	Positivo Effettivo	<b>Sviluppo delle comunità attraverso iniziative di CSR</b> Marcolin sostiene il benessere sociale delle comunità attraverso iniziative di corporate social responsibility finalizzate a promuovere valore sociale e a contribuire ad ambiti di pubblico interesse. Tali attività includono partnership con organizzazioni riconosciute, come la Fondazione AIRC, attraverso cui il Gruppo supporta la ricerca scientifica e iniziative con effetti positivi sulla salute pubblica, sulla consapevolezza sociale e sull'avanzamento della conoscenza, generando benefici per la società al di là delle operazioni dirette dell'azienda.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Downstream

Consumatori e utilizzatori finali	Negativo Potenziale	<b>Rischi per la qualità e la sicurezza dei prodotti per i consumatori</b> L'impatto è generato da irregolarità fisiche o ottiche dei prodotti, che possono compromettere la salute e la sicurezza dei clienti e portare a richiami, sanzioni e contenziosi legali, con conseguenze sociali e di governance negative.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Downstream
	Positivo Effettivo	<b>Comunicazione trasparente e accesso alle informazioni per i clienti</b> L'impatto è generato da una comunicazione trasparente e strutturata che migliora l'accessibilità e la qualità delle informazioni fornite a clienti e consumatori finali, supportando scelte informate, fiducia e un dialogo costruttivo con gli stakeholder.	-	Gruppo Marcolin	Downstream
	Negativo Potenziale	<b>Impatto sulla privacy dei consumatori e sulla protezione dei dati</b> La raccolta e il trattamento dei dati personali dei clienti in relazione ai prodotti di occhialeria e ai servizi connessi — quali piattaforme di vendita online, informazioni relative alla visione, registrazione della garanzia o assistenza clienti — possono generare potenziali impatti negativi sulla privacy dei consumatori qualora le misure di protezione dei dati siano inadeguate. Garanzie insufficienti o un trattamento improprio dei dati potrebbero comportare accessi non autorizzati, violazioni dei dati o uso improprio delle informazioni personali, minando la fiducia dei consumatori e determinando potenzialmente conseguenze legali, regolamentari e reputazionali.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Downstream

**Impatti di Governance**

Condotta delle imprese	Positivo Potenziale	<b>Diffusione della cultura della sostenibilità</b> Promuovere una solida cultura interna di sostenibilità ed etica guida i comportamenti e le decisioni dei dipendenti, favorendo operazioni e pratiche di catena del valore più responsabili. Inoltre, attraverso il coinvolgimento in partnership e la condivisione di best practice con altre aziende, l'organizzazione contribuisce a innalzare gli standard etici dell'industria. Ciò può generare impatti esterni positivi, quali la riduzione delle pressioni ambientali, il miglioramento degli standard sociali e interazioni più sostenibili con le comunità e gli ecosistemi.	Medio termine	Gruppo Marcolin	Core process - Downstream
	Positivo Effettivo	<b>Sistema di whistleblowing efficace</b> L'adozione di solide pratiche aziendali, comprese procedure chiare, garanzie di riservatezza e impegni di non ritorsione, assicura l'efficace funzionamento dei meccanismi di whistleblowing. Tali pratiche creano un ambiente sicuro e di supporto, nel quale i dipendenti si sentono protetti e in grado di segnalare con fiducia comportamenti scorretti o casi di non conformità, promuovendo benessere psicologico, equità e rispetto, e contribuendo a prevenire il perdurare di comportamenti dannosi all'interno dell'organizzazione o a limitarne gli impatti negativi.	-	Gruppo Marcolin	Core process
	Negativo Potenziale	<b>Impatti negativi derivanti da episodi legati alla corruzione</b> Il potenziale verificarsi di pratiche non etiche o corrotte da parte dei dipendenti o del management dell'azienda, derivante da un'inadeguata adesione ai principi etici e ai controlli interni, può portare a episodi di corruzione o cattiva condotta. Tali comportamenti possono minare la fiducia, distorcere le pratiche commerciali corrette e generare impatti negativi sulle comunità locali, inclusa una ridotta fiducia nelle istituzioni, un'allocazione iniqua delle risorse e un più ampio danno sociale ed economico.	Breve termine	Gruppo Marcolin	Downstream
	Positivo Effettivo	<b>Gestione responsabile dei fornitori</b> L'adozione di standard chiari per i fornitori, audit regolari e pratiche di engagement attivo supporta l'applicazione coerente dei requisiti ESG lungo la catena di fornitura (incluse le pratiche di pagamento). Tali pratiche di gestione interna aumentano la trasparenza sulle performance ambientali, sociali e di governance dei fornitori e contribuiscono a identificare, prevenire e mitigare gli impatti negativi. Ad esempio, il Marcolin Traceability Project consente il monitoraggio a livello di prodotto delle merci immesse sul mercato e facilita ispezioni o richiami mirati, contribuendo a pratiche di approvvigionamento più responsabili e a migliori condizioni per le persone e per l'ambiente lungo l'intera catena del valore.	-	Gruppo Marcolin	Upstream

**GRI 205-3 - Anticorruzione**

GRI	Caso/episodio	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025
205-3.a	Numero totale e natura degli incidenti confermati di corruzione.	0	0
205-3.b	Numero totale di incidenti confermati per i quali sono stati licenziati o disciplinati dipendenti per motivi di corruzione.	0	0
205-3.c	Numero totale di incidenti confermati per i quali sono stati rescissi o non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate a corruzione.	0	0

**GRI 302 - Energia**

**GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione da fonti non rinnovabili**

Energia	u.m.	2024	2025
<b>Consumo per la produzione e il riscaldamento degli ambienti</b>			
Gas naturale (Utilizzo per riscaldamento) - dato primario <sup>15</sup>	CJ	14.211,99	16.392,87
Diesel (Utilizzo per riscaldamento o processi produttivi)	CJ	7,12	7,12
Rifiuti	CJ	1121.18	0 <sup>16</sup>
<b>Consumo per la flotta aziendale</b>			
Diesel (Utilizzo per veicoli di proprietà dell'Azienda o con noleggio a lungo termine)	CJ	9.114,03	8.764,91
Benzina (Utilizzo per veicoli di proprietà dell'Azienda o con noleggio a lungo termine)	CJ	24.029,17	11.810,86 <sup>17</sup>
<b>Consumo di energia elettrica</b>			
Elettricità acquistata da reti nazionali- dato primario <sup>18</sup>	CJ	23.976,64	24.564,18
<b>Consumo di energia per teleriscaldamento</b>			
Energia per teleriscaldamento acquistata	CJ	868,57	675,68
<b>Consumo di energia totale interno all'organizzazione</b>	<b>CJ</b>	<b>73.328,69</b>	<b>62.197,61</b>

**GRI 302-3 Intensità energetica**

Intensità energetica	u.m.	2024	2025
Pezzi venduti	pz	12.889.287	13.046.528
Consumo energetico totale interno all'organizzazione	CJ	73.329	62.197,61
<b>Rapporto di intensità energetica</b>	<b>CJ/pz</b>	<b>0,0057</b>	<b>0,0048</b>

<sup>15</sup> Per il calcolo dei consumi energetici in CJ sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da DESNZ del 2023).

<sup>16</sup> Nel 2025 il valore relativo a "Rifiuti" risulta essere pari a zero, questo riflette una maggiore accuratezza dei dati e un processo più strutturato rispetto al 2024, che ci ha permesso di correggere il dato.

<sup>17</sup> La voce "benzina per flotta aziendale" è composta principalmente dai consumi legati agli Stati Uniti e comprende sia i consumi delle auto di proprietà del Gruppo sia il rimborso carburante per i veicoli privati della forza vendita. Nel 2025 il valore registrato risulta quasi dimezzato rispetto al 2024; tale riduzione riflette tuttavia una maggiore accuratezza dei dati, resa possibile dall'adozione di un sistema di gestione più puntuale e controllato rispetto all'anno precedente, basato in gran parte su stime.

<sup>18</sup> Per il consumo di elettricità è stato utilizzato il fattore di conversione pari a 0,0036 CJ/kWh (fonte: Sistema Internazionale)

**GRI 303 - Acqua ed effluenti<sup>19</sup>**

**GRI 303-3 Prelievo idrico**

	Unità di misura	2024 (solo Italia)		2025 (Marcolin Group)	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
<b>Acqua di superficie (totale)</b>	Megalitri	-	-	-	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
<b>Falda freatica (totale)</b>	Megalitri	71,00	-	98,00	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	71,00	-	98,00	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
<b>Acqua marina (totale)</b>	Megalitri	-	-	-	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
<b>Acqua di processo (totale)</b>	Megalitri	-	-	-	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
<b>Acqua di terze parti (Totale)</b>	Megalitri	11,00	-	286,55	-
Acqua potabile (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	11,00	-	286,34	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	0,21	-
<b>Totale prelievo idrico</b>	<b>Megalitri</b>	<b>82,00</b>	<b>-</b>	<b>384,55</b>	<b>-</b>

<sup>19</sup> I dati relativi alla risorsa idrica fanno riferimento a Marcolin Group, ad esclusione della Joint Venture negli Emirati Arabi

**GRI 305 – Emissioni**

Location-based approach

**GRI 305-1; 305-2; 305-3 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette e indirette**

		2024		2025	
AMBITO DI RENDICONTAZIONE	ISO 14064-1	tCO <sub>2</sub> eq. <sup>20</sup>	[%]	tCO <sub>2</sub> eq. <sup>21</sup>	[%]
<b>Emissioni dirette:</b> emissioni direttamente generate e controllate dall'organizzazione, per cui il Gruppo ha un margine d'azione alto e un controllo diretto	Scope 1 <b>Categoria 1 (C1):</b> Emissioni dirette di GHG	3.348,80	5	2.469,83	4
<b>Emissioni indirette da energia elettrica:</b> emissioni indirettamente generate dall'utilizzo di energia elettrica, per cui il Gruppo ha un margine d'azione alto e un controllo indiretto	Scope 2 <b>Categoria 2 (C2):</b> Emissioni indirette di GHG da energia importata <b>Location based approach</b>	2.695,47	4	2.737,58	4
	<b>Categoria 3 (C3):</b> Emissioni indirette di GHG da trasporto	19.072,18	31	11354,31	19
<b>Emissioni indirettamente generate nella catena del valore:</b> emissioni indirettamente generate dalle attività che avvengono lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle del business, per cui il Gruppo ha un margine d'azione limitato e un controllo indiretto	Scope 3 <b>Categoria 4 (C4):</b> Emissioni indirette di GHG associate ai prodotti (beni e servizi) acquistati e utilizzati dall'organizzazione <b>Categoria 5 (C5):</b> Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti realizzati e venduti <b>Categoria 6 (C6):</b> Emissioni indirette di GHG da altre sorgenti	31.870,57	51	37690,56	64
		2.956,43	5	3321,07	6
		2.458,67	4	1.618,07	3
		<b>62.402,12</b>	<b>100</b>	<b>59.191,42</b>	<b>100</b>

**Totale emissioni**

**GRI 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)**

Intensità emissioni GHG	u.m.	2024	2025
Pezzi venduti	pz	12.889.287	13.046.528
Emissioni GHG totali	tCO <sub>2</sub> eq	62.402,12	59.191,42
<b>Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq./ pz</b>	<b>0,0048</b>	<b>0,0045</b>

20 La quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra è stata effettuata attraverso il Software di calcolo Simapro, avvalendosi dei database inclusi nel software (ove disponibile il fattore di emissione da database LCA Ecoinvent)

21 La quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra è stata effettuata attraverso il Software di calcolo Simapro, avvalendosi dei database inclusi nel software (ove disponibile il fattore di emissione da database LCA Ecoinvent)

Market-based approach

**GRI 305-1; 305-2; 305-3 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette e indirette**

		2024		2025	
AMBITO DI RENDICONTAZIONE	ISO 14064-1	tCO <sub>2</sub> eq. <sup>10</sup>	[%]	tCO <sub>2</sub> eq. <sup>10</sup>	[%]
<b>Emissioni dirette:</b> emissioni direttamente generate e controllate dall'organizzazione, per cui il Gruppo ha un margine d'azione alto e un controllo diretto	Scope 1 <b>Categoria 1 (C1):</b> Emissioni dirette di GHG	3.348,80	4	2.469,83	4
<b>Emissioni indirette da energia elettrica:</b> emissioni indirettamente generate dall'utilizzo di energia elettrica, per cui il Gruppo ha un margine d'azione alto e un controllo indiretto	Scope 2 <b>Categoria 2 (C2):</b> Emissioni indirette di GHG da energia importata <b>Location based approach</b>	4.418,74	7	4.474,89	7
	<b>Categoria 3 (C3):</b> Emissioni indirette di GHG da trasporto	19.072,18	30	11.354,31	19
<b>Emissioni indirettamente generate nella catena del valore:</b> emissioni indirettamente generate dalle attività che avvengono lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle del business, per cui il Gruppo ha un margine d'azione limitato e un controllo indiretto	Scope 3 <b>Categoria 4 (C4):</b> Emissioni indirette di GHG associate ai prodotti (beni e servizi) acquistati e utilizzati dall'organizzazione <b>Categoria 5 (C5):</b> Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti realizzati e venduti <b>Categoria 6 (C6):</b> Emissioni indirette di GHG da altre sorgenti	31.870,57	50	37.690,56	62
		2.956,43	5	3.321,07	5
		2.450,77	4	1.617,61	3
		<b>64.117,49</b>	<b>100</b>	<b>60.928,27</b>	<b>100</b>

**Totale emissioni**

**GRI 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)**

Intensità emissioni GHG	u.m.	2024	2025
Pezzi venduti	pz	12.889.287	13.046.528
Emissioni GHG totali	tCO <sub>2</sub> eq	64.117,49	60.928,27
<b>Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq./ MLN €</b>	<b>0,0050</b>	<b>0,0047</b>

**GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette e indirette**

SCOPE	CATEGORIE GHG PROTOCOL	2024	2025
Scope 1	Emissioni derivanti da combustioni da fonti non rinnovabili - sedi e uffici	854,11	916,93
	Emissioni derivanti da combustione da fonti non rinnovabili - flotta aziendale	2494,69	1552,9
	Emissioni derivanti da combustibile da fonti rinnovabili	0,00	0
	Emissioni fuggitive	0,00	0
<b>Totale - Scope 1 in tCO<sub>2</sub> eq. <sup>10</sup></b>		<b>3348,80</b>	<b>2.469,83</b>

**305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici**

SCOPE	CATEGORIE GHG PROTOCOL	2024 (tCO <sub>2</sub> eq. <sup>10</sup> )	2025 (tCO <sub>2</sub> eq. <sup>10</sup> )
Scope 2	Totale scope 2 energia elettrica acquistata - Location Based	2695,47	2.737,58
	Totale scope 2 energia elettrica acquistata - Market Based	4418,74	4.474,89
	Totale scope 2 energia termica acquistata	0,00 t	0
	Totale scope 2 energia frigorifera acquistata	0,00 t	0
	Totale scope 2 energia da vapore acquistata	0,00 t	0
<b>Totale - Scope 2 (Location Based) in tCO<sub>2</sub> eq. <sup>10</sup></b>		<b>2695,47</b>	<b>2.737,58</b>
<b>Totale - Scope 2 (Market Based) in tCO<sub>2</sub> eq. <sup>10</sup></b>		<b>4418,74</b>	<b>4.474,89</b>

**305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette**

SCOPE	CATEGORIE GHG PROTOCOL	2024 (tCO <sub>2</sub> eq. <sup>10</sup> )	2025 (tCO <sub>2</sub> eq. <sup>10</sup> )	
Scope 3	Beni e servizi acquistati	31.719,26	37.442,82	
	Beni strumentali	0	0	
	Attività correlate all'energia e ai combustibili - Location based	2.458,67	1.618,07	
	Attività correlate all'energia e ai combustibili - Market based	2.450,77	1.617,61	
	Trasporti e distribuzione a monte	16.540,75	8.757,61	
	Rifiuti generati nello svolgimento di operazioni	165,46	258,08	
	Viaggi aziendali	358,83	345,06	
	Pendolarità dei dipendenti	2.099,88	2.194,93	
	Attività in leasing a monte	0	0	
	Trasporti e distribuzione a valle	58,57	46,37	
	Lavorazione di prodotti venduti	0	0	
	Uso di prodotti venduti	1.862,86	1.878,16	
	Trattamento a fine vita di prodotti venduti	1.093,57	1.442,91	
	Attività in leasing a valle	0	0	
	Attività in franchising	0	0	
	Investimenti	0	0	
	<b>Totale - Scope 3 (Location Based) in tCO<sub>2</sub> eq. <sup>10</sup></b>		<b>56.357,85</b>	<b>53.984,01</b>
	<b>Totale - Scope 3 (Market Based) in tCO<sub>2</sub> eq. <sup>10</sup></b>		<b>56.349,95</b>	<b>53.983,55</b>

**GRI 306 - Rifiuti<sup>22,23</sup>**

**GRI 306-3 Rifiuti generati<sup>24</sup>**

Composizione rifiuti <sup>25</sup>	Unità di misura	2025	
		Pericolosi	Non Pericolosi
CER 061302* - Carbone attivo esaurito	t	0,00	0,00
CER 120109* - Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	t	0,57	0,57
CER 120114* - Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose (FANGHI)	t	0,54	0,54
CER 120116* - Materiale abrasivo di scarto, contenete sostanze pericolose	t	48,50	48,50
CER 120116* - Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose (pulitura ruote)	t	0,00	0,00
CER 120120* - Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti (CARTA VETRATA)	t	0,26	0,26
CER 120301* - Soluzioni acquose di lavaggio (ACQUA BURATTATURA)	t	132,94	132,94
CER 120301* - Soluzioni acquose di lavaggio (ACQUA DEI LAVAGGI INDUSTRIALI)	t	210,75	210,75
CER 120301* - Soluzioni acquose di lavaggio (ACQUA FILOELETTRROEROSIONE)	t	0,29	0,29
CER 130205* - Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione	t	0,16	0,16
CER 130502* - Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua (FANGO)	t	0,12	0,12
CER 140603* - Altri solventi e miscele di solventi (ACETONE ESAUSTO)	t	0,26	0,26
CER 140605* - Residuo applicazione lussante (AUTOFLUX) t - - -	t	0,44	0,44
CER 150110* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	t	2,18	2,18
CER 150111* - Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	t	0,00	0,00
CER 150202* - Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non spec. altrimenti), stracci e indumenti protettivi, cont da sostanze pericolose (CARTA SPORCA)	t	2,61	2,61
CER 150202* - Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non spec. altrimenti), stracci e indumenti protettivi, cont da sostanze pericolose (FILTRI ELETTRROEROSIONE)	t	0,16	0,16
CER 160305* - Residuo da stampante 3D	t	0,06	0,06
CER 160305* - Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose (metalli misti)	t	0,00	0,00
CER 160506* - Residui magazzino (sanificante liquido)	t	0,00	0,00

22 I dati relativi alla risorsa idrica fanno riferimento a Marcolin Group, ad esclusione della Joint Venture negli Emirati Arabi

23 Per la determinazione delle operazioni di trattamento dei rifiuti (GRI 306-4 e GRI 306-5), nel caso in cui uno stesso codice CER sia stato gestito mediante differenti operazioni di recupero e/o smaltimento, è stata adottata una classificazione basata sull'operazione prevalente in termini percentuali. Pertanto, laddove la quota maggioritaria del rifiuto sia stata avviata a recupero (R12/R13) o a smaltimento (D15), l'intero quantitativo associato al codice CER è stato attribuito alla relativa categoria. Tale criterio deriva dall'impossibilità di tracciare in modo disaggregato i processi di trattamento delle singole quote di rifiuto sulla piattaforma ESGeo.

24 I dati relativi ai rifiuti del 2025 non sono comparabili nella stessa tabella con quelli del 2024 perché sono stati inseriti codici CER aggiuntivi e il perimetro di rendicontazione è stato ampliato. I dati del 2025 e del 2024 relativi ai rifiuti non tengono in considerazione i rifiuti urbani per la rendicontazione.

25 Le categorie sono classificate in accordo all'European Waste Catalogue

CER 160601* - Batterie al piombo	t	0,52	0,52
CER 161001* - Condensa compressori	t	2,56	2,56
CER 170409* - Ferro sporco d'olio	t	0,60	0,60
CER 170603* - Lana di roccia	t	0,26	0,26
CER 200121* - Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	t	0,16	0,16
CER 080201 - Polveri di scarti di rivestimenti	t	0,00	0,00
CER 080318 - Toner per stampa esauriti	t	0,68	0,68
CER 120101 - Limatura e trucioli di materiali ferrosi (FERRO E ACCIAIO)	t	1,96	1,96
CER 120103 - Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (ALLUMINIO)	t	0,74	0,74
CER 120105 - Limatura e trucioli di materiali plastici (ACETATO)	t	364,59	364,59
CER 120121 - Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti (CARTA VETRATA)	t	0,00	0,00
CER 120199 - Scarti grossolani ferro e acciaio	t	0,00	0,00
CER 150101 - Imballaggi di carta e cartone	t	318,31	318,31
CER 150102 - Imballaggi in plastica	t	35,74	35,74
CER 150103 - Imballaggi in legno	t	23,13	23,13
CER 150106 - Imballaggi in materiale misto	t	88,41	88,41
CER 150203 - Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	t	0,08	0,08
CER 160214 - Apparecchiature elettriche fuori uso	t	1,08	1,08
CER 160304 - Scarti occhiali, astucci, mat.pubblicitario	t	0,00	0,00
CER 161002 - Acqua lavaggio pavimenti	t	0,34	0,34
CER 161002 - Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose (condensa compressori)	t	1,73	1,73
CER 140401 - Ottone	t	0,39	0,39
CER 170405 - Ferro e acciaio	t	34,75	34,75
CER 170604 - Materiali isolanti	t	0,18	0,18
CER 190904 - Carbone attivo esaurito (DEMI)	t	1,62	1,62
CER 190905 - Resine a scambio ionico saturate o esaurite (DEMI)	t	0,65	0,65
Altro	t	114,52	114,52 <sup>26</sup>
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>403,93</b>	<b>988,90</b>
<b>Percentuale</b>	<b>%</b>	<b>29,00</b>	<b>71,00</b>

26 All'interno della categoria "Altro", 12,308 tonnellate corrispondono ai seguenti codici CER prodotti da icl Berlin: 17094, 200139 e 150202. I quantitativi di questi rifiuti sono stati stimati da dati comunicati dal fornitore

**GRI 306-3 Rifiuti generati**

Composizione rifiuti <sup>27</sup>	Unità di misura	2024	
		Pericolosi	Non pericolosi
CER 061302* - Carbone attivo esaurito	t	0,00	0,00
CER 120109* - Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	t	0,95	0,95
CER 120114* - Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose (FANGHI)	t	0,16	0,16
CER 120116* - Materiale abrasivo di scarto, contenete sostanze pericolose	t	54,11	54,11
CER 120116* - Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose (pulitura ruote)	t	0,10	0,10
CER 120301* - Soluzioni acquose di lavaggio (ACQUA BURATTATURA)	t	180,20	180,20
CER 120301* - Soluzioni acquose di lavaggio (ACQUA DEI LAVAGGI INDUSTRIALI)	t	226,70	226,70
CER 120301* - Soluzioni acquose di lavaggio (ACQUA FILOELETTROEROSIONE)	t	1,49	1,49
CER 130205* - Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione	t	0,00	0,00
CER 130502* - Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua (FANGO)	t	0,12	0,12
CER 140603* - Altri solventi e miscele di solventi (ACETONE ESAUSTO)	t	0,19	0,19
CER 140605* - Residuo applicazione lussante (AUTOFLUX) t - - -	t	0,18	0,18
CER 150110* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	t	2,69	2,69
CER 150111* - Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	t	0,00	0,00
CER 150202* - Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non spec. altrimenti), stracci e indumenti protettivi, cont da sostanze pericolose (CARTA SPORCA)	t	2,35	2,35
CER 150202* - Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non spec. altrimenti), stracci e indumenti protettivi, cont da sostanze pericolose (FILTRI ELETTROEROSIONE)	t	0,16	0,16
CER 160305* - Residuo da stampante 3D	t	0,00	0,00
CER 160305* - Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose (metalli misti)	t	0,11	0,11
CER 160506* - Residui magazzino (sanificante liquido)	t	0,15	0,15
CER 161001* - Condensa compressori	t	3,25	3,25
CER 170409* - Ferro sporco d'olio	t	0,29	0,29
CER 200121* - Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	t	0,05	0,05
CER 080201 - Polveri di scarti di rivestimenti	t	0,00	0,00
CER 080318 - Toner per stampa esauriti	t	0,45	0,45
CER 120101 - Limatura e trucioli di materiali ferrosi (FERRO E ACCIAIO)	t	1,59	1,59
CER 120103 - Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (ALLUMINIO)	t	0,99	0,99
CER 120105 - Limatura e trucioli di materiali plastici (ACETATO)	t	374,60	374,60
CER 120121 - Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti (CARTA VETRATA)	t	0,29	0,29
CER 120199 - Scarti grossolani ferro e acciaio	t	0,61	0,61
CER 150101 - Imballaggi di carta e cartone	t	204,76	204,76

27 Le categorie sono classificate in accordo all'European Waste Catalogue

CER 150102 - Imballaggi in plastica	t	15,35	15,35
CER 150103 - Imballaggi in legno	t	30,06	30,06
CER 150106 - Imballaggi in materiale misto	t	101,07	101,07
CER 160214 - Apparecchiature elettriche fuori uso	t	0,94	0,94
CER 160304 - Scarti occhiali, astucci, mat.pubblicitario t Nel 2023 smaltiti con il CER 150106	t	0,00	0,00
CER 161002 - Acqua lavaggio pavimenti	t	0,57	0,57
CER 161002 - Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose (condensa compressori)	t	5,94	5,94
CER 170405 - Ferro e acciaio	t	6,80	6,80
CER 190904 - Carbone attivo esaurito (DEMI)	t	0,87	0,87
CER 190905 - Resine a scambio ionico saturate o esaurite (DEMI)	t	0,91	0,91
Altro	t	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>473,26</b>	<b>745,80</b>
<b>Percentuale</b>	<b>%</b>	<b>39,00</b>	<b>61,00</b>

**306-3 Peso totale dei rifiuti generati dall'Organizzazione 2025**

Rifiuti generati	Unità di misura	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Scarti di lavorazione metallici	t	0,60	37,84	38,44
Scarti di lavorazione plastici (acetato)	t	0	364,59	364,59
Imballaggi (carta, cartone, plastica, legno e materiali misti)	t	0	465,59	465,59
Fanghi e rifiuti liquidi	t	4,27	2,07	6,34
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	0	1,08	1,08
Soluzioni acquose di risciacquo e lavaggio	t	343,98	0	343,98
Altri rifiuti	t	55,08	117,73	172,81
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>403,93</b>	<b>988,90</b>	<b>1.392,83</b>

**306-3 Peso totale dei rifiuti generati dall'Organizzazione 2024 (solo Italia)**

Rifiuti generati	Unità di misura	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Scarti di lavorazione metallici	t	0,40	9,99	10,39
Scarti di lavorazione plastici (acetato)	t	0	374,60	374,60
Imballaggi (carta, cartone, plastica, legno e materiali misti)	t	0	351,24	351,24
Fanghi e rifiuti liquidi	t	4,82	6,51	11,33
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	0	0,94	0,94
Soluzioni acquose di risciacquo e lavaggio	t	408,39	0	408,39
Altri rifiuti	t	59,65	2,52	62,17
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>473,26</b>	<b>745,80</b>	<b>1219,06</b>

**GRI 306-4 Rifiuti inviati direttamente al centro di recupero**

**Peso totale dei rifiuti inviati direttamente al centro di recupero 532,77 t**

Composizione dei rifiuti	Unità di misura	2025
<b>Rifiuti pericolosi</b>		
Scarti di lavorazione metallici	t	0
Scarti di lavorazione plastici (acetato)	t	0
Imballaggi (carta, cartone, plastica, legno e materiali misti)	t	0
Fanghi e rifiuti liquidi	t	0,42
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	0
Soluzioni acquose di risciacquo e lavaggio	t	0
Altri rifiuti	t	6,07
<b>Rifiuti non pericolosi</b>		
Scarti di lavorazione metallici	t	37,84
Scarti di lavorazione plastici (acetato)	t	0
Imballaggi (carta, cartone, plastica, legno e materiali misti)	t	372,84
Fanghi e rifiuti liquidi	t	0
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	1,08
Soluzioni acquose di risciacquo e lavaggio	t	0
Altri rifiuti	t	114,52

**Peso totale dei rifiuti inviati direttamente al centro di recupero (solo Italia) 742,40 t**

Composizione dei rifiuti	Unità di misura	2024
<b>Rifiuti pericolosi</b>		
Scarti di lavorazione metallici	t	0
Scarti di lavorazione plastici (acetato)	t	0
Imballaggi (carta, cartone, plastica, legno e materiali misti)	t	0
Fanghi e rifiuti liquidi	t	0,19
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	0
Soluzioni acquose di risciacquo e lavaggio	t	0
Altri rifiuti	t	5,44
<b>Rifiuti non pericolosi</b>		
Scarti di lavorazione metallici	t	9,99
Scarti di lavorazione plastici (acetato)	t	374,60
Imballaggi (carta, cartone, plastica, legno e materiali misti)	t	351,24
Fanghi e rifiuti liquidi	t	0
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	0,94
Soluzioni acquose di risciacquo e lavaggio	t	0
Altri rifiuti	t	0

**Peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di recupero**

Composizione dei rifiuti	Unità di misura	2025		
		Presso il sito	Fuori dal sito	Totale
<b>Rifiuti pericolosi</b>				
Preparazione al Riutilizzo	t	0	0	0
Riciclo	t	0	0	0
Incenerimento (con recupero di energia)	t	0	0	0
Altre operazioni di recupero	t	0	6,49	6,49
<b>Rifiuti non pericolosi</b>				
Preparazione al Riutilizzo	t	0	0	0
Riciclo	t	0	489,36	489,36
Incenerimento (con recupero di energia)	t	0	0	0
Altre operazioni di recupero	t	0	36,92	36,92
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>0</b>	<b>532,77</b>	<b>532,77</b>

**Peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di recupero (solo Italia)**

Composizione dei rifiuti	Unità di misura	2024		
		Presso il sito	Fuori dal sito	Totale
<b>Rifiuti pericolosi</b>				
Preparazione al Riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-
Altre operazioni di recupero	t	3,06	2,57	5,63
<b>Rifiuti non pericolosi</b>				
Preparazione al Riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	374,60	374,60
Altre operazioni di recupero	t	214,75	147,42	362,17
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>217,81</b>	<b>524,59</b>	<b>742,4</b>

**GRI 306-5 Rifiuti inviati a deposito preliminare**

**Peso totale dei rifiuti inviati a deposito preliminare**

**860,06 t**

Composizione dei rifiuti	Unità di misura	2025
<b>Rifiuti pericolosi</b>		
Scarti di lavorazione metallici	t	0,60
Scarti di lavorazione plastici (acetato)	t	0
Imballaggi (carta, cartone, plastica, legno e materiali misti)	t	0
Fanghi e rifiuti liquidi	t	3,85
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	0
Soluzioni acquose di risciacquo e lavaggio	t	343,97
Altri rifiuti	t	49,02
<b>Rifiuti non pericolosi</b>		
Scarti di lavorazione metallici	t	0
Scarti di lavorazione plastici (acetato)	t	364,59
Imballaggi (carta, cartone, plastica, legno e materiali misti)	t	92,75
Fanghi e rifiuti liquidi	t	2,07
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	0
Soluzioni acquose di risciacquo e lavaggio	t	0
Altri rifiuti	t	3,21

**Peso totale dei rifiuti inviati a deposito preliminare (solo Italia)**

**476,67 t**

Composizione dei rifiuti	Unità di misura	2024
<b>Rifiuti pericolosi</b>		
Scarti di lavorazione metallici	t	0,40
Scarti di lavorazione plastici (acetato)	t	0
Imballaggi (carta, cartone, plastica, legno e materiali misti)	t	0
Fanghi e rifiuti liquidi	t	4,63
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	0
Soluzioni acquose di risciacquo e lavaggio	t	408,39
Altri rifiuti	t	54,21
<b>Rifiuti non pericolosi</b>		
Scarti di lavorazione metallici	t	0
Scarti di lavorazione plastici (acetato)	t	0
Imballaggi (carta, cartone, plastica, legno e materiali misti)	t	0
Fanghi e rifiuti liquidi	t	6,51
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	0
Soluzioni acquose di risciacquo e lavaggio	t	0
Altri rifiuti	t	2,52

**Peso totale dei rifiuti inviati a smaltimento per metodologia di recupero**

Composizione dei rifiuti	Unità di misura	2025		
		Presso il sito	Fuori dal sito	Totale
<b>Rifiuti pericolosi</b>				
Incenerimento (con recupero di energia)	t	0	0,00	0,00
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	0	0,26	0,26
Messa in discarica	t	0	0,00	0,00
Altre operazioni di smaltimento	t	0	397,18	397,18
<b>Rifiuti non pericolosi</b>				
Incenerimento (con recupero di energia)	t	0	364,59	364,59
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	0	0,18	0,18
Messa in discarica	t	0	92,75	92,75
Altre operazioni di smaltimento	t	0	5,10	5,10
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>0</b>	<b>860,06</b>	<b>860,06</b>

**Peso totale dei rifiuti inviati a smaltimento per metodologia di recupero (solo Italia)**

Composizione dei rifiuti	Unità di misura	2024		
		Presso il sito	Fuori dal sito	Totale
<b>Rifiuti pericolosi</b>				
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	54,89	54,89
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-
Messa in discarica	t	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	t	412,74	-	412,74
<b>Rifiuti non pericolosi</b>				
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	2,52	2,52
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-
Messa in discarica	t	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	t	6,51	-	6,51
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>419,25</b>	<b>57,41</b>	<b>476,66</b>

**GRI 306 - 4; 306 -5 Rifiuti non conferiti in discarica e rifiuti conferiti in discarica 2025**

Destinazione rifiuti	Unità di misura	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Preparazione al riutilizzo	t	0	-	-
Riciclo	t	0	489,36	489,36
Incenerimento (con recupero di energia)	t	0	0	0
Altre operazioni di recupero	t	6,49	36,92	43,41
<b>Totale rifiuti inviati direttamente al centro di recupero</b>	<b>t</b>	<b>6,49</b>	<b>526,28</b>	<b>532,77</b>
Incenerimento (con recupero di energia)	t	0	364,59	364,59
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	0,26	0,18	0,44
Discarica	t	0	92,75	92,75
Altre operazioni di smaltimento	t	397,18	5,10	402,28
<b>Totale rifiuti inviati a deposito preliminare</b>	<b>t</b>	<b>397,44</b>	<b>462,62</b>	<b>860,06</b>
<b>Totale rifiuti prodotti</b>	<b>t</b>	<b>403,93</b>	<b>988,90</b>	<b>1.392,83</b>

**GRI 306 - 4; 306 -5 Rifiuti non conferiti in discarica e rifiuti conferiti in discarica (solo Italia) 2024**

Destinazione rifiuti	Unità di misura	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Preparazione al riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	374,60	374,60
Altre operazioni di recupero	t	5,63	362,17	367,80
<b>Totale rifiuti inviati direttamente al centro di recupero</b>	<b>t</b>	<b>5,63</b>	<b>736,77</b>	<b>742,40</b>
Incenerimento (con recupero di energia)	t	54,89	2,52	57,41
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-
Discarica	t	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	t	412,74	6,51	419,25
<b>Totale rifiuti inviati a deposito preliminare</b>	<b>t</b>	<b>467,63</b>	<b>9,03</b>	<b>476,66</b>
<b>Totale rifiuti prodotti</b>	<b>t</b>	<b>473,26</b>	<b>745,8</b>	<b>1219,06</b>

**GRI 401 - Occupazione<sup>28</sup>**

**GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti**

Tasso per età	2025 (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025)			
	< 30	30-50	>50	Totale
<b>Italia</b>				
<i>Nuove assunzioni</i>	35	35	4	74
<i>Tasso di nuove assunzioni</i>	30,43%	7,38%	1,56%	8,76%
<i>Cessazioni</i>	20	27	30	77
<i>Tasso di cessazione</i>	17,39%	5,70%	11,72%	9,11%
<b>APAC1</b>				
<i>Nuove assunzioni</i>	5	19	1	25
<i>Tasso di nuove assunzioni</i>	50%	20,43%	5,26%	20,49%
<i>Cessazioni</i>	2	16	2	20
<i>Tasso di cessazione</i>	20%	17,20%	10,53%	16,39%
<b>EMEA2</b>				
<i>Nuove assunzioni</i>	16	24	11	51
<i>Tasso di nuove assunzioni</i>	69,57%	19,67%	10,09%	20,08%
<i>Cessazioni</i>	3	18	12	33
<i>Tasso di cessazione</i>	13,04%	14,75%	11,01%	12,99%
<b>BRASILE</b>				
<i>Nuove assunzioni</i>	6	7	0	13
<i>Tasso di nuove assunzioni</i>	54,55%	38,89%	0,00%	40,63%
<i>Cessazioni</i>	8	12	0	20
<i>Tasso di cessazione</i>	72,73%	66,67%	0,00%	62,50%
<b>NORD AMERICA<sup>3</sup></b>				
<i>Nuove assunzioni</i>	13	42	19	74
<i>Tasso di nuove assunzioni</i>	61,69%	28,57%	13,01%	23,57%
<i>Cessazioni</i>	11	62	51	124
<i>Tasso di cessazione</i>	52,38%	42,18%	34,93%	39,49%
<b>IcI Berlin</b>				
<i>Nuove assunzioni</i>	5	10	0	15
<i>Tasso di nuove assunzioni</i>	41,67%	13,51%	0,00%	13,39%
<i>Cessazioni</i>	5	12	8	25
<i>Tasso di cessazione</i>	41,67%	16,22%	30,77%	22,32%
<b>Gruppo</b>				
<i>Nuove assunzioni</i>	80	137	35	252
<i>Tasso di nuove assunzioni</i>	41,67%	14,76%	6,26%	15,01%
<i>Cessazioni</i>	49	147	103	299
<i>Tasso di cessazione</i>	25,52%	15,84%	18,43%	17,81%

<sup>28</sup> I dati relativi ad assunzioni e cessazioni non dipendenti non possono essere confrontati nella stessa tabella con quelli del 2024 perché, essendo cambiata la struttura organizzativa di Marcolin, lo scorso anno le unità organizzative di Brasile e Messico erano aggregate sotto la regione LATAM, mentre quest'anno il Brasile è un'unità organizzativa indipendente e il Messico è aggregato agli Stati Uniti sotto "Nord America"

**GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti**

Tasso per età	2024 (1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024)			
	< 30	30-50	>50	Totale
<b>Italia</b>				
Nuove assunzioni	33	23	4	60
Tasso di nuove assunzioni	29,20%	4,47%	1,58%	7,08%
Cessazioni	9	46	21	76
Tasso di cessazione	7,96%	9,54%	8,30%	8,96%
<b>APAC</b>				
Nuove assunzioni	8	16	3	27
Tasso di nuove assunzioni	80%	15,53%	15%	20,30%
Cessazioni	2	12	7	21
Tasso di cessazione	20%	11,65%	35%	15,79%
<b>EMEA</b>				
Nuove assunzioni	8	23	15	46
Tasso di nuove assunzioni	66,67%	19,17%	14,02%	19,25%
Cessazioni	7	22	17	46
Tasso di cessazione	58,33%	18,33%	15,89%	19,25%
<b>LATAM</b>				
Nuove assunzioni	12	25	15	52
Tasso di nuove assunzioni	60%	41,67%	71,43%	51,49%
Cessazioni	8	55	4	67
Tasso di cessazione	40%	91,67%	19,05%	66,34%
<b>USA</b>				
Nuove assunzioni	7	30	26	63
Tasso di nuove assunzioni	30,43%	22,39%	17,93%	20,86%
Cessazioni	9	26	29	64
Tasso di cessazione	39,13%	19,40%	20%	21,19%
<b>lcl berlin</b>				
Nuove assunzioni	3	11	3	17
Tasso di nuove assunzioni	30%	14,29%	9,68%	14,41%
Cessazioni	5	11	6	22
Tasso di cessazione	50%	14,29%	19,35%	18,64%
<b>Gruppo</b>				
Nuove assunzioni	71	128	66	265
Tasso di nuove assunzioni	37,97%	13,11%	11,42%	15,22%
Cessazioni	40	172	84	296
Tasso di cessazione	21,39%	17,62%	14,53%	17,00%

**GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti**

Tasso per genere	2025 (1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025)		
	Uomini	Donne	Totale
<b>Italia</b>			
Nuove assunzioni	32	42	74
Tasso di nuove assunzioni	9,94%	8,03%	8,76%
Cessazioni	34	43	77
Tasso di cessazione	10,56%	8,22%	9,11%
<b>APAC<sup>1</sup></b>			
Nuove assunzioni	10	15	25
Tasso di nuove assunzioni	18,52%	22,06%	20,49%
Cessazioni	8	12	20
Tasso di cessazione	14,81%	17,65%	16,39%
<b>EMEA<sup>2</sup></b>			
Nuove assunzioni	28	23	51
Tasso di nuove assunzioni	20,90%	19,17%	20,08%
Cessazioni	19	14	33
Tasso di cessazione	14,18%	11,67%	12,99%
<b>BRASILE</b>			
Nuove assunzioni	7	6	13
Tasso di nuove assunzioni	58,33%	30,00%	40,63%
Cessazioni	10	10	20
Tasso di cessazione	83,33%	50,00%	62,50%
<b>NORD AMERICA<sup>3</sup></b>			
Nuove assunzioni	38	36	74
Tasso di nuove assunzioni	30,89%	18,85%	23,57%
Cessazioni	51	73	124
Tasso di cessazione	41,46%	38,22%	39,49%
<b>lcl Berlin</b>			
Nuove assunzioni	8	7	15
Tasso di nuove assunzioni	14,29%	12,50%	13,39%
Cessazioni	17	8	25
Tasso di cessazione	30,36%	14,29%	22,32%
<b>Gruppo</b>			
Nuove assunzioni	123	129	252
Tasso di nuove assunzioni	17,55%	13,19%	15,01%
Cessazioni	139	160	299
Tasso di cessazione	19,83%	16,36%	17,81%

**GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti**

Tasso per genere	2024 (1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024)		
	Uomini	Donne	Totale
<b>Italia</b>			
Nuove assunzioni	29	31	60
Tasso di nuove assunzioni	8,95%	5,92%	7,08%
Cessazioni	44	32	76
Tasso di cessazione	13,58%	6,11%	8,96%
<b>APAC</b>			
Nuove assunzioni	12	15	27
Tasso di nuove assunzioni	19,67%	20,83%	20,30%
Cessazioni	6	15	21
Tasso di cessazione	9,84 %	20,83%	15,79%
<b>EMEA</b>			
Nuove assunzioni	18	28	46
Tasso di nuove assunzioni	14,17%	25%	19,25%
Cessazioni	24	22	46
Tasso di cessazione	18,90%	19,64%	19,25%
<b>LATAM</b>			
Nuove assunzioni	30	22	52
Tasso di nuove assunzioni	71,43%	37,29%	51,49%
Cessazioni	37	30	67
Tasso di cessazione	88,10%	50,85%	66,34%
<b>USA</b>			
Nuove assunzioni	23	40	63
Tasso di nuove assunzioni	20,91%	20,83%	20,86%
Cessazioni	16	48	64
Tasso di cessazione	14,55%	25%	21,19%
<b>lc! berlin</b>			
Nuove assunzioni	12	5	17
Tasso di nuove assunzioni	19,35%	8,93%	14,41%
Cessazioni	12	10	22
Tasso di cessazione	19,35%	17,86%	18,64%
<b>Gruppo</b>			
Nuove assunzioni	124	141	265
Tasso di nuove assunzioni	17,08%	13,89%	15,22%
Cessazioni	139	157	296
Tasso di cessazione	19,15%	15,47%	17,00%

**GRI 403-9 - Infortuni sul lavoro**

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro   Dipendenti	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025
Numero di infortuni registrabili	6	6
Numero di infortuni con gravi conseguenze	0	0
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Ore lavorate	3.181.283,64	2.873.448,75
Tasso di infortuni registrabili	1,89	2,09
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro   Lavoratori Non Dipendenti	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025
Numero di infortuni registrabili	1	2
Numero di infortuni con gravi conseguenze	0	0
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Ore lavorate	381.799,78	515.392,61
Tasso di infortuni registrabili	2,62	3,88
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

**GRI 404 - Formazione e istruzione<sup>29</sup>**

**GRI 404 - 1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente**

**31 dicembre 2025 - Gruppo**

Ore di formazione	N. di ore uomini	Totale dipendenti uomini	N. di ore per capita - Uomini	N. di ore donne	Totale dipendenti donne	N. di ore per capita - Donne	N. di ore totali dipendenti	Totale dipendenti	N. di ore per capita
Executive	65,80	9	7,31	52,00	4	13,00	117,80	13	9,06
Directors	74,25	22	3,38	34,75	11	3,16	109,00	33	3,30
Manager	591,35	89	6,64	543,95	96	5,67	1135,30	185	6,14
White Collar	2079,70	373	5,58	2831,51	551	5,14	4911,21	924	5,32
Blue Collar	1882,75	208	0,36	2548,75	316	8,07	4431,50	524	8,46
<b>Totale</b>	<b>4693,85</b>	<b>701</b>	<b>6,70</b>	<b>6010,96</b>	<b>978</b>	<b>6,15</b>	<b>10.704,81</b>	<b>1679</b>	<b>6,38</b>

**GRI 404 - 1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente**

**31 dicembre 2024 - Gruppo**

Ore di formazione	N. di ore uomini	Totale dipendenti uomini	N. di ore per capita - Uomini	N. di ore donne	Totale dipendenti donne	N. di ore per capita - Donne	N. di ore totali dipendenti	Totale dipendenti	N. di ore per capita
Executive	77	8	9,63	41,50	4	10,38	118,50	12	9,88
Manager	788,02	118	6,68	700,15	104	6,73	1488,17	222	6,70
White Collar	2431,13	370	6,57	3053,46	558	5,47	5485,59	928	5,91
Blue Collar	2001,50	230	8,70	2246,98	349	6,44	4248,48	579	7,34
<b>Totale</b>	<b>5297,65</b>	<b>726</b>	<b>7,30</b>	<b>6042,09</b>	<b>1015</b>	<b>5,95</b>	<b>11339,74</b>	<b>1741</b>	<b>6,51</b>

<sup>29</sup> I dati relativi alla formazione e istruzione non sono comparabili con i dati del 2024 perché quest'anno i dipendenti sono stati classificati aggiungendo la categoria dei "Directors", che lo scorso anno era compresa sotto "Manager" per maggiore dettaglio e accuratezza nella raccolta dei dati

**GRI 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale**

31 dicembre 2025 - Gruppo

Cat. Dipendenti	Numero di dipendenti che ricevono valutazioni regolari	Totale dei dipendenti	Percentuale di dipendenti che è stata oggetto di valutazione periodica delle proprie prestazioni e sviluppo professionale	
Executive	Uomini	9	9	100,00 %
	Donne	4	4	100,00 %
Directors	Uomini	21	22	94,45 %
	Donne	11	11	100,00 %
Manager	Uomini	84	89	94,38 %
	Donne	91	96	94,80 %
White Collar	Uomini	354	373	94,9165 %
	Donne	523	551	94,92 %
Blue Collar	Uomini	60	208	28,85 %
	Donne	77	316	24,37 %
<b>Totale</b>	<b>1234</b>	<b>1679</b>	<b>73,45 %</b>	

**GRI 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale**

31 dicembre 2024 - Gruppo

Cat. Dipendenti	Numero di dipendenti che ricevono valutazioni regolari	Totale dei dipendenti	Percentuale di dipendenti che è stata oggetto di valutazione periodica delle proprie prestazioni e sviluppo professionale	
Executive	Uomini	7	8	87,50%
	Donne	4	4	100,00%
Manager	Uomini	101	118	85,59%
	Donne	95	104	91,35%
White Collar	Uomini	321	370	86,76%
	Donne	521	558	93,37%
Blue Collar	Uomini	20	230	8,70%
	Donne	48	349	13,75%
<b>Totale</b>	<b>1.117</b>	<b>1.741</b>	<b>64,16%</b>	

**GRI 405 - Diversità e pari opportunità<sup>30</sup>**

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Genere	31 dicembre 2025						Totale	% Totale
	< 30	%	30-50	%	> 50	%		
Uomini	69	4,11%	392	23,35%	240	14,29%	701	41,75%
Donne	123	7,33%	536	31,92%	319	19,00%	978	58,25%
Altro	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Non comunicato	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>11,44%</b>	<b>928</b>	<b>55,27%</b>	<b>559</b>	<b>33,29%</b>	<b>1679</b>	<b>100,00%</b>

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Cat. Dipendenti	31 dicembre 2025						Totale	% Totale
	Uomini	%	Donne	%				
Executive	9	0,54%	4	0,24%	13	0,77%		
Directors	22	1,31%	11	0,66%	33	1,97%		
Manager	89	5,30%	96	5,72%	185	11,02%		
White Collar	373	22,22%	551	32,82%	924	55,03%		
Blue Collar	208	12,39%	316	18,82%	524	31,21%		
<b>Totale</b>	<b>701</b>	<b>41,75%</b>	<b>978</b>	<b>58,25%</b>	<b>1679</b>	<b>100,00%</b>		

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Cat. Dipendenti	31 dicembre 2025						Totale	% Totale
	< 30	%	30-50	%	> 50	%		
Executive	0	0,00%	9	0,54%	4	0,24%	13	0,77%
Directors	0	0,00%	18	1,07%	15	0,89%	33	1,96%
Manager	1	0,06%	126	7,50%	58	3,45%	185	11,02%
White Collar	159	9,47%	500	29,78%	265	15,78%	924	55,03%
Blue Collar	32	1,91%	275	16,38%	217	12,92%	524	31,21%
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>11,44%</b>	<b>928</b>	<b>55,27%</b>	<b>559</b>	<b>33,29%</b>	<b>1679</b>	<b>100,00%</b>

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Cat. Dipendenti	31 dicembre 2024						Totale	% Totale
	Uomini	%	Donne	%				
Executive	8	0,46 %	4	0,23%	12	0,69%		
Manager	118	6,78%	104	5,97%	222	12,75%		
White Collar	370	21,25%	558	32,05%	928	53,30%		
Blue Collar	229	13,21%	350	20,05%	579	33,26%		
<b>Totale</b>	<b>725</b>	<b>41,70%</b>	<b>1016</b>	<b>58,30%</b>	<b>1.741</b>	<b>100,00%</b>		

<sup>30</sup> I dati relativi a diversità e pari opportunità non sono comparabili nella stessa tabella con i dati del 2024 perché quest'anno i dipendenti sono stati classificati aggiungendo la categoria dei "Directors", che lo scorso anno era compresa sotto "Manager" per maggiore dettaglio e accuratezza nella raccolta dei dati

**GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti**

		31 dicembre 2024						
Cat. Dipendenti	< 30	%	30-50	%	> 50	%	Totale	% Totale
Executive	0	0,00%	6	0,34%	6	0,34%	12	0,69%
Manager	1	0,06%	145	8,33%	76	4,37%	222	12,75%
White Collar	147	8,44%	510	29,29%	271	15,57%	928	53,30%
Blue Collar	39	2,24%	315	18,09%	225	12,92%	579	33,26%
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>10,74%</b>	<b>976</b>	<b>56,06%</b>	<b>578</b>	<b>33,20%</b>	<b>1.741</b>	<b>100,00%</b>

**GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti - Categorie protette**

		31 dicembre 2025					
Cat. Dipendenti	Cat. protette	%	Disabilità	%	Totale	% Totale	
Executive	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	
Directors	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	
Manager	0	0,00%	1	2,94%	1	2,94%	
White Collar	6	17,65%	4	11,76%	10	29,41%	
Blue Collar	23	67,65%	0	0,00%	23	67,65%	
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>85,29%</b>	<b>5</b>	<b>14,71%</b>	<b>34</b>	<b>100,00%</b>	

**GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti - Categorie protette**

		31 dicembre 2024					
Cat. Dipendenti	Cat. protette	%	Disabilità	%	Totale	% Totale	
Executive	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	
Manager	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	
White Collar	4	15,38 %	2	7,69%	6	23,08%	
Blue Collar	20	76,92 %	0	0,00%	20	76,92%	
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>92,31 %</b>	<b>2</b>	<b>7,69%</b>	<b>26</b>	<b>100,00%</b>	

**GRI 406 - Discriminazione**

	2024	2025
Numero totale di episodi di discriminazione verificatisi durante il periodo di rendicontazione.	7	6
Episodi oggetto di valutazione da parte dell'organizzazione	7	6
Piani di rimedio in corso di applicazione	2	1
Piani di rimedio già applicati, con valutazione dei risultati attraverso regolari processi di revisione ad opera del gruppo dirigente interno	1	3
Episodi non più oggetto di provvedimenti	4	2

Commenti

I sette episodi presi in esame durante il periodo di rendicontazione fanno riferimento a cinque segnalazioni di whistleblowing e a due cause legali relative a presunte discriminazioni o molestie. Di questi sette episodi:

- due sono cause legali in corso di svolgimento (sotto "Piani di rimedio in corso di applicazione")
- una è una lettera di richiamo (sotto "Piani di rimedio già applicati").
- quattro sono segnalazioni che non contengono elementi circostanziati, precisi e/o sufficientemente dettagliati e/o per le quali, sulla base degli elementi a disposizione, non è possibile confermare la fondatezza delle asserzioni (sotto "Episodi non più oggetto di provvedimenti").

I sei episodi presi in esame durante il periodo di rendicontazione fanno riferimento a cinque segnalazioni di whistleblowing e a una causa legale relativa a presunte discriminazioni.

- La causa legale è in corso di svolgimento ed è stata catalogata sotto "piani di rimedio in corso di applicazione"

**GRI 414-2 - Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese**

GRI 414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025
	Numero di fornitori valutati in relazione agli impatti sociali <sup>31</sup>	67	91
	Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi	2	2
	Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali sono stati concordati miglioramenti in seguito alla valutazione	50,00 %	100,00 %
	Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione, e il motivo	50,00 %	0,00%

<sup>31</sup> Per fornitori valutati si considerano i fornitori che sono stati soggetti ad Audit

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ INDIPENDENTE

## Relazione del practitioner indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2025

Al Consiglio di Amministrazione di

Marcolin SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) del Bilancio di Sostenibilità di Marcolin SpA e sue società controllate (il “Gruppo” o “Gruppo Marcolin”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

---

### Responsabilità degli amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli amministratori di Marcolin SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

---

### Indipendenza della nostra società e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico  
Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 –  
Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Bozano** 39100 Via  
Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121  
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova**  
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091  
6752111 - **Parma** 43121 in Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06  
6920731 - **Rubano** 35030 Via Belle Putte 36 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461  
237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 -  
**Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)

Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (“IESBA Code”) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

---

#### **Responsabilità della nostra società**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell’International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) “Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;

- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Marcolin SpA e ic! berlin GmbH e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Infine, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo, Marcolin SpA,
  - a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per il sito di Longarone (BL – Italia) e la società ic! berlin GmbH (Berlino – Germania), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco, interviste e discussioni nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

---

#### **Limitazioni intrinseche nella preparazione del Bilancio di Sostenibilità**

Le emissioni di Scope 3 sono soggette a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle di Scope 1 e 2 a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

---

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Marcolin relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Padova, 21 maggio 2026

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl



Paolo Bersani

(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo  
Bersani  
Data: 21/05/2026 17:38:29

Marcolin S.p.A.

Sede Sociale e Uffici Amministrativi: Zona Industriale Villanova, 4 - 32013 Longarone (BL) - Italy

Cap. Soc.: € 35.902.749,82 i.v. | Cod. Fiscale e Nr. di iscrizione al Registro Imprese: BL 01774690273 |  
R.E.A. 64334 Belluno Part. IVA 00298010257 | T. +39 +39 0437 7771 | [www.marcolin.com](http://www.marcolin.com)

Per contatti e informazioni: Uffici Milano - T. +39 02 7638 7611 | [info@marcolin.com](mailto:info@marcolin.com)